



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

INDICE

TITOLO II – SEZIONE TECNICO PRESTAZIONALE	5
CAPO I – NORME GENERALI	5
Art. 1.1 - EROGAZIONE DEL SERVIZIO	5
Art. 1.2 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE – RESPONSABILITA'	7
Art. 1.3 - ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE	9
Art. 1.4 - ALTRE RESPONSABILITA' A CARICO DELL'ESECUTORE	9
Art. 1.5 - DOVERI GENERALI DEL PERSONALE ADDETTO	10
Art. 1.6 - LOCALI, ATTREZZATURE E MEZZI	10
Art. 1.7 - MATERIALI NECESSARI ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	13
Art. 1.8 - SMALTIMENTO RIFIUTI	14
Art. 1.9 - TENUTA REGISTRI	15
Art. 1.10 - DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI	15
CAPO II – SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO, DELLE FIORIERE, DELLE FONTANE, DELL'ARREDO URBANO, DEI GIOCHI	16
Art. 2.1 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	16
Art. 2.1.1 - TAGLIO ERBA E MANTENIMENTO DEI TAPPETI ERBOSI	21
Art. 2.1.2 - PULIZIA DELLE AREE VERDI E DELLE AREE GIOCHI	22
Art. 2.1.3 - RACCOLTA FOGLIAME NELLE AREE VERDI E NELLE AREE GIOCHI	22
Art. 2.1.4 - INTERVENTI DI POTATURA DI ESSENZE ARBUSTIVE E CESPUGLI	22
Art. 2.1.5 - INTERVENTI DI POTATURA DI ESSENZE ARBOREE	23
Art. 2.1.6 - INTERVENTI DI CONCIMAZIONE DEI TAPPETI ERBOSI, DELLE ESSENZE ARBUSTIVE ED ERBACEE ..	23
Art. 2.1.7 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE FIORIERE	23
Art. 2.1.8 - GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE	23
Art. 2.1.9 - ABBATTIMENTO ALBERI AMMALORATI	24
Art. 2.1.10 - AREE VERDI ED ALBERATE NON DOTATE DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE	24
Art. 2.2 - GESTIONE E MANUTENZIONE STRUTTURE PERTINENZIALI	24
Art. 2.2.1 - AREE GIOCHI	24
Art. 2.2.2 - MANUTENZIONE RECINZIONI AREE	25
Art. 2.2.3 - FONTANELLE ACQUA POTABILE	25
Art. 2.2.4 - FONTANE ARTISTICHE	25
Art. 2.2.5 - ARREDO URBANO	25
CAPO III – FACCHINAGGIO	26
Art.3.1 - OGGETTO DELL'APPALTO	26
Art. 3.2 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E MEZZI OPERATIVI	26
Art. 3.3 - ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO	26
Art. 3.4 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	27
Art. 3.4.1 - ARREDI	28



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Art. 3.4.2 - APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE	28
Art. 3.4.3 - TRANSENNE E PALCHI.....	28
Art. 3.4.4 - MATERIALE CARTACEO RACCHIUSO IN FALDONI	28
CAPO IV – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE STRUTTURE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI.	
Art. 4.1 - MANUTENZIONE STRUTTURE ED IMPIANTI	30
Art. 4.2 - VERIFICHE PERIODICHE IMPIANTI.....	48
CAPO V – MANUTENZIONE STRADE E SERVIZIO SEGNALETICA	
Art. 5.1 - ATTIVITA' PREVISTE.....	49
Art. 5.2 - PRESCRIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI	52
Art. 5.3 - MATERIALI	52
Art. 5.5 - SEGNALETICA SEMAFORICA.....	53
Art. 5.6 - ATTIVITA' DI SUPPORTO ORDINANZE VIABILISTICHE	54
CAPO VI – SERVIZI GENERALI INTEGRATI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE.....	
Art. 6.1 - MANSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL CIMITERO COMUNALE	55
Art. 6.2 - CUSTODIA PRESSO IL CIMITERO COMUNALE	55
Art. 6.2.1 - ORARIO DI APERTURA.....	55
Art. 6.2.2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE.....	55
Art. 6.2.3 - DOVERI DEL PERSONALE	56
Art. 6.2.4 - ELENCO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE	56
Art. 6.2.5 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI	56
Art. 6.3 - PULIZIA CIMITERO COMUNALE	57
Art. 6.31 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI – SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE.....	57
Art. 6.4 - GIARDINAGGIO	59
Art. 6.4.1 - TAGLIO ERBA E MANTENIMENTO DEI TAPPETI ERBOSI	60
Art. 6.4.2 - PULIZIA DELLE AREE VERDI	61
Art. 6.4.3 - RACCOLTA FOGLIAME NELLE AREE VERDI.....	61
Art. 6.4.4 - INTERVENTI DI CONCIMAZIONE DEI TAPPETI ERBOSI, DELLE ESSENZE ARBUSTIVE ED ERBACEE	61
Art. 6.4.5 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE FIORIERE	61
Art. 6.4.6 - GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE ..	62
Art. 6.4.7 - AREE VERDI ED ALBERATE NON DOTATE DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE	62
Art. 6.5 - COMPITI CIMITERIALI SPECIFICI	62
Art. 6.5.1 - INUMAZIONI, TUMULAZIONI,ESUMAZIONI,ESTUMULAZIONI: NORMA GENERALE	63
Art. 6.5.2 - ROTTURA DI CASSE	64
Art. 6.5.3 - RIFIUTI CIMITERIALI	64
Art. 6.5.4 - INUMAZIONI IN CAMPI COMUNI	65
Art. 6.5.5 - ESUMAZIONI ORDINARIE DA CAMPO COMUNE.....	65
Art. 6.5.6 - ESUMAZIONI ORDINARIE DA CAMPO COMUNE – SALMA NON MINERALIZZATA.....	66



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Art. 6.5.7 - ESUMAZIONE STRAORDINARIA.....	67
Art. 6.5.8 - TUMULAZIONI IN COLOMBARO.....	68
Art. 6.5.9 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA COLOMBARO.....	68
Art. 6.5.10 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA COLOMBARO – SALME NON MINERALIZZATE.....	69
Art. 6.5.11 - ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE DA COLOMBARO.....	70
Art. 6.5.12 - TUMULAZIONE IN TOMBA E TOMBINO.....	70
Art. 6.5.13 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA TOMBA.....	71
Art. 6.5.14 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA TOMBA – SALME NON MINERALIZZATE.....	71
Art. 6.5.15 - ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA DA TOMBA.....	72
Art. 6.5.16 - TUMULAZIONE OD ESTUMULAZIONE IN/DA COLOMBARO/NICCHIA DI CASSETTA OSSARIO O URNA CINERARIA.....	73
Art. 6.5.17 - DISINFESTAZIONE ED USO DI PRODOTTI CHIMICI.....	73
CAPO VII – SERVIZI GENERALI INTEGRATI PRESSO IL PARCO GIOCHI E CENTRO POLIVALENTE.....	74
Art. 7.1 - MANSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL PARCO GIOCHI E CENTRO POLIVALENTE.....	74
Art. 7.2 - CUSTODIA PRESSO IL PARCO GIOCHI E CENTRO POLIVALENTE.....	74
Art. 7.2.1 - ORARIO DI APERTURA.....	74
Art. 7.2.2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE.....	74
Art. 7.2.3 - DOVERI DEL PERSONALE.....	75
Art. 7.2.4 - ELENCO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE.....	75
Art. 7.2.5 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	75
Art. 7.3 - PULIZIA DEL PARCO GIOCHI E CENTRO POLIVALENTE.....	76
Art. 7.3.1 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI – SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE.....	76
Art. 7.4 - GIARDINAGGIO.....	78
Art. 7.4.1 - TAGLIO ERBA E MANTENIMENTO DEI TAPPETI ERBOSI.....	79
Art. 7.4.2 - PULIZIA DELLE AREE VERDI.....	80
Art. 7.4.3 - RACCOLTA FOGLIAME NELLE AREE VERDI.....	80
Art. 7.4.4 - INTERVENTI DI CONCIMAZIONE DEI TAPPETI ERBOSI, DELLE ESSENZE ARBUSTIVE ED ERBACEE	80
Art. 7.4.5 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE FIORIERE.....	80
Art. 7.4.6 - GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE ..	81
CAPO VIII – SERVIZI GENERALI INTEGRATI PRESSO LO STADIO COMUNALE “NINO DIMITRI”.....	82
Art. 8.1 - MANSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LO STADIO COMUNALE “NINO DIMITRI”.....	82
Art. 8.2 - CUSTODIA PRESSO LO STADIO COMUNALE.....	82
Art. 8.2.1 - ORARIO DI SERVIZIO.....	82
Art. 8.2.2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE.....	82
Art. 8.2.3 - DOVERI DEL PERSONALE.....	83
Art. 8.2.4 - ELENCO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE.....	83
Art. 8.2.5 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	83
Art. 8.3 - PULIZIA DELLO STADIO COMUNALE “NINO DIMITRI”.....	84



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Art. 8.3.1 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI – SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE.....	84
Art. 8.4 - GIARDINAGGIO	86
Art. 8.4.1 - TAGLIO ERBA E MANTENIMENTO DEI TAPPETI ERBOSI	87
Art. 8.4.2 - PULIZIA DELLE AREE VERDI	88
Art. 8.4.3 - RACCOLTA FOGLIAME NELLE AREE VERDI.....	88
Art. 8.4.4 - INTERVENTI DI CONCIMAZIONE DEI TAPPETI ERBOSI, DELLE ESSENZE ARBUSTIVE ED ERBACEE	88
Art. 8.4.5 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE FIORIERE	88
Art. 8.4.6 - GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE ..	89
Art. 8.4.7 - AREE VERDI ED ALBERATE NON DOTATE DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE	89
CAPO IX – SERVIZIO DI PORTIERATO E CUSTODIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI	90
Art. 9.1 - OGGETTO	90
Art. 9.2 - ORARIO DI SERVIZIO	90
Art. 9.3 - MODALITÀ DI ESECUZIONE.....	90
Art. 9.4 - DOVERI DEL PERSONALE	91
Art. 9.5 - ELENCO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE	91
Art. 9.6 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	91
CAPO X – SERVIZIO DI REPERIBILITA'	93
Art. 10.1 - OGGETTO	93
Art. 10.2 - REPERIBILITA'	93
Art. 10.3 - REPERIBILITÀ TELEFONICA.....	93
Art. 10.4 - PERSONALE E CORRISPETTIVI	94



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

TITOLO II – SEZIONE TECNICO PRESTAZIONALE

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 1.1 - EROGAZIONE DEL SERVIZIO

1. Figure previste per la gestione del contratto

Nell'ambito del rapporto di fornitura, si identificano due figure/funzioni nell'ambito delle attività dell'ESECUTORE:

- **Il Coordinatore del Servizio**, ovvero la persona a cui è demandato il compito di Interfaccia unico verso la SA.

Al Coordinatore del Servizio sono delegate in particolare due funzioni:

- Coordinamento delle attività e quindi ricevimento di ordini, segnalazioni e chiamate dall'SA e/o la proposta di interventi all'SA;
- Controllo relativamente alle attività effettuate ed alle fatture emesse, e la fornitura di informazioni e relazioni.

Il coordinatore del servizio dovrà essere un dipendente dell'ESECUTORE e con qualifica di impiegato di V livello, in possesso di idoneo titolo di studio (almeno scuola media superiore) e di comprovata capacità tecnica. Lo stesso **dovrà essere di gradimento della SA** che potrà, in ogni caso, chiederne l'immediata sostituzione, senza rivalsa economica alcuna da parte dell'ESECUTORE.

Il coordinatore del servizio dovrà, oltre che coordinare le unità lavorative, rapportarsi con il DEC quotidianamente dal quale riceverà le disposizioni di servizio e tutte le ulteriori direttive e disposizioni utili per la corretta programmazione e la normale esecuzione dei servizi.

L'onere per la retribuzione della suddetta figura sarà a totale carico dell'ESECUTORE senza che questi abbia nient'altro a cui pretendere dalla SA.

Il coordinatore del servizio dovrà parimenti assumere il ruolo di **Responsabile per la sicurezza dei lavori ai sensi del D.Lgs. 81/2008**, garantendo che tutti i lavori oggetto del presente capitolato, si svolgano nel rispetto della anzi detta normativa.

La SA si riserva la facoltà di nominare un **DEC**, responsabile dei rapporti con l'ESECUTORE.

Al DEC, oltre all'approvazione delle attività, verrà demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione dello stesso e diventerà il rappresentante dell'SA nei confronti dell'ESECUTORE.

2. Erogazione dei servizi

L'inizio della erogazione dei servizi da parte dell'ESECUTORE decorrerà dalla stipula del contratto, giorno in cui, presumibilmente, verranno formalmente consegnati all'ESECUTORE gli immobili e gli impianti oggetto dell'appalto.

Con la consegna l'ESECUTORE deve iniziare ad erogare i servizi.

In caso contrario, La SA ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e conseguentemente all'incameramento della cauzione definitiva salvo il diritto di far valere ogni ragione o compenso per danni subiti.

3. Verbale tecnico

Il Verbale tecnico è il documento che, controfirmato per accettazione dalla SA e dall'ESECUTORE, deve essere allegato al contratto e deve formalizzare le modalità operative di gestione dei servizi. Il Verbale tecnico deve contenere:



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

- Il Piano dettagliato degli interventi così come formalmente proposto nell'offerta tecnica;
- Il calendario lavorativo degli immobili con espressa definizione delle modalità operative che devono essere avviate per non intralciare il normale orario di lavoro. (esempio: nel caso delle pulizie andrà formalizzato l'orario entro il quale o oltre il quale dovranno essere effettuate alcune attività e quali nei giorni non lavorativi).

Qualunque variazione al Verbale dovrà comunque e sempre essere formalizzata mediante Atto Aggiuntivo al Verbale che, controfirmato dalle parti, farà parte integrante del Contratto.

4. Gestione del contratto

Per "gestione del contratto" si intende l'iter procedurale che dovrà essere seguito nel processo di erogazione di un servizio dalla nascita dell'esigenza, al suo completo soddisfacimento e conseguente consuntivazione dell'avvenuto.

Gli interventi possono essere suddivisi in:

- a) interventi previsti nel Piano dettagliato degli interventi, autorizzati e pianificati nel tempo per tutti gli immobili in accordo con il DEC;
- b) interventi a fronte di segnalazione e come tali non previsti nel Piano dettagliato degli interventi e quindi effettuati:
 - a seguito di segnalazione del DEC a fronte di richiesta effettuata dai vari utenti;
 - a seguito di segnalazione dell'ESECUTORE, previa autorizzazione da parte dell'SA, necessari o ritenuti opportuni nell'ambito della logica prestazionale del Global Service

Per quanto attiene le attività di cui al punto b), è compito del DEC valutare la segnalazione alla luce di diverse variabili (urgenza, pericolosità, rischio di interruzione di pubblico servizio, perdita del bene, rispetto dell'elenco delle priorità già in essere) e decidere se dare o meno corso e con quale priorità all'intervento, richiedendone l'inserimento nel Piano dettagliato degli interventi.

Qualora il DEC decida di non dare corso ad interventi la cui necessità non sia oggettivamente opinabile, tale decisione deve risultare nel Verbale tecnico e non sarà oggetto di controllo di verifica della qualità.

Da un punto di vista operativo tutte le segnalazioni di tipo b) dovranno essere documentate con opportuno ordine di lavoro che costituirà, nel caso di attività che non rientri nei canoni (extra canone), il documento necessario all'ESECUTORE per la successiva fatturazione.

5. Gestione degli Ordini di Lavoro

Le richieste di intervento pervenute all'ESECUTORE corredate da preventivi, verranno sottoposte all'autorizzazione del DEC e, se approvate, dovranno essere inserite nel Piano dettagliato degli interventi e formalizzate con idoneo documento (Ordine di lavoro) che servirà successivamente anche ai fini della fatturazione.

L'Ordine di lavoro, dovrà quindi contenere tutte le informazioni necessarie all'identificazione del lavoro, alla sua pianificazione/programmazione, alla definizione del costo complessivo ed il riferimento alla segnalazione che l'ha generato.

Una volta terminato il lavoro, dovrà essere effettuata la consuntivazione dell'ordine di lavoro stesso sia tecnica che economica e quindi in termini di risorse utilizzate. In particolare:

- Ore di manodopera impiegate (se in economia) con relative date di effettuazione;
- Quantità effettuata (se a misura) con relative date di effettuazione;
- Elenco e quantità dei materiali utilizzati, secondo le voci di elenco prezzi e le date di effettivo utilizzo;



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

- Data di inizio lavori, data di fine lavori;
- Eventuali problematiche tecniche e/o operative riscontrate.

Gli ordini di lavoro costituiranno gli allegati che consentiranno a fine periodo la fatturazione delle prestazioni non previste nel canone e quindi come tali liquidate secondo i prezzi del listino o in economia e/o a misura.

Per materiali non presenti nei suddetti listini, dietro presentazione di regolare fattura (per spese preventivamente approvate dal DEC), verrà riconosciuta all'ESECUTORE una maggiorazione del 10% sul prezzo effettivo.

6. Pianificazione e Programmazione Degli Interventi

Per Pianificazione e Programmazione degli interventi si intendono le attività relative alla pianificazione/annotazione temporale ed operativa delle risorse e delle attività.

Il *Gestore del servizio* per conto dell'ESECUTORE dovrà provvedere ad organizzare l'esecuzione dei lavori all'interno di un Programma dei lavori di breve periodo estratto dal Piano dettagliato degli interventi composto da un elaborato bimestrale, da aggiornare e consegnare al DEC all'inizio di ogni mese relativo al mese in corso ed a quello successivo.

Il DEC potrà richiedere aggiornamenti più frequenti (anche giornalieri) quando lo riterrà opportuno.

L'ESECUTORE organizzerà gli interventi in accordo con il DEC per ciò che riguarda i tempi e gli orari in modo tale da non intralciare il regolare funzionamento dell'attività degli uffici e rispettare i tempi previsti per l'esecuzione.

E' compito dell'ESECUTORE verificare i livelli autorizzativi necessari alla realizzazione degli interventi, formulare i necessari preventivi, emettere le richieste di autorizzazione e, recepite le autorizzazioni, provvedere all'esecuzione.

Sarà compito dell'ESECUTORE gestire nei tempi e nei modi di seguito definiti, gli interventi presso gli immobili oggetto del contratto e verificare che siano rispettate integralmente le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

7. Tempistica degli Interventi

Saranno previsti i seguenti livelli di priorità:

- Emergenza – interventi immediati, al fine di affrontare situazioni di emergenza;
- Immediato – interventi che dovranno essere effettuati a fronte di segnalazione in un arco temporale di 8 ore rispetto alla data/orario concordata con il richiedente;
- Urgente – interventi da effettuarsi in un arco temporale di 5 giorni lavorativi dalla data di richiesta;
- Programmabile a breve termine - interventi da effettuarsi in un arco temporale tra i 5 ed i 15 giorni lavorativi dalla data di richiesta;
- Programmabile a medio termine - interventi che devono essere effettuati in un arco temporale tra i 15 e 60 giorni lavorativi dalla data di richiesta;
- Programmabile a lungo termine - interventi da effettuarsi oltre i 60 giorni lavorativi dalla data di richiesta.

I termini di erogazione dei servizi decorreranno dalla data/ora della segnalazione.

Nel caso di chiamata per la quale sia richiesto un intervento di tipo b (interventi non previsti), qualora il DEC approvi l'attività, dovrà essere redatto un ordine di lavoro che diverrà il documento operativo per la gestione delle attività.

Art. 1.2 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE – RESPONSABILITA'

Tutti i servizi sono effettuati direttamente dall'ESECUTORE con mezzi e personale propri.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

L'elenco nominativo delle persone, dipendenti dell'ESECUTORE, che saranno adibite, nel numero richiesto, ai vari servizi, con allegata foto tessera, dovrà essere comunicato alla SA alla stipula del contratto.

Le attività previste dovranno essere effettuate solo con personale della ditta appaltatrice. L'ESECUTORE, al fine di garantire il regolare svolgimento dei vari servizi, potrà, quando il tipo di lavoro necessario richieda personale specializzato o presenti un carattere di urgenza, avvalersi di personale non dipendente o di terze ditte specializzate, nel rispetto delle norme vigenti, e con il consenso preventivo della SA.

In entrambi i casi, gli oneri relativi saranno a carico dell'ESECUTORE che, comunque, resta l'unico referente contrattuale per la SA.

L'ESECUTORE è totalmente responsabile di fronte al Comune dell'esecuzione dei lavori assunti, che, per nessun motivo, possono subire interruzioni.

L'ESECUTORE ha l'obbligo di comunicare tempestivamente alla SA il nominativo del rappresentante legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale o di domicilio legale.

L'espletamento del servizio dovrà avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività che si svolgono all'interno dei locali e delle strutture.

E' fatto obbligo, per tutta la durata contrattuale, all'ESECUTORE, di assumere nel personale che dovrà adibire alla gestione del servizio oggetto del presente Capitolato, le risorse riportate nell'allegato "ELENCO PERSONALE ex. LSU" (n. 23 unità con contratto a 36 ore/settimana), fornito dalla Stazione Appaltante, attualmente alle dipendenze della società uscente, mantenendo i profili professionali, i livelli d'inquadramento posseduti e l'anzianità acquisita alla data di passaggio dall'attuale società al concessionario nonché, il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e quant'altro previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 489 del 28 dicembre 1999, in attuazione del D.lgs. 468/1997.

Il contratto è da intendersi ad "ora effettivamente lavorata". Sarà dunque onere dell'Esecutore garantire il regolare svolgimento del monte ore stimato, pari a 43.056 ore/anno, ricorrendo, ove necessario (in caso di ferie e/o malattia del personale impiegato o anche qualora parte dello stesso venisse posto in quiescenza, abbandonasse il posto di lavoro per il sopravvenire di migliore posizione o per avvenuto decesso), all'impiego di altro personale da assumersi secondo necessità. Questo onere non darà diritto all'ESECUTORE a nessun ulteriore riconoscimento economico.

In fase progettuale, per far fronte alle lavorazioni minime richieste dall'Amministrazione Comunale, e considerato il numero di unità lavorative (n. 23 operai con contratto a 36 ore settimanale), oggetto di salvaguardia, si sono programmate le seguenti squadre tipo:

GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO:	n. 4 unità
MANUTENZIONE IMPIANTI:	n. 2 unità
MANUTENZIONE EDILE E FACCHINAGGIO:	n. 2 unità
MANUTENZIONE STRADE:	n. 2 unità
GESTIONE INTEGRATA DEL CIMITERO:	n. 6 unità
GESTIONE INTEGRATA DEL C.A.P.:	n. 2 unità



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

GESTIONE INTEGRATA DELLO STADIO:	n. 1 unità
PORTIERATO:	n. 4 unità. E' ammessa altra formula purché sia garantita la copertura dell'orario di apertura degli edifici.
SERVIZIO REPERIBILITA':	l'appaltatore dovrà garantire una squadra composta da n. 02 dipendenti per la pronta reperibilità, da attivarsi ed espletarsi, su richiesta del committente, entro un'ora dall'eventuale chiamata. Il servizio dovrà essere garantito tutti i giorni feriali e festivi, per l'orario non coincidente con quello già previsto normalmente.

Art. 1.3 - ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE

Sono a carico dell'ESECUTORE, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e la gestione del proprio personale necessario al servizio in osservanza delle norme di leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito o manutenzione dei propri mezzi, necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto d'appalto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto

Art. 1.4 - ALTRE RESPONSABILITA' A CARICO DELL'ESECUTORE

L'ESECUTORE sarà responsabile verso la SA del buon andamento del servizio da esso assunto, nonché della disciplina, dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti. Assumerà, direttamente in ogni caso e nel più ampio modo, qualsiasi responsabilità derivante dai danni comunque provocati nello svolgimento del servizio, ivi compresi incidenti accidentali che potessero essere arrecati al Comune, al personale ed a terzi, tenendone indenne la SA. Altrettanto dicasi per le eventuali inosservanze di prescrizioni di leggi e di regolamenti generali e locali. L'ESECUTORE deve fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, comunicando tempestivamente eventuali variazioni e previa comunicazione scritta della SA, deve sostituire il personale inidoneo o colpevole di non aver ottemperato ai doveri del servizio. L'ESECUTORE mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni della SA, impartire per il tramite del Servizio Manutenzioni, nonché un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio. Il personale dell'ESECUTORE deve essere dotato di idoneo apparecchio di comunicazione e di ricezione onde essere tempestivamente reperito dagli uffici comunali in caso di urgenza e necessità.

L'ESECUTORE dovrà mettere a disposizione, tutti i giorni, personale sufficiente per l'espletamento dei servizi, per non



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

arrecare disguidi o ritardi. Ogni mancanza, del proprio personale, verrà punita con ammenda, che l'ESECUTORE è tenuto a soddisfare secondo le modalità stabilite dal presente capitolato. All'ESECUTORE è fatto obbligo di provvedere al diretto pagamento del personale alle proprie dipendenze, senza alcun anticipo di somme da parte della SA ed ad osservare, nei confronti del personale stesso, gli accordi collettivi di lavoro relativi alla categoria, per tutta la durata del presente servizio.

Art. 1.5 - DOVERI GENERALI DEL PERSONALE ADDETTO

Il personale addetto, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge.

In particolare deve:

- vestire in servizio la divisa e tenerla in condizioni decorose;
- presentarsi in perfetto ordine;
- astenersi, mentre si è in servizio all'interno dei cimiteri, dal fumare al di fuori dei locali a loro uso esclusivo;
- presentarsi al servizio in qualunque ora straordinaria, anche notturna, in caso di necessità e di emergenza;
- aver cura del regolare funzionamento dei servizi dei quali fa uso;
- usare la massima diligenza ed evitare deterioramenti di pavimenti, pareti, arredi, attrezzature e di tutto quanto esistente nei locali e nelle strutture;
- curare la custodia dei locali, impedendo l'accesso di estranei e provvedendo al termine degli interventi alla chiusura di tutte le porte, finestre, persiane, tapparelle, cancelli, ecc.;
- verificare, durante l'esecuzione dei lavori di pulizia, che gli impianti dei servizi igienici funzionino regolarmente, segnalando appena possibile al responsabile dell'ufficio interessato gli eventuali inconvenienti o guasti rilevati.

Allo stesso modo è fatto rigoroso divieto:

- di eseguire attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, in orario di lavoro;
- di ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
- di segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività analoghe a quelle svolte per conto dell'ESECUTORE, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- di trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nelle aree o nelle strutture ove si opera.

Il DEC, anche mediante i propri collaboratori, può effettuare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento immediato dalle aree ove si svolge il servizio, del personale che non rispetta le norme contenute nel presente capitolato speciale d'appalto senza che l'ESECUTORE possa avanzare rivalsa alcuna in ordine all'interruzione delle operazioni.

Art. 1.6 - LOCALI, ATTREZZATURE E MEZZI

Tanto gli automezzi quanto le attrezzature e gli accessori, dovranno essere sempre in perfetta efficienza, conservati e mantenuti nella massima cura e sarà provveduto, di volta in volta, alle necessarie riparazioni, sostituzioni e rinnovi in modo che il servizio dell'appalto abbia sempre a compiersi in modo decoroso.

La SA potrà in qualsiasi momento procedere, a mezzo di proprio delegato, alla verifica del buono stato e della conformità tecnica-amministrativa di tutti i mezzi ed i materiali di cui trattasi ed alla loro rispondenza alle esigenze del



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

servizio. Ove si riscontrassero deficienze, verrà prescritto un termine entro il quale l'ESECUTORE dovrà provvedere ad eliminarle con nuovi acquisti o con riparazioni e nel caso non venisse ottemperato, la SA avrà diritto di provvedervi direttamente, a spese dell'ESECUTORE o, con trattenuta sulla prima rata del pagamento o avvalendosi anche della cauzione depositata.

La cauzione, nel caso si agisca, dovrà, entro breve termine, essere completamente reintegrata.

La dotazione minima di mezzi ed attrezzi richiesta all'ESECUTORE è di seguito riportata:

- a) N. 01 automobile/autocarro furgonato 2 posti con portata fino a 6 q.li, da assegnare al coordinatore responsabile;
- b) N. 01 vibrocostipatore a mano;
- c) N. 03 camion da 7 posti, telonati con portata fino a 15 q.li;
- d) N. 02 autocarri da 3 posti, furgonati con portata fino ad 8 q.li;
- e) N. 1 camion da 50 q.li, con cassone ribaltabile, gru e pinza (ragno);
- f) N. 02 trabattello fino a m. 9,00;
- g) N. 02 rulli compressori manuali;
- h) N. 02 martelli pneumatici elettrici;
- i) N. 01 compressore da 100 litri;
- j) Utensili ed attrezzature minute (trapani, flessibili, scale, ect...) necessarie ad eseguire le opere richieste dal presente appalto;
- k) n. 3 serie complete (doppie) di segnaletica di emergenza per deviazione o chiusura di strade nel rispetto delle schede allegate al Decreto 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l) n. 24 elementi di barriere normali per delimitazione di cantiere (fig. II 392 Art. 32);
- m) n. 6 elementi di barriera direzionale (fig. II 393 Art. 32);
- n) n. 24 lampeggianti a batteria efficienti;
- o) n. 6 pannelli pronti per preavviso di deviazione (fig. II 405-406 Art. 43);
- p) n. 06 segnali di direzione pronti per deviazione (fig. II 407 Art. 43);
- q) N. 01 motozappatrici idonee all'utilizzo richiesto;
- r) N. 03 decespugliatori meccanici idonei all'utilizzo richiesto;
- s) N. 01 macchine aspiratrice – soffiatrice;
- t) N. 01 auto-cestello, guidabile con patente "B", fino a m. 15;
- u) N. 01 autobotte per inaffiamento;
- v) N. 01 mini escavatore gommato;
- w) N. 01 carrello manuale con portata 250 kg;
- x) N. 01 carrello manuale con portata 80 kg;
- y) N. 01 montafereetri;
- z) N. 01 calaferetri;



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

- aa) N. 01 transpallet manuale con portata kg. 2.200;
- bb) N. 01 transpallet elevatore elettrico con portata kg. 1.200 – elevazione fino a m. 3,50;
- cc) Utensili ed attrezzature minute (trapani, flessibili, scale, ect.) necessarie ad eseguire le opere richieste dal presente appalto.

Resta inteso che l'appaltatore potrà ricorrere a mezzi ed attrezzature similari e/o equipollenti purché idonei alla sicura e corretta esecuzione delle lavorazioni di specie.

Per la dotazione di mezzi ed attrezzature come innanzi specificato, sono previsti, in favore dell'ESECUTORE i seguenti corrispettivi contrattuali:

A2	NOLI MEZZI E ATTREZZATURE	
	a) SERVIZIO GESTIONE DEL VERDE	€ 45.472,57
	b) SERVIZIO FACCHINAGGIO	€ 290,95
	c) SERVIZIO MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE	€ 5.372,36
	d) SERVIZIO MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	€ 1.891,48
	e) SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE STRADE	€ 9.685,91
	f) SERVIZIO INTEGRATO AL CIMITERIALE COMUNALE	€ 5.799,53
	g) SERVIZIO INTEGRATO AL CAP / PARCO GIOCHI DI VICO TOSELLI	€ 1.173,52
	h) SERVIZIO INTEGRATO ALLO STADIO COMUNALE "NINO DIMITRI"	€ 1.011,79
	i) SERVIZIO DI PORTIERATO E CUSTODIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI	€ -
		<i>in uno</i> € 70.698,11
	SPESE GENERALI - 15%	€ 10.604,72
		<i>in uno</i> € 81.302,83
	UTILE D'IMPRESA - 10%	€ 8.130,28
	TOTALE COSTO MEZZI E ATTREZZATURE	€ 89.433,11

Qualora per comprovate e motivate vicissitudini, e su ordine di servizio del DEC, le lavorazioni commissionate dovessero richiedere mezzi meccanici non ricompresi nell'elenco di cui sopra (tipo pala gommata o cingolata, vibro finitrice, auto cestello, terna etc.), queste verranno acquisite dall'ESECUTORE attraverso regolare nolo a caldo degli stessi. Tale onere è a totale carico della SA che, con Ordine di Servizio del DEC, indicherà la modalità da seguire. Rimane a carico dell'Esecutore l'onere di fornire alla SA almeno n. 03 preventivi dai quali, se ritenuti validi dal DEC, sarà scelto l'eventuale fornitore.

E' fatto salvo al DEC di adoperare i costi parametrici contenuti nei prezziari ARIAP in vigore.

L'Esecutore, ha l'obbligo di noleggiare (nolo a caldo) il mezzo indicato formalmente dal DEC. I costi che ne scaturiscono, dietro presentazione di fattura, verranno corrisposti, con rendicontazione trimestrale, incrementati del 5% a titolo di anticipazione e spese generali.

L'Appaltatore dovrà mantenere i mezzi e le attrezzature in perfetto stato di efficienza, funzionamento, pulizia e decoro per tutta la durata del contratto.

Il costo del carburante, del lubrificante e di tutto quant'altro necessario al normale funzionamento dei suddetti automezzi ed



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

attrezzature, resta a carico dell'appaltatore e deve intendersi compensato nel prezzo di aggiudicazione.

Eventuali danni e/o danneggiamenti cagionati ai beni di proprietà comunale dovranno essere congruamente contabilizzati in contraddittorio fra ditta ed SA, al fine della detrazione del relativo importo sull'ultima rata del canone da corrispondersi alla ditta appaltatrice, fatta salva, comunque, la facoltà del Comune, a suo insindacabile giudizio, di attivare tutti i procedimenti previsti dal presente capitolato e dalla legge per il recupero di eventuali ulteriori crediti.

Tutti i mezzi e le attrezzature previste per l'espletamento dei servizi di che trattasi fornite dalla ditta appaltatrice, al termine del servizio, restano di proprietà della stessa.

Per il servizio di specie, la SA non fornirà locali adibiti a spogliatoio di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; è tuttavia possibile che la SA assegni, previo apposito verbale sottoscritto dalle parti e controfirmato dal RSPP dell'edificio interessato, alcuni spazi interni alle strutture, per il ricovero delle attrezzature e del materiale di consumo.

L'esecutore dovrà dotarsi di idonea sede operativa nel Comune di Manduria. Tale onere è da intendersi compensato nelle spese generali del servizio e quindi non darà diritto ad alcun altro compenso.

E' onere dell'ESECUTORE l'approvvigionamento di quanto necessario per l'espletamento del servizio, ivi inclusi la fornitura di carta igienica, sapone liquido e asciugamani tipo usa e getta, così come la installazione dei relativi dispenser in tutti i servizi igienici nei quantitativi necessari. I relativi costi, debitamente comprovati da fatture d'acquisto, saranno corrisposti all'ESECUTORE dalla SA.

Dovranno essere impiegate macchine, attrezzature, prodotti e materiali conformi alle direttive e alle norme in vigore, omologati a norma di legge. Al riguardo, l'ESECUTORE è tenuto a fornire alla SA le schede tecniche degli stessi, prima dell'avvio del servizio. Nei limiti dell'occorrente all'esecuzione del servizio, resta a carico della SA la fornitura di acqua ed energia elettrica; tale fornitura avviene nell'interesse dell'ESECUTORE ed a suo esclusivo rischio.

Per il servizio di manutenzione del verde, non è consentito il ricovero, anche temporaneo, di mezzi, macchinari ed attrezzature presso le aree verdi. Non è inoltre ammesso l'utilizzo di autocarri di portata superiore ai 35 q.li a pieno carico per il carico e il trasporto del materiale di risulta all'interno delle aree verdi e/o su marciapiedi e piste ciclabili. Tutti i mezzi impiegati devono essere identificati con apposita placca affissa nella parte anteriore del mezzo stesso e riportanti la dicitura "impresa incaricata nella manutenzione del verde pubblico". Inoltre tutti i mezzi devono essere autorizzati al transito ed alla sosta nelle aree pedonali e nelle zone a traffico limitato secondo le disposizioni al momento in vigore.

Art. 1.7 - MATERIALI NECESSARI ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

La fornitura dei materiali occorrenti all'esecuzione delle lavorazioni di specie è stimato come di seguito riportato:

B1	MATERIALI		
	a)	SERVIZIO GESTIONE DEL VERDE	€ 28 245,00
	b)	SERVIZIO FACCHINAGGIO	€ 193,97
	c)	SERVIZIO MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE	€ 20 451,13
	d)	SERVIZIO MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	€ 3 664,35
	e)	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE STRADE	€ 25 556,24
	f)	SERVIZIO INTEGRATO AL CIMITERIALE COMUNALE	€ 12 038,20



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

g)	SERVIZIO INTEGRATO AL CAP / PARCO GIOCHI DI VICO TOSELLI	€	1 484,72
h)	SERVIZIO INTEGRATO ALLO STADIO COMUNALE "NINO DIMITRI"	€	920,39
i)	SERVIZIO DI PORTIERATO E CUSTODIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI	€	-
		<i>in uno</i>	€ 92 554,00
	SPESE GENERALI E ANTICIPAZIONI - 5%	€	4 627,70
	TOTALE COSTO MATERIALI	€	97 181,70

Tutti i costi relativi all'acquisto dei materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori e/o servizi saranno ad esclusivo onere della SA con l'obbligo per l'ESECUTORE di anticipare a proprie spese la relativa fornitura, previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del DEC con apposito verbale.

Tuttavia l'ESECUTORE dovrà predisporre e fornire al Committente una lista dei materiali occorrenti per le lavorazioni in programmazione, entro 24 ore dalla disposizione di servizio e comunque con congruo anticipo per non determinare disservizio nell'espletamento degli interventi.

Il committente potrà procedere all'approvvigionamento dei materiali, a suo insindacabile giudizio, secondo le seguenti alternative:

- acquistare in proprio tutto il materiale necessario, previa indagine di mercato;
- commissionare all'ESECUTORE la fornitura del materiale necessario al servizio, purché questi applichi sui listini ufficiali della CCIAA ovvero, in mancanza, sui costi unitari indicati sui bollettini ARIAP (Associazione Regionale Ingegneri Architetti Puglia) del trimestre precedente al periodo di riferimento, il medesimo ribasso percentuale offerto in gara. In quest'ultima ipotesi la SA, acquisita l'offerta dell'ESECUTORE, autorizzerà o vietterà l'acquisto. In caso di autorizzazione all'acquisto, la SA, ricevuta la fattura dall'ESECUTORE, provvederà al relativo pagamento con rendicontazione trimestrale.

All'Esecutore verrà riconosciuto, a titolo di spese generali e anticipazioni, la maggiorazione del 5% sui costi della fornitura dei materiali (dietro presentazione di idonee fatture), come innanzi stabilito.

Art. 1.8 - SMALTIMENTO RIFIUTI

Rimane a carico dell'ESECUTORE l'onere (non economico) dello smaltimento di tutti i rifiuti e di ogni altro materiale di risulta degli interventi effettuati. Tali materiali andranno smaltiti a cura dell'appaltatore, in modo conforme alle vigenti normative in materia e presso appositi centri autorizzati per lo smaltimento e/o stoccaggio definitivo.

La SA, dovrà comunque autorizzare il trasporto ed il conferimento a rifiuto dei materiali in questione alle piattaforme di smaltimento proposte dall'ESECUTORE. E' facoltà della SA indicare la piattaforma di smaltimento in cui conferire i rifiuti, senza che questo possa dare facoltà di rivalsa economica all'ESECUTORE. Sarà onere dell'ESECUTORE anticipare i costi per il trasporto ed il conferimento in discarica dei rifiuti che gli saranno riconosciuti dalla SA, la quale, ricevuta la fattura dall'ESECUTORE, provvederà al relativo pagamento con rendicontazione trimestrale.

Spetta all'Esecutore la maggiorazione del 5 % sull'importo rendicontato a titolo di spese generali e d'anticipazione.

Tali costi, sono stimati in fase progettuale in € **12.973,52** (diconsi euro dodicimila novecentosettantatre euro / cinquantadue centesimi) annuali comprensivi del 5 % di maggiorazione a titolo di spese generali e anticipazione.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Art. 1.9 - TENUTA REGISTRI

L'ESECUTORE dovrà provvedere alla tenuta dei registri di tutte le operazioni effettuate per i singoli servizi previsti.

Dovrà aggiornare anche i registri esistenti con annotazione di tutte le variazioni effettuate.

Per quanto attiene ai servizi cimiteriali, l'ESECUTORE dovrà provvedere alla tenuta dei registri di tutte le operazioni cimiteriali effettuate che dovranno contenere: nome defunto, data di nascita, di morte, il giorno e l'ora di effettuazione del servizio, tipo di servizio effettuato e posto assegnato. Dovrà aggiornare anche i registri esistenti con annotazione di tutte le variazioni effettuate, e la compilazione di tutte le schede personali dei defunti.

Art. 1.10 - DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI

L'ESECUTORE ha l'obbligo di avvertire subito gli uffici comunali competenti, ove abbia conoscenza di inconvenienti, ad esso non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento del servizio anche in caso di rottura o mal funzionamento dei mezzi, materiale, attrezzature, ecc. messi a disposizione dalla SA. Malgrado la segnalazione fatta, l'ESECUTORE deve, sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che gli competono, adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare corso.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

CAPO II – SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO, DELLE FIORIERE, DELLE FONTANE, DELL'ARREDO URBANO, DEI GIOCHI

Art. 2.1 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il presente capo prevede la manutenzione complessiva dei prati e delle essenze erbacee ed arboree presenti nelle aree verdi di proprietà del Comune di Manduria che di seguito si elencano:

- *Via XX Settembre;*
- *Piazza Plinio il Vecchio;*
- *Piazza Vittorio Emanuele (villa comunale);*
- *Viale Mancini – Via Pacelli;*
- *Viale Regina Giovanna;*
- *Area palazzine Ina-Casa di via G. Melle;*
- *Area palazzine Ina-Casa di via per Maruggio;*
- *Piazza Indipendenza;*
- *Piazza Giovanni XXIII;*
- *Via Santo Stasi;*
- *Piazza R. Normanno;*
- *Via Giancane;*
- *Via per Uggiano;*
- *Piazza Della Repubblica;*
- *Area esterna delle palazzine ILVA di Via per Uggiano;*
- *Viale Aldo Moro;*
- *Viale Mattarella;*
- *Viale Borsellino;*
- *Via Falcone;*
- *Via Sorani;*
- *Piazza Cassarà*
- *Via per Maruggio;*
- *Piazza della Liberazione;*
- *Piazza Maria Ausiliatrice;*
- *Piazza Anna Frank;*
- *Piazza della Pietà;*
- *Via Benedettini D'Aversa (rotatoria);*
- *Piazza Via Monte dei Diavoli;*
- *Piazza Don L. Neglia;*
- *Via Per Avetrana;*
- *Via Erodoto;*



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

- Via Per Lecce;
- Via Delli Pozzi;
- Piazza R. Margherita;
- Piazza M. Giannuzzi;
- Via S. Antonio;
- Via Q. F. Massimo e area parcheggi;
- Largo Federazione;
- Viale Scegnu;
- Piazza Scegnu;
- Piazza Calo';
- Piazza Archita;
- Piazza Indipendenza;
- Piazza F. Turati;
- Piazza Togliatti;
- Piazza Domenico Savio;
- Piazza P (in via Monte dei Diavoli);
- Piazza Margherita;
- Piazza Risorgimento;
- Rotatoria S.S. 7 ter;
- Parcheggio area mercatale;
- Rotatoria via per Oria;
- Aiule via per Manduria in Uggiano Montefusco;
- Aiule pista ciclabile Manduria – Uggiano Montefusco;
- Piazza Giovanni Paolo II;
- Aiule via dei Montefuscoli ang. Via Calo' in Uggiano Montefusco;
- Piazza S. Gemma Galgani;
- Parco monotematico di S. Gemma;
- Piazza Medaglie d'Oro;
- Piazza delle Perdonanze (San Pietro in Bevagna);
- Via vecchia per S. Cosimo;
- Parcheggi antistanti il canile municipale;
- Via Per Manduria e Villa comunale di Uggiano Montefusco;
- Area esterna delle palazzine ILVA di Uggiano Montefusco;
- Area esterna delle palazzine ILVA in via per Uggiano Montefusco;
- Largo S. Eligio in Uggiano M.sco;
- Viale Giovane Europa in Uggiano Montefusco;
- Piazzali centrali di San Pietro in Bevagna;
- Iazzu della Marina
- Piazza centrale di Torre Colimena e piazzale antistante la Chiesa Parrocchiale;



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

- Lungomare Jonio;
- Aree esterne piantumate delle scuole e degli altri edifici di competenza comunale, non espressamente indicati nel superiore elenco;
- Aree esterne degli impianti sportivi comunali (compreso il parcheggio), con esclusione del rettangolo di gioco dello stadio "N. Dimitri".

La dotazione del verde presente nel Comune di Manduria viene di seguito schematizzata (quantità presunte):

UBICAZIONE	SPECIE ARBOREE ARBUSTIVE H<6m (n°)	SPECIE ARBOREE ARBUSTIVE 6<H<12 (n°)	ESSENZE ERBACEE (n°)	SIEPI E/O ASSIMILABILI (mq)	PRATI AIUOLE (mq)
MANDURIA					
SUB TOTALE 1	1.640	1.176	290	9.107	57.680
UGGIANO MONTEFUSCO (frazione di Manduria)					
SUB TOTALE 2	79	140	55	215	3.800
SAN PIETRO IN BEVAGNA E ZONA COSTIERA (frazione di Manduria)					
SUB TOTALE 3	211	38	79	130	1.950
TOTALI	1.930	1.354	424	9.452	63.430

Le quantità sopra riportate sono comprensive anche delle essenze oggetto delle specifiche attività di giardinaggio svolte all'interno dei servizi integrati da svolgere per il Cimitero Comunale, per il Centro Polivalente e Parco Giochi di vicolo Toselli e per lo Stadio Comunale "Nino Dimitri", di cui ai Capi successivi (capo VI, VII ed VIII).

Nello specifico sono da detrarre i quantitativi di essenze e le lavorazioni previste negli specifici capi, e che di seguito si riportano.

Cimitero Comunale:

❖ specie arboree arbustive h<6m:	n.	100
❖ specie arboree arbustive 6m<h<12m:	n.	454
❖ siepi e/o assimilabili:	m.	115
❖ aiuole / prato:	mq.	7.737

Parco Giochi e Centro Polivalente di via Toselli:

❖ specie arboree arbustive h<6m:	n.	12
❖ specie arboree arbustive 6m<h<12m:	n.	10
❖ essenze erbacee:	m.	18
❖ aiuole / prato:	mq.	300

Stadio Comunale "Nino Dimitri":

❖ specie arboree arbustive h<6m:	n.	30
❖ specie arboree arbustive 6m<h<12m:	n.	42



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

❖ essenze erbacee:	n.	35
❖ siepi e/o assimilabili:	n.	95
❖ prati e/o aiuole:	n.	4.550

Nelle lavorazioni di cui al presente capo, sono comprese anche lavorazioni riguardanti le specie vegetali presenti nel Cimitero Comunale, al CAP / Parco Giochi di vico Toselli ed allo Stadio Comunale "Nino Dimitri"

Infatti, nei servizi di giardinaggio di cui ai capi VI, VII ed VIII non sono considerati gli interventi specifici di manutenzione delle alberature che di seguito si riportano:

- ❖ Potatura di diradamento o di contenimento di esemplari arborei decidui. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento. - piante di altezza fino a 6 m;
- ❖ Potatura di diradamento o di contenimento di esemplari arborei decidui. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento. - piante di altezza da m 6 a m 12;
- ❖ Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento e la rimozione del ceppo. - piante di altezza da m 6 a m 12;
- ❖ Trattamento antiparassitario/anticrittogamico di alberature, mediante nebulizzazione di prodotto di bassa classe tossicologica, specifico per alberature, inclusa la fornitura. - piante di altezza fino a m 8;
- ❖ Trattamento antiparassitario/anticrittogamico di alberature, mediante nebulizzazione di prodotto di bassa classe tossicologica, specifico per alberature, inclusa la fornitura. - piante di altezza da m 8 a m 22;

Pertanto tali operazioni, che richiedono metodologie e mezzi specifici, vengono ricompresi in questo capo.

Gli ambiti di manutenzione minimi richiesti riguardano le seguenti tipologie di lavorazioni:

1. taglio erba e mantenimento dei tappeti erbosi
2. pulizia delle aree verdi e delle aree giochi
3. raccolta delle foglie nelle aree verdi e nelle aree giochi
4. interventi di potatura di essenze arbustive e cespugli
5. interventi di potatura di essenze arboree
6. interventi di concimazione dei tappeti erbosi, delle essenze arbustive ed erbacee;
7. interventi di manutenzione e gestione delle fioriere;
8. gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di irrigazione
9. diserbo zone pertinenziali alle aree verdi ed aree giochi

Nella fattispecie, l'utilizzo della squadra tipo come innanzi definita, dovrà garantire le seguenti tipologie di lavorazioni:



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

DESCRIZIONE
Taglio di tappeto erboso con tosaerba a lama rotante comprensivo di: raccolta, carico, trasporto di materiale vegetale di risulta, esclusi gli oneri di smaltimento. - superfici contigue fino a mq 500
Potatura di siepi in forma obbligata. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, escluso l'onere di smaltimento. - con perimetro sezione media fino a m 2,00
Concimazione manuale di siepi, arbusti e cespugli con concimi specifici e distribuzione uniforme, compresa la fornitura del concime. - per piante in macchia
Messa a dimora di specie erbacee tappezzanti (tipo Sedum spp., Lobularia maritima, ecc.) compresa preparazione meccanica del terreno (fresatura, spietramento e rastrellatura), concimazione di fondo con 100g/mq di concime composto ternario e di ammendante organico, preparazione buca di dimensione idonea e primo innaffiamento. - per densità di 13 – 25 piante/mq
Messa a dimora di elementi arborei, conifere o latifoglie, in vaso o in zolla, comprensiva di: apertura e preparazione buca di dimensione idonea, aggiunta di torba/ammendanti, eventuale sistemazione radici spiralizzate, reinterro, formazione di conca di compluvio, primo innaffiamento; fornitura e posa in opera di pali tutori in legno trattati atti a garantire la stabilità della pianta e rispettiva idonea legatura con materiali non dannosi al tronco. - alberi con circonferenza del fusto da cm 20 a cm 36
Irrigazione di soccorso di tappeti erbosi con autobotte attrezzata allo scopo.
Irrigazione di soccorso di alberature, con volumi minimi di adacquamento di 100 litri/pianta e ulteriori incrementi idrici a seconda delle esigenze della pianta, compresa la formazione della conca di compluvio e quant'altro necessario per eseguire il lavoro. Approvvigionamento idrico a carico dell'impresa entro un raggio di km 5,0
Irrigazione di soccorso di alberature, con volumi minimi di adacquamento di 100 litri/pianta e ulteriori incrementi idrici a seconda delle esigenze della pianta, compresa la formazione della conca di compluvio e quant'altro necessario per eseguire il lavoro. Approvvigionamento idrico a carico dell'impresa entro un raggio di km 5,0 - con manichetta da idrante
Irrigazione di soccorso di arbusti isolati, a macchie o a siepi, compresa la lavorazione o il ripristino della conca di compluvio, con volumi minimi di adacquamento di 40 litri/mq. Approvvigionamento idrico a carico del committente entro un raggio di km 5,0 - con manichetta da idrante
Aratura meccanica, profondità cm 30-40, su superficie libera da piante ed altri impedimenti rilevanti, comprensiva del trasporto, carico e scarico dei mezzi utilizzati. - superficie inferiore a mq 3.000 com preso il sovrapprezzo di cui alla voce Inf 02 01.05c
Vangatura manuale di terreno agrario fino a cm. 20 di profondità
Pulizia di tappeti erbosi comprensiva di asportazione delle foglie da eseguirsi con mezzi meccanici o manualmente. Intervento completo di: raccolta e conferimento del materiale di risulta e di o gni altro rifiuto di piccole dimensioni, escluso l'onere di smaltimento. (4 interventi / anno)
Potatura di diradamento o di contenimento di esemplari arborei decidui. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento. - piante di altezza fino a 6 m
Potatura di diradamento o di contenimento di esemplari arborei decidui. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento. - piante di altezza da m 6



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

a m 12
Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento e la rimozione del ceppo. - piante di altezza da m 6 a m 12
Estirpazione di ceppaie con mezzo meccanico e colmatura della buca con terreno vegetale. Intervento completo di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento. - diametro del colletto da cm 30 a cm 50
Concimazione di alberature effettuata manualmente o con apposita attrezzatura, compresa la fornitura del concime. Sono esclusi concimi speciali e trattamenti fertilizzanti con tecniche di endoterapia.
Trattamento antiparassitario/anticrittogamico di alberature, mediante nebulizzazione di prodotto di bassa classe tossicologica, specifico per alberature, inclusa la fornitura. - piante di altezza fino a m 8
Trattamento antiparassitario/anticrittogamico di alberature, mediante nebulizzazione di prodotto di bassa classe tossicologica, specifico per alberature, inclusa la fornitura. - piante di altezza da m 8 a m 22
Gestione e manutenzione della fontana artistica - villa comunale (pulizia mensile)
Gestione e manutenzione del verde nelle fioriere mobili comunali
Pulizia dei cigli stradali e rimozione dei relitti

Le lavorazioni sopra elencate e le relative quantità sono da intendersi non vincolanti per la SA, la quale, previo ordine di servizio, potrà modificare sia le lavorazioni che le relative quantità a proprio insindacabile giudizio senza che ciò possa comportare rivalsa economica alcuna da parte dell'ESECUTORE.

Resta invece vincolante, ai fini del presente appalto, il rispetto del monte ore stimato per l'espletamento del servizio di specie.

Art. 2.1.1 - TAGLIO ERBA E MANTENIMENTO DEI TAPPETI ERBOSI

A tal fine dovranno essere seguite le seguenti direttive:

1. mantenimento dei tappeti erbosi – sia seminati che spontanei – entro lo sviluppo di cm. 5/10 con taglio del tappeto con tosaerba a lama rotante e raccolta del materiale di risulta. Solo in particolari situazioni e previa autorizzazione della stazione appaltante sarà possibile effettuare lo sminuzzamento e rilascio in sito del materiale di risulta.
2. asportazione delle foglie dai tappeti erbosi, dai vialetti pedonali e delle aree giochi da eseguirsi a mano o con macchina aspiratrice – soffiatrice;
3. qualora necessario, rigenerazione dei tappeti erbosi con mezzi meccanici consistente in fessurazione o bucatura del cotico, asportazione feltro, passaggio con rete metallica, semina meccanica con miscuglio apposito per rigenerazione con 30 g/mq di seme;
4. rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti esterni ed interni alle zone di lavorazione di cui ai punti succitati;
5. rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura presenti nelle aree verdi;
6. asportare tutte le erbe infestanti i percorsi pedonali e/o ciclabili presenti all'interno delle aree verdi e dei parchi giochi;
7. asportare eventuali polloni giovani presenti alla base delle alberature

I materiali di risulta degli sfalci e/o potature dovranno essere trasportati, e smaltiti dall'ESECUTORE che anticiperà le spese



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

per detto servizio, rimborsate dalla SA previa presentazione delle relative fatture, in fase di rendicontazione.

Il materiale di risulta dalle operazioni manutentive dovrà essere completamente rimosso ed asportato contestualmente alle operazioni manutentive: per particolari esigenze tecnico – operative potrà essere stoccato sul posto per non più di 24 ore. In tal caso il materiale dovrà essere stoccato in modo idoneo in modo da evitare la dispersione anche fortuita dello stesso e per evitare che crei pericolo od intralcio agli utilizzatori dell'area. Nelle aree verdi con presenza di giochi non è in alcun modo possibile stoccare anche temporaneamente il materiale di risulta per motivi di sicurezza e per la tutela dei giovani fruitori e pertanto lo stesso dovrà essere contestualmente rimosso ed allontanato dell'area verde.

Le opere di asportazione devono prevedere una accurata rastrellatura dell'intera superficie e la completa raccolta di tutto il materiale. Non è ammesso l'utilizzo di autocarri di portata superiore a t. 3,5 per il carico e il trasporto dei materiali di risulta. Mezzi di portata superiore potranno essere utilizzati esclusivamente per quelle aree che consentono il carico del materiale da bordo strada esternamente al perimetro dei parchi e delle aree verdi.

Art. 2.1.2 - PULIZIA DELLE AREE VERDI E DELLE AREE GIOCHI

Pulizia completa e costante delle aree oggetto di appalto, raccolta materiale a rischio igienico e smaltimento in discarica, compreso lo svuotamento dei cestini dei rifiuti presenti all'interno delle aree stesse con cadenza almeno settimanale.

In merito ai rifiuti da asportare si intende che rimangono esclusi dal presente articolo, e pertanto soggetti ad intervento da parte della ditta incaricata dalla raccolta rifiuti, quei rifiuti di tipo speciale, ingombranti e le carcasse di animali.

Art. 2.1.3 - RACCOLTA FOGLIAME NELLE AREE VERDI E NELLE AREE GIOCHI

L'intervento deve essere eseguito in tutte le aree verdi ed aree giochi in gestione.

La raccolta delle foglie deve essere eseguita continuamente in modo da avere sempre i percorsi ed i tappeti erbosi puliti. Sui terreni a prato la raccolta delle foglie deve essere effettuata anche non in concomitanza con il taglio dei prati. Le foglie raccolte devono essere smaltite a cura dell'appaltatore; per lo stoccaggio temporaneo valgono le prescrizioni di cui alla precedente lavorazione 2.1.1

La raccolta delle foglie deve avvenire con mezzi leggeri, non sono ammessi autocarri o mezzi di portata superiore a t. 3,5 all'interno delle aree verdi e sulle piste ciclopedonali.

Art. 2.1.4 - INTERVENTI DI POTATURA DI ESSENZE ARBUSTIVE E CESPUGLI

Dovranno essere eseguiti interventi di potatura su cespugli ed arbusti di ogni tipologia, indipendentemente dalla loro ubicazione. Ai fini della presente lavorazione si intendono arbusti le essenze che per potatura o per natura abbiano uno sviluppo in altezza sino a ml. 4,00. Non sono considerati arbusti le essenze arboree che – benché sviluppino una altezza inferiore a ml. 4,00 – siano piantumate e mantenuti con funzione di viale.

Nel caso in cui alcune particolari essenze richiedessero un numero di interventi maggiore la prestazione sarà da prevedere al di fuori del presente contratto e soggetta ad apposito e specifico affidamento.

Il materiale di risulta deve essere smaltito a cura dell'appaltatore; per lo stoccaggio temporaneo valgono le prescrizioni di cui alla precedente lavorazione 2.1.1.

Si dovrà garantire la rotazione delle operazioni di potatura sulle diverse specie arboree e/o arbustive in modo da avere una potatura ciclica sui cinque anni complessivi.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Art. 2.1.5 - INTERVENTI DI POTATURA DI ESSENZE ARBOREE

Dovrà essere eseguito l'intervento di potatura su tutte le essenze arboree, da effettuare a rotazione in modo da eseguire l'intervento su tutte le essenze arboree.

Ai fini della presente lavorazione si intendono essenze arboree le essenze che per potatura o per natura abbiano uno sviluppo in altezza superiore a ml. 4,00 o in caso sviluppino una altezza inferiore a ml. 4,00 – siano piantumate e mantenuti con funzione di viale.

Nel caso in cui alcune particolari essenze richiedessero un numero di interventi maggiore la prestazione sarà da prevedere al di fuori del presente contratto e soggetta ad apposito e specifico affidamento.

Il materiale di risulta deve essere smaltito a cura dell'appaltatore; per lo stoccaggio temporaneo valgono le prescrizioni di cui alla precedente lavorazione 1.

Art. 2.1.6 - INTERVENTI DI CONCIMAZIONE DEI TAPPETI ERBOSI, DELLE ESSENZE ARBUSTIVE ED ERBACEE

In tutte le aree verdi sia sul tappeto erboso che sulle essenze erbacee ed arboree dovrà essere effettuato almeno un intervento di concimazione di esercizio all'anno con l'utilizzo di gr. 50/mq. di concime minerale composto specifico per prati. L'intervento dovrà essere realizzato tramite distribuzione in modo uniforme con carrello dosatore o con distribuzione meccanica tenendo in considerazione la tipologia delle aree in modo evitare di creare danneggiamento al tappeto erboso.

Nel caso in cui la lavorazioni comporti possibile pericolo per la salute degli utenti è fatto obbligo di effettuare la stessa nelle ore notturne provvedendo ad inibire l'accesso all'area oggetto di intervento con apposita segnaletica.

Art. 2.1.7 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE FIORIERE

Tutte le fioriere presenti indipendentemente dalla tipologia, natura ed ubicazione devono essere costantemente mantenute in perfetto stato di manutenzione e decoro.

Con cadenza semestrale deve essere eseguita la sostituzione parziale del substrato e l'aggiunta di ritentore idrico nonché la concimazione slow-release e la potatura delle essenze arbustive perenni.

Per tutto l'anno, con cadenza costante, deve essere effettuata la pulizia esterna del vaso e la sostituzione delle essenze ammalorate – danneggiate – asportate.

Nei mesi di aprile ed ottobre di ogni anno devono essere effettuati interventi di messa a dimora di essenza erbacee fiorite stagionali in numero adeguato alla dimensione della fioriera.

La spesa per la fornitura di acqua per la bagnatura è a totale carico della SA.

Art. 2.1.8 - GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

All'appaltatore è assegnata la gestione e manutenzione di tutti gli impianti di irrigazione presenti nelle aree verdi.

Nella gestione è prevista l'apertura e la chiusura degli impianti di irrigazione a inizio e fine stagione, il governo e il controllo del loro funzionamento. Inizio, durata e turni dell'irrigazione dovranno essere in funzione dell'andamento metereologico e delle reali necessità dei tappeti erbosi e delle essenze erbacee ed arbustive esistenti.

Parametri di riferimento per la gestione dei volumi e turni di irrigazione:

Il funzionamento degli impianti di irrigazione deve essere programmato nelle ore serali e notturne, evitando in modo categorico le ore diurne ed il funzionamento ininterrotto.

In ogni caso il funzionamento dovrà essere ponderato in base alle effettive esigenze stagionali.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Al termine del ciclo vegetativo - indicativamente nel mese di ottobre - la ditta dovrà provvedere alla chiusura degli impianti avendo cura di agire sulla valvola a monte del contatore, lasciando libera quella in uscita.

Nella manutenzione è previsto il costante controllo del corretto funzionamento degli impianti, sia riferito agli orari di accensione - spegnimento sia riferito all'area di bagnatura. Eventuali guasti e danneggiamenti dovranno essere prontamente riparati e comunque entro le 24 ore successive alla segnalazione del guasto in modo da evitare che la mancanza di bagnatura provochi ammaloramento del tappeto erboso e delle essenze erbacee.

La spesa per la fornitura di acqua è a carico della SA.

Art. 2.1.9 - ABBATTIMENTO ALBERI AMMALORATI

Rientrano in tale numero tutte le essenze che durante l'anno solare di riferimento vengano ritenute ammalorate al punto da non permettere in alcun modo il recupero delle stesse. In ogni caso l'abbattimento deve essere preceduto da accurata analisi condotta con metodo VTA (*Visual Tree Assessment* = valutazione visiva dell'albero su basi biomeccaniche) eseguito da personale specializzato ed abilitato (agronomo) con spese a carico dell'appaltatore cui fare seguito formale autorizzazione da parte dell'SA.

In caso di alberi che minaccino pericolo per l'incolumità pubblica o di evidente ammaloramento l'SA potrà ordinare direttamente l'abbattimento senza necessità di procedere alla preventiva analisi VTA.

L'appaltatore garantisce per tutta la durata del contratto, a proprie spese, la consulenza di un tecnico abilitato (agronomo) dipendente o professionista, al quale l'SA potrà fare diretto riferimento per ottenere indicazioni sulle linee da seguire nella gestione generale del verde (prati, alberate, fiorito, arbusti, ecc...) sia su casi specifici che su aspetti generali di pianificazione e indirizzo.

Art. 2.1.10 - AREE VERDI ED ALBERATE NON DOTATE DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

Le aree verdi e le alberate non dotate di impianti di irrigazione dovranno essere seguite con particolare cura evitando l'insorgere di problemi di secchezza dovuti alla mancanza di irrigazione. Dovranno pertanto essere predisposte tutte le operazioni di irrigazione manuale (con autobotte o altro modo) con la cadenza che si renderà necessaria per mantenere un adeguato livello di umidità delle essenze stesse.

Art. 2.2 - GESTIONE E MANUTENZIONE STRUTTURE PERTINENZIALI

Sono considerate strutture pertinenziali alle aree verdi:

1. aree giochi
2. recinzioni di aree verdi e di pertinenza degli immobili
3. fontanelle acqua potabile
4. fontane artistiche
5. arredo urbano in genere

Art. 2.2.1 - AREE GIOCHI

Tutte le aree giochi esistenti all'interno di aree verdi devono essere oggetto di costante manutenzione sia riguardo alla globalità che nei singoli elementi, con sostituzione delle parti eventualmente ammalorate o danneggiate da ignoti, indipendentemente dall'entità della riparazione.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Con cadenza annuale, nel periodo primaverile, deve in ogni caso essere effettuato su tutte le attrezzature una adeguata verifica di sicurezza ed effettuate le opere di restyling necessarie a garantire la buona fruizione delle strutture ludiche.

Art. 2.2.2 - MANUTENZIONE RECINZIONI AREE

Per le recinzioni dovranno effettuarsi gli interventi manutentivi necessari prevedendo anche gli interventi dettati da ammaloramento o danneggiamento delle strutture, indipendentemente dall'entità della riparazione.

Art. 2.2.3 - FONTANELLE ACQUA POTABILE

Tutte le fontanelle per la distribuzione di acqua potabile, anche quelle non ubicate all'interno delle aree verdi, devono essere soggette a periodica e costante manutenzione.

Ogni **due anni** o con frequenza maggiore in caso di manifesta necessità, devono essere soggette ad intervento di verniciatura della struttura.

Con cadenza **settimanale** devono essere pulite e verificato il corretto funzionamento del rubinetto erogatore.

La spesa per la fornitura di acqua è a carico della SA.

Art. 2.2.4 - FONTANE ARTISTICHE

Per la fontana artistica presente in piazza Vittorio Emanuele II, si deve prevedere con cadenza **mensile** interventi di pulizia della vasca e verifica del corretto funzionamento dell'impianto.

Devono inoltre effettuarsi gli interventi manutentivi necessari prevedendo anche gli interventi dettati da ammaloramento o danneggiamento, indipendentemente dall'entità della riparazione.

Il periodo di funzionamento delle fontane viene stabilito annualmente in accordo con la SA.

Art. 2.2.5 - ARREDO URBANO

Tutte le attrezzature esistenti all'interno di aree verdi e comunque tutte le aree che non sono da considerare di pertinenza viabilistica, devono essere oggetto di costante manutenzione sia riguardo alla globalità che nei singoli elementi, con sostituzione delle parti eventualmente ammalorate o danneggiate da ignoti, indipendentemente dall'entità della riparazione.

Con cadenza annuale, nel periodo primaverile, deve in ogni caso essere effettuato su tutte le attrezzature una adeguata verifica di sicurezza ed effettuate le opere di restyling necessarie a garantire la buona fruizione delle strutture ludiche.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

CAPO III – FACCHINAGGIO

Art.3.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi di facchinaggio, trasporto masserizie e servizi vari connessi per le necessità dell'Amministrazione Comunale che dovranno essere eseguiti secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato d'oneri.

Per l'espletamento del servizio l'Esecutore dovrà obbligatoriamente prevedere l'impiego di n. 02 dipendenti, generalmente occupati nei lavori di manutenzione degli immobili, che verranno impiegati per garantire la perfetta esecuzione delle mansioni di cui ai punti successivi.

Art. 3.2 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E MEZZI OPERATIVI

L'Appaltatore dovrà corrispondere alle esigenze dell'Amministrazione Comunale mediante l'organizzazione dei mezzi e del personale che riterrà più opportuna per l'ottimale esecuzione del servizio secondo le seguenti modalità:

- a) mettendo a disposizione personale e mezzi nella quantità di volta in volta richiesta, a seguito di preavviso da darsi di regola entro le ore 14.00 del giorno antecedente a quello in cui vi è la necessità dell'intervento; in casi di urgente necessità tale preavviso può essere ridotto a 1 (una) ora;
- b) mettendo a disposizione il personale e mezzi occorrenti in orari notturni e festivi in caso di manifestazioni sportive, culturali, folcloristiche ecc., avendo presente che il servizio, normalmente, si svolge in orario nell'arco di tempo compreso tra le ore 8.00 e le ore 14.00;
- c) a richiesta dovrà essere messo a disposizione personale che sia in possesso di patente di guida di grado "C".

Art. 3.3 - ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni di trasloco e facchinaggio non sono preventivamente quantificabili né determinabili nella loro specificità tecnica e si riportano di seguito, in elenco esemplificativo e non limitativo di attività che potranno essere richieste e come tali dovranno essere effettuate:

- ❖ facchinaggio e trasporto riferito principalmente a mobili, arredi e suppellettili, comprendendo le relative operazioni di montaggio e conseguente rimontaggio, riattacchi e fissaggi a parete o a pavimento; a materiale cartaceo e faldoni/raccoglitori con relativa sistemazione nonché al trasferimento di macchinari ed attrezzature varie e quant'altro venga richiesto in relazione alle necessità che si presenteranno di volta in volta all'interno dei plessi dei Comunali e da un plesso all'altro;
- ❖ ritiro immediato dei residui della movimentazione, ivi compresi gli imballaggi, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di gestione dei rifiuti.

Le prestazioni richieste saranno comunque delle seguenti tipologie: 1) prestazioni di solo operatore. 2) prestazioni con camion fino a 10 q ed operatore; 3) prestazioni con camion fino a 35 q ed operatore.

Eventuali altri interventi che richiedano l'utilizzo di attrezzature diverse da quelle indicate (autoscale, scale elettriche, piattaforme, attrezzature motorizzate per il trasporto di materiale pesante, ecc) saranno oggetto di specifica richiesta e modalità e i costi saranno concordati al presentarsi della necessità.

Le prestazioni di cui sopra verranno richieste per un numero presunto di ore annuali come successivamente specificato dal presente capitolato.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Si precisa, inoltre, che considerata la particolare attività dell'Amministrazione Comunale, non può essere individuata una programmazione anticipata degli impegni richiesti, né in termini di periodi dell'anno né in termini di monte ore complessivo di personale e mezzi.

Art. 3.4 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

A titolo esemplificativo, le fasi del servizio che possono essere richieste sono le seguenti:

- ❖ trasloco di suppellettili, arredi, materiale cartaceo, apparecchiature elettriche, elettroniche ed elettromedicali, ecc;
- ❖ imballo e disimballo degli stessi;
- ❖ smontaggio e rimontaggio di beni d'arredo e suppellettili d'ufficio;
- ❖ trasporto con mezzi e strumenti messi a disposizione dell'Impresa aggiudicataria;
- ❖ trasporto, ritiro e collocazione di transenne e palchi.

In caso di interventi urgenti l'impresa aggiudicataria dovrà effettuare il servizio entro le 4 ore lavorative dalla richiesta che potrà essere fatta all'Impresa aggiudicataria per fax o per e-mail e a tal fine farà fede la data di ricevimento del fax o della e-mail.

Le prestazioni di norma dovranno essere svolte per tutti i giorni dell'anno, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi, con inizio alle ore 8,00 e termine, indicativamente alle ore 14,00.

Potranno essere richiesti interventi straordinari sia durante le ore notturne che nei giorni prefestivi e festivi. La richiesta per questa tipologia di interventi sarà trasmessa con un preavviso di 12 ore.

Nel caso in cui la natura dell'intervento lo richieda (trasloco di locali occupati o dove si svolgono attività scolastiche) i tempi di intervento devono essere preventivamente concordati con il DEC competente a gestire il servizio. In particolare devono essere stabiliti il giorno e l'ora di inizio del servizio, il tempo occorrente a concludere lo stesso e quant'altro necessario a svolgere il servizio in modo corretto e celere.

Tutti gli strumenti e le attrezzature necessarie per l'esecuzione del servizio saranno a carico dell'ESECUTORE e tali attrezzature dovranno essere tecnicamente efficienti e conformi alle norme europee ed ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

In particolare l'impresa aggiudicataria dovrà garantire la disponibilità di carrelli manuali e carrelli elevatori, transpallet, piccola utensileria, rulli, funi, scale e tutte le attrezzature necessarie per eseguire in modo proficuo le attività, tenendo conto di ogni possibile interferenza con il servizio che potrebbe essere creata (a titolo esemplificativo, da: portata dei pavimenti, dimensioni e pesi delle apparecchiature, modalità di accesso ai locali, ascensori, ecc.) assicurando in tal caso che non si vengano a creare situazioni di intralcio o di ostacolo al normale procedere delle attività, garantendo inoltre al termine delle operazioni la rimozione di eventuali imballaggi e materiali utilizzati.

Per quanto riguarda il materiale di imballaggio, dovranno essere utilizzati a cura e a spese dell'Impresa aggiudicataria scatoloni, casse, pallets, scotch e quant'altro necessario per effettuare le operazioni di trasporto salvaguardando l'integrità dei beni trasportati.

Sarà cura e a carico dell'Impresa aggiudicataria l'allontanamento dai locali ed il trasporto a pubblica discarica di tutti i materiali (imballaggi non riutilizzabili) provenienti dall'esecuzione del servizio, nonché lo sgombero, a servizio ultimato, di tutto il materiale e dei mezzi d'opera di proprietà dell'Impresa aggiudicataria.

A scopo esemplificativo e non limitativo si riportano le specifiche per il trasporto ed il facchinaggio dei diversi tipi di beni:



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Art. 3.4.1 - ARREDI

Gli arredi dovranno essere prelevati sul posto e sistemati nei siti in cui sono destinati.

Nello spostamento degli arredi è compreso anche l'eventuale smontaggio e rimontaggio di quelli di grosse dimensioni, per poterne consentire i transiti attraverso vani di porte e scale di dimensioni limitate. Gli arredi fissi costruiti ad "Hoc", come scaffalature e librerie tutt'altezza ancorate alla murature, banconi, sportellerie, ecc, dovranno essere smontati e rimontati comprendendo che eventuali opere murarie, da fabbro ed altre opere.

Art. 3.4.2 - APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE

Le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere prelevate sul posto e sistemate nei siti in cui sono destinati.

Art. 3.4.3 - TRANSENNE E PALCHI

Le transenne ed i palchi dovranno essere prelevate sul posto e sistemate nei siti in cui sono destinati. Il Palco dovrà essere montato a perfetta regola d'arte e successivamente (a manifestazione conclusa) smontato e riportato a deposito.

Art. 3.4.4 - MATERIALE CARTACEO RACCHIUSO IN FALDONI

Lo svuotamento degli scaffali dovrà essere eseguito come segue:

- a) secondo l'ordine di posizione tenendo conto delle segnature apposte al dorso dei faldoni;
- b) la determinazione e l'ordine del materiale da trasferire saranno stabiliti dal DEC;
- c) il materiale cartaceo contenuto nei faldoni deve essere trattato in modo che non avvengano dispersioni o danneggiamenti.

Tali materiali dovranno essere inseriti in contenitori a chiusura ermetica prelevati, trasportati e ricollocati con l'adozione di tutte quelle previste per il trasporto del materiale in questione.

I contenitori dovranno essere tali da non permettere infiltrazioni d'umidità tali da non danneggiare il materiale contenuto, non devono al loro interno presentare asperità d'alcun tipo, quali chiodi, schegge di legno, ecc, essere di dimensioni tali da non provocare eccessivo carico verticale rispetto al contenuto.

Tali materiali in base alla loro tipologia dovranno essere imballati con contenitori idonei e di dimensioni tali da non provocare eccessivo carico verticale rispetto al contenuto e con strutture idonee e trasportati con mezzi idonei alla loro tutela.

Nessun intervento dovrà essere effettuato senza la preventiva ed espressa autorizzazione del DEC.

Pertanto è fatto divieto all'Impresa aggiudicataria di effettuare interventi direttamente richiesti dalle singole Unità Operative e/o Uffici e Servizi dell'Amministrazione committente e in tal caso di interventi non autorizzati gli stessi non saranno corrisposti.

Gli interventi urgenti e straordinari, richiesti tramite e-mail o fax, dovranno essere riconfermati prima possibile dagli uffici competenti sopraindicati.

L'intervento ordinario è da considerarsi autorizzato a seguito della consegna all'Impresa aggiudicataria, da parte del DEC, della richiesta vistata per autorizzazione e detta richiesta deve essere obbligatoriamente allegata al certificato di esecuzione del lavoro.

Il certificato di esecuzione di lavoro, deve obbligatoriamente riportare:

- La data dell'intervento;
- La struttura (intesa come Unità Operativa, l'Ufficio od il Servizio) presso la quale è stato effettuato il servizio (dovrà



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

- essere prodotto un certificato per ogni struttura in cui viene effettuato l'intervento);
- Descrizione del tipo di intervento effettuato e del materiale trasportato (es. rimozione mobili da rottamare);
 - Ora d'inizio dell'intervento ed il tempo occorso per lo stesso (deve essere indicato il numero delle ore impiegate per effettuare l'intervento divise per manodopera e mezzi utilizzati indicando l'ora di inizio e l'ora di conclusione);
 - Il nome e cognome del personale che ha effettuato l'intervento ed i mezzi utilizzati;
 - Timbro e firma leggibile del Responsabile o della persona da questo delegata della struttura presso la quale è stato effettuato l'intervento;
 - La firma leggibile del referente dell'Impresa aggiudicataria.

Tutte le spese inerenti l'utilizzo degli automezzi (carburanti, manutenzioni, ecc) ad esclusione del costo orario offerto e le spese inerenti il regolare svolgimento del servizio (permessi di circolazione, permessi di carico e scarico, ecc) saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Non sarà riconosciuto all'Impresa aggiudicataria alcun compenso per il tragitto dalla sede dell'Impresa aggiudicataria alla sede della SA e viceversa.

L'Impresa aggiudicataria, a richiesta della SA e senza oneri aggiuntivi, dovrà fornire idoneo magazzino preferibilmente ubicato nel Comune di Manduria, per eventuale deposito transitorio di beni e materiale vario oggetto di sgombero urgente, con conseguente assunzione a proprio carico degli obblighi civilistici di custodia ed assicurativi del magazzino.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

CAPO IV – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE STRUTTURE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI.

Art. 4.1 - MANUTENZIONE STRUTTURE ED IMPIANTI

L'ESECUTORE, avvalendosi di proprio personale, dovrà garantire i lavori di ordinaria manutenzione delle strutture edili e degli impianti, atti a mantenere in efficienza la struttura e gli impianti dei fabbricati di seguito riportati:

- Palazzo di Città;
- Sezione distaccata del Tribunale di Taranto;
- Caserma dei Carabinieri;
- Caserma dei Vigili del Fuoco;
- Sede locale del Corpo Forestale dello Stato;
- Sede della Soprintendenza Archeologica della Puglia;
- Palazzo “Ex Convento delle Servite”, in via Omodei;
- Palazzo “Matricardi”, in via Filotico;
- Sede della Pro Loco in via Pietro Maggi;
- Scuola Elementare “F. Prudenzano”;
- Scuola elementare e materna “Don Bosco”;
- Scuola materna “Bosellino”;
- Scuola materna “Sacra Famiglia”;
- Scuola elementare “M. Greco”;
- Scuola materna “Poverella”;
- Scuola elementare e materna “L. Radice”;
- Scuola media “E. Fermi”;
- Scuola media “Marugj – Frank”;
- Mercato coperto in via Omodei;
- Mercato settimanale in via De Nittis;
- Centro servizi per l’agricoltura in via Uggiano Montefusco;
- Impianti sportivi:
 - In via Roma;
 - In via per Francavilla Fn;
 - In Uggiano Montefusco;
- Cimitero comunale;
- Parco archeologico;
- Torre di San Pietro in Bevagna;
- Bagni pubblici:
 - In piazza Commestibili;



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

- In piazza Giovanni XXIII;
- In piazza delle Perdonanze (San Pietro in Bevagna);
- Presidio sanitario estivo in San Pietro in Bevagna;
- Fabbricato “lazzu della Marina”;
- Fabbricato “Masseria della Marina”;
- Sede estiva della Polizia di Stato in via della Fortuna (San Pietro in Bevagna).

A. Manutenzione Ordinaria

Si definiscono manutenzione ordinaria “Le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnici esistenti, purché non comportino la realizzazione di nuovi locali né modifiche alle strutture od all’organismo edilizio.

La manutenzione ordinaria è sostanzialmente rivolta a mantenere in efficienza gli edifici e le strutture, nelle condizioni in cui vengono consegnati all’ESECUTORE all’inizio della gestione, eventualmente integrate da nuove strutture realizzate ad opera dell’SA, o rammodernate dalla medesima attraverso appositi interventi di manutenzione straordinaria – risanamento - ristrutturazione.

Consiste quindi in interventi di riparazione, rinnovamento o parziale sostituzione delle finiture degli edifici (intonaci, pavimenti, infissi, manto di copertura, ecc...) senza alterarne i caratteri originari.

Gli interventi suddetti sono di seguito elencati, in via esemplificativa ma non esaustiva:

1. Interventi murari

- sistemazione di pavimenti smossi, ove non risulti possibile la riutilizzazione del pavimento esistente, la fornitura di nuovo pavimento il più possibile simile all’esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio;
- sistemazione di rivestimenti di qualunque tipo, sia interni che esterni smossi, compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione del rivestimento esistente, la fornitura di nuovo rivestimento il più possibile simile all’esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio;
- ripresa di intonaci di qualunque tipo, sia interni che esterni;
- rifissaggio di soglie, gradini, sottogradi o zoccolini battiscopa;
- riparazione di cornicioni e copertine di pietra compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione del materiale esistente, la fornitura di nuovo materiale il più possibile analogo all’esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio;
- riparazione di tratti di impermeabilizzazione;
- riparazione di tratti di copri giunto di dilatazione orizzontali di qualsiasi natura;
- riparazione di tratti di copri giunto di dilatazione verticali di qualsiasi natura;
- riparazione o sostituzione di testa di camino terminale di canna fumaria, di ventilazione, areazione dell’impermeabilizzazione e delle piane di ardesia sui terminali in muratura;
- disostruzione di colonne di scarico sia esterne che incassate nelle murature, di pozzetti e di tratti di fognatura interna ai sistemi edilizi dell’SA ripresa di coloriture e tinteggiature dopo gli interventi alle voci precedenti;
- ripristino di recinzioni di qualsiasi tipo;



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

2. Tinteggiature

- raschiatura o lavatura di vecchie tinte, stuccatura e scartavetratura eseguita su intonaci interni già tinteggiati;
- raschiatura di vecchie tappezzerie, stuccatura e scartavetratura eseguita su intonaci interni già tappezzati;
- applicazione di pittura murale per interni, compresa ogni opera accessoria;
- applicazione di pittura murale per esterni, compresa ogni opera accessoria;
- formazione di zoccolino murari, compresa preparazione, stuccature ecc;
- formazione di zoccolature o pareti, lisce o operate con vernici resinoplastiche, compresa preparazione, stuccature ecc;
- verniciatura di infissi in legno;
- verniciatura di infissi metallici;
- verniciatura termosifoni;

3. Interventi da idraulico - Interventi necessari per la riparazione e revisione di:

- impianti di adduzione e distribuzione di acqua e gas mediante la riparazione, ovvero la sostituzione, in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili, di ogni tipo di: rubinetti, saracinesche, galleggianti o batterie per cassette di scarico, nonché quella di tutti i raccordi esterni alle tubazioni di adduzione come cannuccie anche flessibili e tubi vaso-muro.
- impianti di scarico di acque bianche e nere mediante disostruzione di vasi igienici, orinatoi, lavabi, lavabi a canale, bidets, lavelli, scatole sifonate, compresa la riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili dei sifoni e delle scatole sifonate nonché quella di tutti i raccordi alle tubazioni di scarico;
- impianti di sollevamento acqua mediante la verifica delle elettropompe che prevede la riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti degli accessori meccanici ed elettrici non risultino più riparabili, quali: premistoppa, cuscinetti, valvole, pressostati,
- telesalvamotori, nonché l'eventuale riavvolgimento dei motori elettrici;
- terrazze e tetti con riparazione di bocchettoni e pluviali esterni e gronde;

4. Interventi da elettricista - Interventi necessari per la riparazione e revisione di:

- interruttori e prese di qualsiasi tipo compresa la sostituzione in tutti i casi in cui non risultino più riparabili i frutti deteriorati;
- corpi illuminanti a soffitto o a parete mediante la sostituzione di lampade di qualunque tipo: ad incandescenza, fluorescenti, slim, alogene, a vapori etc, deteriorate o esaurite, nonché la riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili di ogni accessorio elettrico e di quelli dei corpi illuminanti quali: reattori, starter, portalampane, schermi e parabole, supporti, tigi, borchie, etc.

Nel caso in cui i componenti necessari da sostituire per la riparazione di una plafoniera non risultassero più in commercio separatamente, l'ESECUTORE dovrà provvedere alla integrale sostituzione dell'intero corpo illuminante con altro, delle medesime caratteristiche, tra quelli in commercio, il più possibile somigliante a quello da sostituire.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

- impianti di oscuramento a teli mediante riparazione ovvero sostituzione in tutti i casi in cui le parti risultino non riparabili oltre che di tutti i componenti elettrici di controllo e comando, anche dei teli in stoffa o plastica, delle eventuali mantovane, dei rulli avvolgitori con ogni loro accessorio, dei motoriduttori elettrici e di quant'altro necessario;
- impianti di chiamata, sonori e/o luminosi, compresa la sostituzione dei campanelli, pulsanti, lampade e trasformatori deteriorati;
- impianti di sicurezza per la segnalazione delle vie di esodo e le uscite di sicurezza, con tutti gli interventi previsti per i corpi illuminanti, compresa la riparazione ovvero sostituzione delle batterie statiche e delle componenti elettroniche di governo;
- cabine elettriche in B.T. e di trasformazione e quadri elettrici con verifica e pulizia dei contatti degli interruttori e degli strumenti di misura compresa la sostituzione delle lampade spia e dei fusibili deteriorati;
- impianti di amplificazione con verifica e riparazione dei microfoni, amplificatori ed altoparlanti e con sostituzione, ove occorra, di ogni accessorio di collegamento ;
- impianti antintrusione con verifica e riparazione e sostituzione di rilevatori, batteria, chiavi elettroniche, sirene, schede elettroniche e con sostituzione, ove occorre di ogni accessorio o componente l'impianto.

5. Interventi da falegname e fabbro - Interventi necessari per:

- opere di massellatura, saldatura o rettifica dei contorni;
- serraggio di telai anche con applicazione di squadrette dette cantonali, ove necessario per i casi di parziale rovina degli incastri, su sportelli di finestra o persiana;
- sostituzione di gocciolatoi, di fascette copriasta, di mostre, di tavolette di persiane alla genovese e alla francese;
- riparazione ovvero sostituzione in tutti i casi i casi in cui le componenti non risultino più riparabili delle ferramenta come maniglie di ogni tipo, cerniere, serrature, cremonesi e spagnolette;

6. Interventi di spurgo delle rete fognaria interna al servizio degli edifici - Interventi necessari per:

- Disotturazioni di tratti intasati della rete fognaria;
- Pulizia delle rete fognaria;
- Svuotamento delle fosse biologiche;

B. Manutenzione e Verifiche periodiche Impianti

Fatta salva la definizione di interventi di manutenzione ordinaria, si cui alla precedente lettera A, si descrivono di seguito le attività incluse nelle predette procedure, precisando che la ricarica o sostituzione periodica dei componenti delle apparecchiature va garantita contestualmente alla verifica periodica ed è inclusa nelle prestazioni contrattuali.

1. Impianti Antincendio (estintori – indranti -naspo - porte REI):

- Visite semestrali presso gli edifici comunali, tenuta registri aggiornati
- Compilazione e firme appositi cartellini ;
- Collaudi e prove di scoppio, incluse le ricariche degli estintori



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

2. Impianti elettrici (quadri elettrici, linee elettriche, apparecchi elettrici, citofonia, tv rilevatori di fumo - allarmi - illuminazione di emergenza):

- Verifiche semestrali di funzionamento, tenuta registri aggiornati
- Verifica impianti messa a terra con visita periodica biennale o quinquennale degli Organismi notificati.
- Controllo e sostituzione lampade esaurite o guaste
- Manutenzione in efficienza e sicurezza corpi illuminanti
- Controllo e sostituzione e riparazione guasti prese ed interruttori elettrici
- Verifica malfunzionamenti impianto elettrico e di illuminazione
- Segnalazione interventi di manutenzione straordinaria da effettuare

Più nel dettaglio, l'ESECUTORE dovrà garantire le seguenti prestazioni con la relativa tempistica:

IMPIANTI:

IMPIANTI ELETTRICI IN GENERE	
DESCRIZIONE INTERVENTO	PERIODICITÀ
Verifica protezione contro i contatti diretti (segregazione, isolamento, separazione elettrica, altro)	semestrale
Prova di funzionamento dei dispositivi di sezionamento arrivo linea ed interruzione generale	semestrale
Controllo efficienza illuminazione generale	semestrale
Esame a vista dello stato di collegamento dei conduttori di terra e dell'impianto di terra	semestrale
Verifica impianto di protezione contro le scariche atmosferiche	annuale
Controllo protezione contro gli effetti termici ed incendi (sbarramenti, allarmi, protezioni elettriche, ecc.)	annuale
Verifica posa conduttori, connessioni e stato di conservazione dei cavi, supporti, passerelle, giunti, ecc.	annuale
Misura della resistenza di isolamento dell'impianto elettrico (a campione)	annuale
Misura della resistenza di terra	biennale
Misura continuità del conduttore di protezione (a campione)	annuale
Pratiche operative di messa in sicurezza elettrica	ad ogni intervento

QUADRO ELETTRICO	
DESCRIZIONE INTERVENTO	PERIODICITÀ
Verifica esistenza delle targhette di identificazione dei quadri, delle apparecchiature e dei circuiti	semestrale
Verifica della corrispondenza tra quanto indicato sulla targhetta indicatrice del circuito e l'effettivo circuito alimentato	semestrale
Verifica stato di conservazione degli involucri, carpenterie e componenti in genere (presenza di corpi estranei, ossidazione, muffe, condensa e rimozione)	semestrale
Verifica dell'eventuale regolazione delle protezioni contro i sovraccarichi e cortocircuiti	semestrale
Verifica del serraggio di tutte le connessioni di potenza e dei circuiti ausiliari	semestrale
Verifica del funzionamento mediante manovre d'apertura e chiusura dell'interruttore a vuoto e in	semestrale



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

esercizio	
Pulizia di carattere generale compreso interruttori e relative connessioni. Controllo fusibili posti a protezione degli strumenti di misura	mensile
Verifica del serraggio delle viti della morsettiera arrivo e partenza condutture	semestrale
Verifica del funzionamento dei relè, contattori, orologi programmatori ecc.	semestrale
Verifica della presenza di tracce di scariche elettriche superficiali, ossidazioni, perlinature, cavitazioni, segni di surriscaldamento dei morsetti degli interruttori e dei componenti interni	mensile
Prova del funzionamento degli eventuali circuiti elettrici ausiliari e controllo delle lampade di segnalazione	semestrale
Verifica del funzionamento degli eventuali blocchi elettrici e o meccanici	semestrale
Verifica col circuito di prova o tasto di prova del corretto funzionamento degli interruttori differenziali	mensile
Verifica del funzionamento delle bobine di sgancio	semestrale
Verifica strumentale degli interruttori differenziali (a campione)	annuale

APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE PER INTERNI - APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE PER ESTERNI - APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	
DESCRIZIONE INTERVENTO	PERIODICITÀ
Pulizia interna ed esterna dell'apparecchio	semestrale
Verifica a vista dello stato della struttura dell'apparecchio compreso l'eventuale schermo	semestrale
Verifica dello stato dei conduttori compreso i conduttori di alimentazione	semestrale
Verifica del serraggio di tutte le connessioni	semestrale
Verifica della continuità elettrica del conduttore di protezione	annuale
Verifica della presenza di tracce di ossidazioni e segni di surriscaldamento dei morsetti	semestrale
Verifica della regolare accensione delle lampade con gruppo autonomo di emergenza al mancare dell'alimentazione. Controllo tempo di autonomia degli apparecchi di emergenza per la durata di 60 minuti	mensile
Verifica dello starter	semestrale

IMPIANTO ANTINTRUSIONE	
DESCRIZIONE INTERVENTO	PERIODICITÀ
Verifica stampati controllo allarmi. Simulazione di allarme per ogni zona e corrispondenza di allarme in centrale.	mensile
Controllo della centrale antintrusione nella sua completezza, connessione dei cavi, connessione della batteria e suo livello di carica, controllo sezione alimentatrice, adeguamento dell'eventuale programma di telegestione (se necessario), controllo della tastiera di accesso e degli inseritori	mensile
Verifica efficienza dei sensori e pulizia. Controllo del serraggio dei morsetti e della taratura dei rilevatori. Controllo di tutte le segnalazioni acustiche installate e delle segnalazioni via radio a distanza.	mensile



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

IMPIANTO CONTROLLI ACCESSI - IMPIANTO CITOFOONICO - IMPIANTO TELEFONICO - IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA - RETE TRASMISSIONE DATI	
DESCRIZIONE INTERVENTO	PERIODICITÀ
Prove di funzionamento, simulazione con badge abilitato, simulazione con badge non abilitato. Verifica fasce orarie e livelli di accesso. Controllo procedure antipass/back e controllo funzionale segnalazioni.	mensile
Verifica funzionale degli apparecchi citofonici	mensile
Verifica funzionale impianto telefonico	mensile
Verifica funzionamento microfoni, mixer, amplificatori	mensile
Verifica funzionamento rete trasmissione dati	mensile

IMPIANTO TV C.C	
DESCRIZIONE INTERVENTO	PERIODICITÀ
Verifica stampanti controllo allarmi. Verifica corretto orientamento telecamere e proiettori. Pulizia apparecchiature	mensile

PRESIDI ANTINCENDIO	
DESCRIZIONE INTERVENTO	PERIODICITÀ
Verifica funzionamento pulsante allarme antincendio	semestrale
Verifica funzionamento rilevazione e segnalazione sensori di fumo mediante immissione di fumo nella camera di rilevazione dello stesso. Controllo della corrispondenza degli allarmi in centrale. Pulizia dei rilevatori tramite immissione di aria compressa	mensile
Verifica funzionamento centralina di rilevazione incendio nella sua completezza: connessione cavi, connessione batterie e loro livello di carica, controllo della sezione alimentatrice, controllo tastiera di accesso alla programmazione	mensile
Verifica funzionamento segnale acustico e luminoso	annuale
Verifica pulsante di sgancio energia elettrica	semestrale
Verifica estintori portatili	semestrale
Verifica collocazione cartelli estintori	semestrale
Verifica tubazione acqua impianto fisso	semestrale
Verifica funzionalità idranti e nspi. Controllo corretto avvolgimento della manichetta.	semestrale
Verifica stato di conservazione manichette e lance.	semestrale
Verifica livello acqua serbatoio/cisterna antincendio	semestrale
Verifica pressione acqua circuito antincendio	semestrale
Verifica funzionamento pompa antincendio. Rilevamento delle pressioni in uscita e prova di	semestrale



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

funzionamento dei segnalatori di allarme. Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione. Prova di tenuta delle valvole di non ritorno	
Verifica segnaletica direzionale e percorribilità delle vie di uscita libere da ostruzioni. Verifica accessibilità presidi antincendio. Verifica porte di chiusura con requisiti di resistenza al fuoco	mensile
Sistemi di estinzione incendi ad estinguenti gassosi N ₂ : verifica eventuali perdite del contenitore di una quantità di sostanza estinguente maggiore del 5 % o di perdita di pressione (compensata per la temperatura) maggiore del 10 % per gas liquefatti.	semestrale
Sistemi di estinzione incendi ad estinguenti gassosi N ₂ : controllo a vista del rischio e dell'integrità del volume protetto per vedere se vi sono variazioni che potrebbero ridurre l'efficienza del sistema. Esecuzione di un controllo visivo per accertare che non vi siano danni evidenti alle tubazioni e che tutti i componenti e comandi non risultino danneggiati.	mensile
Verifica dei lucernai motorizzati	trimestrale

IMPIANTI IDRICO - FOGNARIO	
DESCRIZIONE INTERVENTO	PERIODICITÀ
Impianto trattamento acque nere: verifica funzionalità pompe sollevamento	mensile
Rete di distribuzione: verifica funzionalità elettropompe	semestrale
Rete di distribuzione: verifica funzionalità pressostati	semestrale
Rete di distribuzione: verifica perdite serbatoio	semestrale
Rete di distribuzione: verifica funzionalità apparecchiature serbatoi	semestrale
Rete di distribuzione e allacciamento: verifica funzionalità sistemi erogazione	semestrale
Rete di distribuzione e allacciamento: verifica funzionalità apparecchiature di intercettazione	semestrale
Rete di distribuzione e allacciamento: verifica funzionalità autoclave	semestrale
Apparecchi sanitari: verifica funzionalità asciugatori elettrici	semestrale
Apparecchi sanitari: verifica funzionalità asciugatori meccanici (porta salviette)	semestrale
Apparecchi sanitari: verifica funzionalità distributori sapone	semestrale
Apparecchi sanitari: controllo stato apparecchi sanitari	semestrale



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Apparecchi sanitari: verifica funzionalità scaldabagni elettrici	semestrale
Rete di distribuzione: pulizia serbatoi	annuale
Impianto di addolcimento: pulizia serbatoio con reintegro rigenerante	annuale

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO	
DESCRIZIONE INTERVENTO	PERIODICITÀ
Avviamento impianti: pulizia e sgrassatura con prodotti specifici delle batterie alettate, dei ventilatori e di tutte le parti interne delle centrali di trattamento di aria; verifica assorbimento elettrico dei motori.	semestrale
Motori: controllo rumorosità cuscinetti ed eventuale lubrificazione o sostituzione.	trimestrale
Motori: Controllo morsettiere e serraggio connessioni varie; rimozione di sporchie ed impurità.	semestrale
Ventilatori centrifughi: controllo dello stato della girante	semestrale
Ventilatori centrifughi: controllo rumorosità cuscinetti ed eventuale lubrificazione o sostituzione	trimestrale
Ventilatori centrifughi: controllo tesatura e stato di usura della cinghia di trasmissione, eventuale sostituzione della stessa	semestrale
Prefiltri a cella: pulizia filtri mediante aspirapolvere o lavaggio degli stessi con acqua tiepida; sostituzione delle filtranti	bimestrale
Filtri a tasche: sostituzione dei filtri	semestrale
Batterie di scambio: pulizia con aspiratore o spazzolatura delle singole batterie	semestrale
Umidificazione a pacco CDZ: pulizia e controllo tenuta vasca di umidificazione; pulizia ed eventuale sostituzione del pacco evaporante; controllo elettropompe circolazione acqua	semestrale
Giunti antivibranti: controllo del materiale antivibrante ed eventuale riparazione o sostituzione	annuale
Compressori: verifica efficienza apparecchiature, controllo regolazione e sicurezza (presso stato, apparecchi di regolazione, termostato antigelo, flussostato); controllo elettrico assorbimento compressore e resistenza olio, tensione di alimentazione e del circuito di controllo, verifica morsettiere; controllo e verifica acidità olio ed isolamento motore compressore; controllo livello olio ed eventuale aggiunta; controllo tenuta circuito frigorifero; controllo carica ed umidità gas frigorifero ed eventuali aggiunte; controllo funzionamento riscaldatori carter.	trimestrale
Batterie condensatore ad aria: controllo dell'integrità, stato di conservazione ed eventuale pulizia della batteria, condensatore d'aria, ventilatore d'aria	quadrimestrale
Ventilatori elicoidali: controllo stato della girante; controllo temperature e rumorosità, cuscinetti ed eventuale lubrificazione o sostituzione	quadrimestrale
Ventilatori elicoidali: controllo dei giunti antivibranti del ventilatore	semestrale
Evaporatore: Controllo ed eventuale pulizia meccanica o trattamento chimico dei circuiti	annuale
Evaporatore: controllo scambi termici circuito idraulico; pulizia del filtro sul circuito ad acquai	semestrale
Quadro elettrico a bordo macchine e di regolazione: controllo integrità ed efficienza alimentazione; controllo morsettiere e serraggio connessioni varie.	semestrale



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Quadro elettrico a bordo macchine e di regolazione: controllo taratura delle protezioni termiche; controllo sezionamento di linee interruttori automatici e selezionatori di potenza; controllo manometri del gruppo con manometri campione	trimestrale
Circuiti gas: controllo circuiti tramite apparecchio cerca fughe; controllo efficienza e taratura valvole termostatiche; controllo efficienza valvole solenoide; controllo indicatore di umidità; controllo del corretto funzionamento degli strumenti di misura	trimestrale
Circuiti gas: scartavetratura e verniciatura lamierati arrugginiti; eventuale pulizia del condensatore e dell'evaporatore	semestrale
Elettropompe: verifica assorbimento motore, rumorosità, cuscinetti	quadrimestrale
Elettropompe: verifica organi di intercettazione	trimestrale
Elettropompe: misure di isolamento elettrico; serraggio collegamenti elettrici e di terra; lubrificazione e controllo giunti di accoppiamento	semestrale
Mobilette fancoils: pulizia filtri d'aria	quadrimestrale
Mobilette fancoils: sostituzione filtri d'aria	annuale
Mobilette fancoils: verifica organi di intercettazione e tenuta	bimestrale
Mobilette fancoils: pulizia bacinella e scarico condensa; verifica connessioni elettriche	quadrimestrale
Mobilette fancoils: verifica funzionale valvola di regolazione ed eventuale regolazione; controllo ed eventuale ritaratura dei regolatori	bimestrale
Mobilette fancoils: pulizia batteria scambio termico e pettinatura alette	semestrale
Mobilette fancoils: verifica rumorosità cuscinetti e boccole	bimestrale
Mobilette fancoils: pulizia motorini e ventole di mandata	semestrale
Torrini di estrazione: pulizia della cauterizzazione esterna; controllo stato e rumorosità della girante; in grassaggi; controllo allacciamenti elettrici	semestrale
Anemostati: diffusori e canali: pulizia con detergente degli organi di diffusione aria in ambiente; pulizia delle griglie di ripresa ed espulsione	semestrale
Anemostati: diffusori e canali: verifica del posizionamento delle serrande di regolazione; controllo perdite sulle giunzioni, baionette, frange e canotti ed eventuale ripristino dei canali in vista	annuale
Regolazioni: verifica elemento in campo; verifica rispondenza regolatori sottostanti; verifica elettrovalvola, condizionatore e spillamento fancoils	semestrale
Regolazioni: controllo da supervisione	quotidiano lavorativo
Regolazioni: controllo efficienza sonde temperatura	bimestrale
Radiatori: controllo dello sfogo dell'aria avviamento stagionale	annuale
Radiatori: verifica della tenuta delle giunzioni	semestrale
Radiatori: verifica taratura e funzionamento valvole termostatiche	bimestrale



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

OPERE EDILI:

DESCRIZIONE INTERVENTO	PERIODICITÀ
Verifica dello stato di tetti e strutture	semestrale
Verifica dello stato di funzionamento degli infissi	mensile
Verifica dello stato delle pluviali ed intercapedini e relativa pulizia	semestrale
Verifica integrità strutture: intonaci, tinteggiature, rivestimenti, ringhiere, fregi vari di facciata, insegne, solette, bordi di balconi e davanzali, pavimenti, camini.	semestrale
Verifica dello stato di conservazione degli zoccoli interni, esterni e di tutti i componenti delle strutture edili	semestrale

Più nel dettaglio sono previste le seguenti tipologie di lavori edili:

Lavorazioni manutentiva tipo
Demolizione di parete divisoria interna in fette di tufo, mattoni forati o pieni, ecc., a qualsiasi piano e per altezza fino a m 4.00, eseguita a mano e/o con l'ausilio di piccoli utensili elettrici e meccanici, compreso intonaco, rivestimenti, tubazioni passanti e impianti elettrici. Compresi inoltre la cernita ed accatastamento dei materiali di risulta fino ad una distanza di metri 50 nell'ambito del cantiere e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. - sp=10 cm
Esecuzione di tracce per la posa di canalizzazioni elettriche ed idriche, per colonne montanti o linee dorsali in muratura, eseguite a mano, compresa la chiusura delle stesse e l'avvicinamento del materiale di risulta al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico. Misurate al metro quadrato per ogni centimetro di profondità. Per tracce in muratura di mattoni pieni o tufo - di larghezza fino a cm 10
Rimozione di controsoffitti interni costituiti da orditura in legno e lastre di gesso, a qualsiasi piano e per un'altezza fino a m 4.00, eseguita a mano e/o con l'ausilio di utensili elettrici, compresa l'orditura portante e gli elementi di fissaggio alle strutture di qualsiasi genere. Compreso la cernita ed accatastamento dei materiali rimossi, il tiro in basso, il trasporto sino al sito di carico per una distanza fino a m 50 e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.
Rimozione di pavimenti in ceramica o marmette di marmo di qualsiasi dimensione e natura, compresa la demolizione del sottostante massetto di allettamento. Eseguita a qualsiasi piano, a mano e/o con l'ausilio di martello demolitore elettropneumatico, ponendo attenzione e cura a non arrecare danno alle strutture sottostanti. Inclusa inoltre la cernita ed accatastamento dei materiali rimossi, il tiro in basso, il trasporto sino al sito di carico per una distanza fino a m 50 e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte: senza recupero
Rimozione di pavimenti in lastre di marmo di qualsiasi dimensione e natura, compresa la demolizione del sottostante massetto di allettamento. Eseguita a qualsiasi piano, a mano e/o con l'ausilio di martello demolitore elettropneumatico, ponendo attenzione e cura a non arrecare danno alle strutture sottostanti. Inclusa inoltre la cernita ed accatastamento dei materiali rimossi, il tiro in basso, il trasporto sino al sito di carico per una distanza fino a m 50 e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte: senza recupero
Rimozione di soglie, alzate e pedate di gradini in pietra, da eseguirsi con particolare cura per elementi da recuperare. Sono compresi il calo a terra, la cernita, la pulizia e l'accatastamento in cantiere del materiale recuperabile il carico, ed il trasporto all'interno del cantiere fino al sito di carico e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte. La misurazione verrà eseguita tenendo conto dell'effettivo sviluppo degli elementi rimossi: - rimozione con recupero, spessore massimo cm. 5
Demolizione di correnti o copertine in marmo o pietra naturale, per uno spessore massimo di 3 cm ed una larghezza non



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

superiore a cm 30, compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto alla discarica: - senza recupero del materiale
Rimozione di manti impermeabili quali guaine lastre sottili o pannelli uno e di qualsiasi genere, posti in opera a qualsiasi altezza su superfici orizzontali verticali e inclinate, compresa la rimozione di risvolti, caminetti di ventilazione, bocchettoni completi di cestello e griglia ed eventuali scossaline e converse metalliche. Eseguita a mano e/o con l'ausilio di utensili idonei senza danneggiare massetto e strutture sottostanti. Incluso la cernita e l'accatastamento dei materiali rimossi nell'abito del cantiere, il tiro in basso, e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.
Rimozione di battiscopa in ceramica, cotto, marmo, legno, compresa la rimozione della sottostante malta di allettamento. Sono compresi il calo a terra del materiale, l'accatastamento nell'abito del cantiere, la cernita e la pulizia che può essere riutilizzato, è inoltre compreso quant'altro occorre per dare il lavoro: - rimozione senza recupero
Rimozione di rivestimenti in piastrelle maiolicate di qualsiasi dimensione, compresa la rimozione della sottostante malta o collante. Eseguita a qualsiasi piano, a mano e/o con l'ausilio di martello demolitore elettro-pneumatico, ponendo attenzione e cura a non arrecare danno alle strutture sottostanti. Inclusa inoltre la cernita ed accatastamento dei materiali rimossi, il tiro in basso, il nell'abito del cantiere e quant'altro occorre per dare il lavoro finito: - rimozione senza recupero
Demolizione di intonaco di qualsiasi tipo e dello spessore medio di cm 2, posto in opera su murature interne a qualsiasi piano e per altezza fino a m 3.50 dal piano di spiccato, eseguito a mano e/o con l'ausilio di utensili elettrici e comunque senza danneggiare la muratura sottostante. Compreso l'accatastamento dei materiali rimossi, il tiro in basso, il trasporto sino al sito di carico per una distanza fino a m 50 e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte: - rimozione di intonaco
Rimozione di vecchie tinte, vernici o scialbature in fase di distacco da murature o volte, da eseguirsi previa raschiatura con spazzole metalliche, spazzolatura e grassaggio con spazzole di saggina e lavaggio finale a spugna. Sono compresi le eventuali opere di protezione dalle polveri, la pulizia ad opera ultimata, l'allontanamento del materiale nell'ambito del cantiere, è compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte. Escluso solo le impalcature esterne: - rimozione di vecchie tinte a calce da interni
Rimozione di opere in ferro, quali ringhiere, inferriate e simili, completi di pezzi speciali e collari di ancoraggio alla muratura e alle strutture, di qualsiasi dimensione e spessore e con qualsiasi sviluppo, in opera a qualsiasi altezza anche in posizioni non facilmente accessibili. Compreso le occorrenti opere murarie per smurare ecc., il taglio anche con l'ausilio di fiamma ossidrica o con utensile meccanico, la cernita e l'accatastamento dei materiali rimossi, nell'ambito del cantiere, il tiro in basso e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.
Fornitura e posa in opera di muratura retta per strutture in fondazione e/o elevazione, eseguita con blocchetti di tufo squadrati delle dimensioni correnti, data in opera con malta idraulica o pozzolanica e giunti non eccedenti lo spessore di cm 2, a qualsiasi altezza. Compresa l'eventuale cernita dei blocchetti, la formazione di architravi, spallette, riseghe, ammorsature, lo sfrido, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte: - muratura in tufo di spessore cm 10
Fornitura e posa in opera di muratura retta per strutture in fondazione e/o elevazione, eseguita con blocchetti di tufo squadrati delle dimensioni correnti, data in opera con malta idraulica o pozzolanica e giunti non eccedenti lo spessore di cm 2, a qualsiasi altezza. Compresa l'eventuale cernita dei blocchetti, la formazione di architravi, spallette, riseghe, ammorsature, lo sfrido, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

dare l'opera completa a perfetta regola d'arte: - muratura in tufo di spessore cm 23
Esecuzione di tamponatura di vani di porte o finestre ed altre aperture, eseguita a cassa vuota con doppia parete di laterizi o blocchi di tufo o calcestruzzo e malta comune. Sono compresi: i materiali occorrenti; la preparazione del vano, le ammorsature e gli ancoraggi necessari e quanto altro occorre per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Con blocchi dello spessore sino a cm 25 all'esterno e all'interno con blocchi non inferiori allo spessore di cm 10.
Fornitura e posa in opera di pareti in pannelli di cartongesso, realizzate con struttura portante costituita da profilati di lamiera zincata a "C" dello spessore di 6/10 di mm, per guide fissate a pavimento ed a soffitto con chiodi a sparo, previa interposizione di materiale antiacustico, e montanti verticali di sezione a omega posti ad interasse di cm. 60. Data in opera rivestita con pannelli di cartongesso fissati ai profili mediante viti autofilettanti, compresa la predisposizione per il passaggio degli impianti e l'installazione delle relative apparecchiature, nonché l'inserimento dei tasselli in legno per il montaggio delle porte. Compreso inoltre il taglio a misura ed il relativo sfrido, la sigillatura dei giunti con nastro idoneo, la stuccatura e rasatura delle superfici, l'istallazione di eventuali paraspigoli con nastro armato, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa di tutti i materiali necessari, la pulizia finale e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte, escluso solo l'eventuale isolamento acustico fissato tra le lastre: - tramezzo in pannelli di cartongesso con lastre da mm 12
Fornitura e posa in opera di doghe in legno di abete della larghezza di 120-140 mm, piallate, smussate, maschiate, preverniciate fuori opera con processo industriale e bisellate sulle parti in vista, posate accostate sopra la struttura e chiodate con due chiodi alla struttura inferiore in corrispondenza di ogni incrocio. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per i filetti in legno di bordatura sia convessi che concavi, il taglio, lo sfrido e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte - Spessore 16 mm
Fornitura e posa in opera di massetto formato da sabbia e cemento nelle proporzioni di q 2,5 di cemento tipo 325 per m ³ di sabbia, in opera ben pistonato e livellato, per sottofondo di pavimentazioni compreso il raccordo a guscio tra pavimento e pareti, di spessore finito cm 5, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.
Fornitura e posa in opera di scossalina, per la copertura di parapetti, in lamiera zincata da 8/10 di mm. Compreso i pezzi speciali, angoli ecc., gli oneri per il taglio, la sagomatura, la giunzione rivettata, la suggellatura con iniezione di pasta o sigillante siliconico compresi altresì l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte:
Fornitura e posa in opera di scossalina, per la copertura dei parapetti, in lamiera zincata da 15/10 di mm. Compresi gli oneri per il tagli, la sagomatura, la giunzione rivettata, la suggellatura con iniezione di pasta o sigillante siliconico compresi altresì l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte: - Scossalina in lamiera zincata da 15/10 mm di sviluppo cm 20
Fornitura e posa in opera di tubi pluviali metallici, compresi i pezzi speciali, di forma circolare o quadrangolare, fissati a staffe di ferro zincato murate alle pareti, ed assemblati mediante saldature, viti, rivetti o altro, da lavorazione artigianale, del diametro da cm 80 a cm 120 in opera a qualsiasi altezza, compreso il taglio a misura, lo sfrido, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. - diametro 100 mm



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Fornitura e posa in opera di canali di gronda completi di cicogne o tiranti con cambrette, di converse a canale ed a muro, di scossaline e di copertine per normali faldali di tetto, in sagome e sviluppi commerciali, con supporti e pezzi speciali, per camini, mansarde, abbaini, lucernari, da lavorazione artistica artigianale. Dati in opera a qualsiasi altezza compresi viti, rivetti, tagli a misura, sfridi, gli accessori, l'opera muraria, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quanto altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte, spessore 6/10: - Manufatti in lamiera zincata

Fornitura e posa in opera di recinzione in grigliato elettrofuso tipo "Orsogrill" sterope da circa 20 kg/mq zincata a caldo a norma UNI 7070/60 composta da pannelli in acciaio FE 37 in un solo pezzo (non giuntati) di altezza mm 1.8 con cornici saldate per elettrofusione, maglia mm 62 x 63, piatto mm 25 x 3 e tondo diametro mm 4; e da piantane ad interasse mm 1.65 in piatto mm 60 x 8 opportunamente forate e da bulloni in acciaio INOX TDE M 10 x 25 per l'assemblaggio, il tutto fornito e messo in opera su muretti in calcestruzzo (questi ultimi compensati a parte con i prezzi di elenco) compreso la formazione dei fori, il successivo riempimento con malta cementizia per suggellare le piantane infisse e quanto altro necessario per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.

Solo posa in opera di ferro lavorato già fornito di qualsiasi tipo e di semplici profilati, compreso le opere murarie, la minuteria e ferramenta necessarie, ed incluso altresì, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.

Fornitura e posa in opera di manufatti per ringhiere per scale e terrazzi, recinzioni, balconi, grate ecc. in profilati metallici semplici tondi, quadri, piatti e sagomati, anche con parti apribili, completi di cerniere, squadre, compassi e predisposti per il fissaggio alle strutture portanti. Dati in opera a qualsiasi altezza, compreso il taglio a misura, lo sfrido, l'assemblaggio mediante saldatura, rivetti, viti o altro, eventuali piastre ed accessori, le opere murarie, la minuteria e ferramenta necessarie, ed incluso altresì l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.

Revisione di manufatti metallici in genere, quali cancelli e cancellate, serramenti, recinzioni, telai, parapetti, ringhiere, mancorrenti etc. Da eseguirsi in sito o in officina mediante il ripristino di parti danneggiate e dissaldate, sostituzione di eventuali elementi usurati o mancanti quali minuteria e ferramenta e l'esecuzione di opere di rinforzo sui telai e sulle zancature. Comprese le opere murarie per il ripristino degli ancoraggi sulle strutture di sostegno, il riassetto e la rimessa in squadra di ante e telai, l'asportazione di eventuali formazioni di ossidi e calamine, piccole stuccature con stucco sintetico delle parti ammalorate e successiva scartavetratura e spolveratura, applicazione di una mano di antiruggine a base di minio di piombo e lubrificazione di cardini e cinematismi. Incluso l'utilizzo di utensili e attrezzature meccaniche, il taglio a misura ed il relativo sfrido dei materiali, l'assistenza, lo smontaggio e successivo montaggio, il trasporto da e per l'officina, il carico e lo scarico, l'avvicinamento e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.

Fornitura e posa in opera di manto impermeabile in opera a qualsiasi altezza, composto da guaina ardesiata di peso complessivo di spessore mm 4 applicata a caldo con giunti sfalsati e sovrapposti di cm 10 sigillati a caldo su superfici orizzontali verticali o inclinate lisce o rustiche, previa accurata pulizia e asportazione di corpi estranei applicate in indipendenza o in semiaderenza o in aderenza totale a seconda della pendenza della copertura.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

<p>Compreso l'onere per l'esecuzione dei risvolti, lo sfrido dei materiali, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa di tutti i materiali necessari e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte: - Impermeabilizzazione con guaina ardesiata armata con poliestere</p>
<p>Fornitura e posa in opera di pavimentazione solare in lastre di pietra di Cursi o di Cavallino dello spessore di cm 4, in opera con idoneo sottofondo di tufina dello spessore sino a cm 5÷10, compreso la sigillatura dei giunti con boiaccia di cemento, eventuali tagli, sfridi ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte a qualsiasi altezza.</p>
<p>Fornitura e posa in opera di livellini di coronamento in lastre di pietra di Cursi, dello spessore di cm 6 e larghezza di cm 33, compreso l'onere della confrontatura, della stilatura dei giunti con malta di calce e polvere di pietra e/o cementizia, nonché ogni altro necessario per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte.</p>
<p>Revisione di pavimentazione solare in lastre di pietra leccese, comprendente la verifica e stato di conservazione dei giunti previa spazzolatura della superficie d'intervento, successiva scarifica e stilatura dei giunti ammalorati con boiaccia cementizia ed inerti di sabbia; piccole sostituzioni di lastre danneggiate o lesionate e quant'altro necessario per dare il lavoro ultimato a perfetta regola d'arte</p>
<p>Fornitura e posa in opera di pavimentazione per esterni realizzata con tavelloni di calcestruzzo dosato con kg 380 di cemento tipo 425, dello spessore di 4 cm, e dimensione di 40 x 40 cm, opportunamente lavato con acqua a pressione in modo da lasciare gli elementi lapidei, costituiti da ciottoli di fiume a tinta unita, pezzatura 8 - 20 mm, parzialmente in vista.</p>
<p>Fornitura e posa in opera di pavimentazione per esterni in masselli in cls, autobloccanti, di qualsiasi colore, forniti e posti in opera su idoneo strato di sabbia o di ghiaia, compresi. Il massello dovrà rispettare le seguenti caratteristiche: - resistenze media alla compressione non inferiore a 50 N/mm; - resistenze media a flessione; - taglio non inferiore a 6.5 N/mm; - resistenza all'usura inferiore a 2.4 mm dopo 500 metri di percorso, antigeliva secondo norme UNI 7087. Sono compresi: la costipazione con piastra vibrante; la sigillatura con sabbia fina. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera compiuta a regola d'arte.</p>
<p>Fornitura e posa in opera di pavimento in marmette e marmettoni di cemento di misura cm 25x25, con strato di usura costituito da un impasto di inerti ricavati da marmi di diversa natura e granulometria delle graniglie,(mm 1535) posato con boiaccia di puro cemento tipo 325 sul letto di malta di legante idraulico. Compresa la stuccatura e la sigillatura dei giunti anche con malta ossidata, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'immagazzinamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa, il taglio a misura ed il relativo sfrido, la pulizia finale e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. - Pavimento di marmette in minestrone di marmo e cemento</p>
<p>Fornitura e posa in opera di pavimento in piastrelle di monocottura di prima scelta da cm 20x20, 30x30, 40x40, 20x40 o commerciali posato a cassero su massetto fratazzato a sabbia e cemento. Compresa la sigillatura dei giunti a cemento anche colorato, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'immagazzinamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa, il taglio a misura ed il relativo sfrido, la pulizia della superficie a posa ultimata e quant'altro occorre per dare il lavoro finito incorniciato opera a perfetta regola d'arte.</p>
<p>Fornitura e posa in opera di zoccolino battiscopa in monocottura di altezza pari a 8 o 10 cm e lunghezza idonea, compreso quant'altro occorre per dare l'opera compiuta a regola d'arte.</p>
<p>Fornitura e posa in opera di zoccolino battiscopa in pietra naturale o marmo, spessore 10 mm. e altezza 8 cm con superfici a</p>



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

<p>vista lucidate e poste rifilate o semplicemente smussate posato con andamento rettilineo o curvo e compreso la rifinitura dell'intonaco sul bordo superiore e quant'altro occorre per dare l'opera compiuta a regola d'arte. - In pietra di Trani</p>
<p>Fornitura e posa in opera di rivestimento di pareti interne in piastrelle di ceramica smaltata monocottura, 1° scelta, pasta rossa con superficie liscia o semilucida applicate su sottofondi predisposti, compensati separatamente, compreso l'allettamento con malta, la stuccatura dei giunti con cemento bianco e la pulitura finale, esclusi i pezzi speciali e ogni intervento sui supporti sottostanti e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, delle dimensioni cm 20 x 20 o 20 x 25.</p>
<p>Rincocciatura di murature di qualsiasi genere da intonacare, eseguita con scaglie di laterizio e malta cementizia data a rinzafo anche a più strati, per uno spessore sino a cm 5, per conguaglio di irregolarità e appiombature. Eseguita anche a piccole zone, a qualsiasi altezza, compreso ogni altro onere e magistero occorrente.</p>
<p>Fornitura e posa in opera di sbruffatura eseguita su superfici piane o curve, verticali o orizzontali, all'interno degli edifici, spessore mm. 5 con malta di sabbia e cemento avente granulometria ben distribuita, compreso ogni onere e magistero occorrente per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte.</p>
<p>Fornitura e posa in opera di intonaco liscio, per interni e esterni, eseguito a qualsiasi altezza su superfici verticali rette, orizzontali e inclinate con malta di cemento. Realizzato con un primo strato di almeno 10 mm con malta dosata a kg 400 di cemento, e con un secondo strato di spessore minimo mm 8 in malta cementizia fino a kg 600, tirato in piano con regolo e fratazzo, applicati previa disposizione di guide e poste e rifinito con sovrastante strato di colla della stessa malta passata al crivello fino e lisciata con fratazzo metallico, compresa l'esecuzione dei raccordi negli angoli, la profilatura degli spigoli e la fornitura ed uso dei materiali ed attrezzi necessari. Incluso il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa di tutti i materiali necessari e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. - Intonaco liscio a due strati su superfici interne</p>
<p>Fornitura e posa in opera di intonaco liscio, per interni e esterni, eseguito a qualsiasi altezza su superfici verticali rette, orizzontali e inclinate con malta di cemento. Realizzato con un primo strato di almeno 10 mm con malta dosata a kg 400 di cemento, e con un secondo strato di spessore minimo mm 8 in malta cementizia fino a kg 600, tirato in piano con regolo e fratazzo, applicati previa disposizione di guide e poste e rifinito con sovrastante strato di colla della stessa malta passata al crivello fino e lisciata con fratazzo metallico, compresa l'esecuzione dei raccordi negli angoli, la profilatura degli spigoli e la fornitura ed uso dei materiali ed attrezzi necessari. Incluso il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa di tutti i materiali necessari e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. - Intonaco liscio a due strati su superfici esterne</p>
<p>Fornitura in opera di idropittura tempera di superfici interne, intonacate a civile o lisciate a gesso, già preparate, comprendente le seguenti lavorazioni: carteggiatura finale, tinteggiatura a tempera sintetica con almeno due strati successivi dati a pennello o a macchina fino a coprire in modo uniforme l'intera superficie, a colori correnti chiari. Il tutto dato in opera a qualsiasi altezza, compreso la fornitura ed uso di materiali ed attrezzi, la pulizia finale e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte</p>
<p>Fornitura e posa in opera su opere in ferro già preparate di pittura antiruggine di fondo dato a pennello fino a coprire in modo uniforme l'intera superficie. Il tutto eseguito a qualsiasi altezza, compreso la fornitura ed uso dei materiali ed attrezzi, la pulizia finale e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. - Applicazione su opere in ferro di antiruggine al minio di piombo</p>
<p>Applicazione su opere in ferro già preparate e trattate con antiruggine, di pittura oleosintetica (smalto sintetico) in colori correnti,</p>



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

data a pennello fino a coprire in modo uniforme l'intera superficie. Il tutto eseguito a qualsiasi altezza, compreso la fornitura ed uso dei materiali ed attrezzi, la pulizia finale e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

Applicazione di pittura ad olio sintetica in colori correnti chiari di opere in legno precedentemente preparate, eseguita con almeno due passate di vernice, date a pennello fino a coprire in modo uniforme l'intera superficie. Il tutto eseguito a qualsiasi altezza, compreso la fornitura ed uso dei materiali ed attrezzi, la pulizia finale e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

Preparazione di superfici in legno mediante raschiatura e/o carteggiatura per l'asportazione di vecchia vernice.

Preparazione di superfici in legno, consistente in stuccatura con stucchi emulsionati o sintetici, carteggiatura delle parti stuccate, rasatura finale e spolveratura fino ad ottenere le superfici perfettamente idonee alle successive verniciature di finitura. Compreso la fornitura ed uso di materiali ed attrezzi, la pulizia finale e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

Fornitura e posa in opera di cristallo di qualsiasi spessore, dato in opera su qualsiasi tipo di serramento (questi esclusi) e a qualsiasi altezza, compreso il taglio a misura ed il relativo sfrido comprensivo dell'eventuale danneggiamento delle lastre, l'assistenza, l'imballo, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'immagazzinamento, il tiro in alto, eventuali guarnizioni e ferramenta l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. Da valutati in base alle misure effettive. - Cristallo su telaio

Fornitura e posa in opera di malta premiscelata con fibre di polivinilalcol per il risanamento di strutture in calcestruzzo secondo le seguenti fasi e metodologie. Rimozione totale del calcestruzzo degradato e privo di coerenza con il sottofondo mediante spicconatura, idropulitura e/o sabbiatura. Previa spazzolatura e/o sabbiatura dei ferri d'armatura, integrazione attraverso la saldatura di monconi, trattamento mediante l'applicazione di due mani di un prodotto bicomponente a base cementizio – polimerica, inibitore di corrosione, senza alterare in alcun modo l'aderenza tra la malta di ripristino e le armature trattate. Ripristino del calcestruzzo mediante l'applicazione di malta premiscelata tixotropica o colabile (escluso l'onere delle casseforme) La malta dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- Contenere fibre di polivinilalcol
- Modulo elastico a 28 gg. di circa 350.000 kg/cmq.,
- Resistenza a compressione superiore a 25 Mpa a 1 giorno e 65 Mpa a 28 gg
- Resistenza a flessione minima di 4 Mpa a 1 giorno e di 10 Mpa a 28 gg. ;
- Aderenza al calcestruzzo non inferiore a 3 Mpa a 28 gg. ;
- Aderenza all'acciaio di almeno 4 Mpa su barre lisce e 32 Mpa su barre ad adherenza migliorata a 28 giorni di stagionatura ;
- Elevata resistenza ai solfati ovvero nessun degrado dopo 7 cicli d'invecchiamento in MgSO₄ secondo ASTM C-88 ;
- Resistenza all'attacco d'agenti chimici quali cloruri, solfati, piogge acide, anidride carbonica;
- Elevata impermeabilità all'acqua e alle soluzioni acquose aggressive e resistenza al gelo anche alla presenza di sali disgelanti ;
- Assenza di particelle metalliche e di sostanze generatrici di gas;
- Assenza di cloruri ;
- Assenza di ritiro sia in fase plastica (UNI 8996) che in fase indurita (UNI 8147) ;
- Resistenza agli urti, all'usura ed ai carichi dinamici in genere ;

Successivamente sarà applicata una malta per rasature. La malta dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- Resistenza a compressione : 10 Mpa a 1 giorno e 35 Mpa a 28 giorni ;
- Resistenza a flessione : 7 Mpa a 28 giorni di stagionatura
- Modulo elastico di almeno 15.000 Mpa a 28 giorni ;
- Aderenza al supporto non inferiore a 3 Mpa a 28 giorni ;

il tutto per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte .Inclusi nel prezzo : la battitura per l'asportazione del calcestruzzo ammalorato, il trasporto a discarica dei detriti, la spazzolatura delle barre d'acciaio, il trattamento delle stesse con prodotto



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

<p>passivante, applicazione della malta di ricostruzione . Sono escluse dal prezzo: il trattamento e la saturazione delle superfici con getto d'acqua a pressione, i ponteggi, impalcature, e/o attrezzature necessarie all'esecuzione dei lavori e le eventuali coperture installate a protezione degli agenti atmosferici. - Per ogni mq di superficie ricostruita e uno spessore di cm 3</p>
<p>Trasporto a spalla e/o con l'uso di calderine, di materiale proveniente da scavi, tagli o demolizioni, sino al luogo di carico o di deposito, compreso eventuale tiro in alto e comunque nell'ambito del cantiere per una distanza superiore a mt 20 e sino a mt. 50.</p>
<p>Scariolatura di materiali, sia provenienti da scavi, tagli o demolizioni, sino al luogo di carico o di deposito, compreso eventuale tiro in alto, e comunque nell'ambito del cantiere, per una distanza superiore a mt 20 e sino a mt. 100.</p>
<p>Chiusura di vani di porte, finestre o di altre aperture interne ed esterne o nicchie di vecchie strutture murarie anche semidemolite o pericolanti, eseguita a tutto spessore con o blocchi in tufo o blocchi in cls prefabbricati e malta cementizia. Sono compresi: i materiali occorrenti; la preparazione del vano; le ammorsature e gli ancoraggi necessari e quanto altro occorre per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte: - per spessori da cm. 20</p>
<p>Risarcitura dei giunti di murature in tufo o pietrame da intonacare comprendente la scarnitura, l'eventuale rinzeppatura con scaglie di pietra e la sigillatura delle connessioni con malta cementizia additivata con sostanze antiritiro, da eseguire a qualunque altezza o profondità escluso le impalcature.</p>
<p>Revisione generale di cortine in pietra o paramenti murari in genere, di qualsiasi materiale lapideo, interni od esterni, da eseguire a qualunque altezza, avendo cura di conservare la patina originale, per accurata manutenzione della facciata, consistente nelle seguenti operazioni, da eseguirsi da parte di personale particolarmente qualificato e salvaguardando evidenziando eventuali elementi architettonici, o tracce di essi, superstiti: • ispezione dello stato di conservazione dei conci e degli assetti; • estirpazione delle erbe; • rimozione di eventuali chiodi, zanche, staffe e corpi estranei in genere, adottando ogni accorgimento necessario atto a salvaguardare l'integrità dei conci; • eliminazione dei depositi superficiali con scarsa aderenza al substrato presenti sull'intera superficie, a mezzo d'aria compressa.</p>
<p>Velatura di paramenti in tufo o in pietra a faccia vista, con soluzione costituita da acqua calce tipo "Ceprovip", terre coloranti e Primal, nelle dovute proporzioni, compreso l'esecuzione di idonee campionature, da applicare a spugna in una o più mani comprese inoltre l'onere della variazione cromatica.</p>
<p>Sarcitura di lesioni da cm 2 a 5 compresa la suggellatura con schegge di mattoni o scaglie di pietra dura, eseguita con malta di cemento a ql 4 per profondità fino a cm 10 previa accurata scarnitura pulitura e bagnatura. Rimangono esclusi i ponteggi e piani di lavoro ma resta incluso quant'altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte: - Sarcitura di lesioni in murature di tufo</p>
<p>Stuccatura di distacchi fra parete e soffitto non interessanti le strutture in profondità. Sono compresi: la pulizia e la preparazione delle pareti lesionate; la stuccatura eseguita con idonea malta rispondente, se del caso, alle caratteristiche di quella originale; la rifinitura a frattazzo per il livellamento alle superfici esistenti. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.</p>
<p>Stuccatura di distacchi fra pareti e pavimento. Sono compresi: la pulizia e la preparazione delle pareti lesionate; la stuccatura eseguita con idonea malta, se del caso, rispondente alle caratteristiche di quella originale; la rifinitura a frattazzo per il livellamento alle superfici esistenti. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.</p>



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Revisione e restauro infissi di porte e finestre in legno, di qualsiasi dimensione consistente nello smontaggi, discesa, verifica della ferramenta arresto e chiusura, nonché di quelle eventuali decorative sovrapposte, compresa altresì la bruciatura, la raschiatura della vecchia vernice, la scartavetratura, la sostituzione di piccole percentuali di strutture lignee non superiore ad 1/10 dello sviluppo del telaio; il tutto compresa la dipintura, il ricollocamento in opera le opere murarie e quanto altro occorre a qualunque altezza.

Piccole riparazioni d'infissi di qualsiasi specie, comprendente il ripristino delle battute, la revisione della ferramenta, nonché lo smontaggio ed il rimontaggio dell'infisso in sito, la pulizia finale e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.

Ponteggio o incastellatura metallica di facciate interne o esterne della larghezza sino a mt. 1,10 ed altezza sino a 20 m, realizzato con elementi sovrapponibili in ferro o comunque montabili senza l'impiego di giunti a manicotto (sistema a telaio), compreso di piani di lavoro e tavole fermapiede, il trasporto sul posto, lo smontaggio, il trasporto di ritorno al deposito ed ogni altro onere e magistero di manovra e di manutenzione.

Le lavorazioni sopra elencate e le relative quantità e cadenze temporali sono da intendersi non vincolanti.

La SA, previo ordine di servizio, potrà modificare sia le lavorazioni che le relative quantità e cadenze a proprio insindacabile giudizio senza che ciò possa comportare rivalsa economica alcuna da parte dell'ESECUTORE.

Resta invece vincolante, ai fini del presente appalto, il rispetto del monte ore stimato.

La SA si riserva la facoltà di eseguire qualunque opera di straordinaria manutenzione presso le strutture proprie, con imprese esterne o con proprio personale, avendo cura di promuovere il coordinamento con l'ESECUTORE del presente appalto per eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra le attività così come previsto dal D.Lgs 81/08.

Art. 4.2 - VERIFICHE PERIODICHE IMPIANTI

Si intendono tutte le visite periodiche di verifica, di collaudo e ispezione, dettati dalla specifica normativa in vigore per gli impianti di seguito descritti, eseguiti dall'ESECUTORE per mezzo di personale specializzato e da enti riconosciuti. Sono inoltre compresi in tale attività le manutenzioni delle apparecchiature, la sostituzione delle parti obsolete, non più a norma o danneggiate, la ricarica delle componenti esauribili, ogni altro intervento atto al mantenimento in perfetta efficienza degli impianti medesimi.

L'SA si riserva la facoltà di eseguire qualunque opera di straordinaria manutenzione degli impianti in oggetto con imprese esterne o con proprio personale, avendo cura di promuovere il coordinamento con l'ESECUTORE del presente appalto per eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra le attività così come previsto dal D.Lgs 81/08.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

CAPO V – MANUTENZIONE STRADE E SERVIZIO SEGNALETICA

Art. 5.1 - ATTIVITA' PREVISTE

Per l'espletamento del servizio di cui al presente capo, l'Esecutore dovrà obbligatoriamente prevedere l'impiego di n. 02 dipendenti con contratto pari a 36 ore / settimana, che verranno impiegati per garantire la perfetta esecuzione delle mansioni di cui ai punti successivi.

Le tipologie di intervento che rientrano nell'ambito del presente contratto di servizio sono le seguenti:

- A. Manutenzione dei marciapiedi esistenti
- B. Manutenzione delle strade
- C. Rifacimento e tracciamento segnaletica orizzontale
- D. Modifiche, integrazioni e manutenzione segnaletica verticale
- E. Manutenzione e riparazione segnaletica semaforica
- F. Attività di supporto per l'attuazione delle ordinanze viabilistiche
- G. Servizio di reperibilità per urgenze

Le lavorazioni mediamente previste e da compiersi annualmente sono le seguenti:

MANUTENZIONE DEI MARCIAPIEDI ESISTENTI
Rimozione di pavimenti in ceramica o marmette di marmo di qualsiasi dimensione e natura, compresa la demolizione del sottostante massetto di allettamento. Eseguita a qualsiasi piano, a mano e/o con l'ausilio di martello demolitore elettropneumatico, ponendo attenzione e cura a non arrecare danno alle strutture sottostanti. Inclusa inoltre la cernita ed accatastamento dei materiali rimossi, il tiro in basso, il trasporto sino al sito di carico per una distanza fino a m 50 e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte: senza recupero
Demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o malta cementizia oppure di conglomerato cementizio, anche armato, di sottofondo platee o per formazione di pendenze etc., eseguito a mano e/o con l'ausilio di martello demolitore elettropneumatico, a qualsiasi altezza e condizione. Compreso il taglio dei ferri anche con fiamma ossidrica, la cernita, il tiro in basso, l'accatastamento dei materiali di risulta fino ad una distanza di m 50 e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. - demolizione di massetti in calcestruzzo armato, di altezza sino a 6,00 cm
Rimozione di cordoni in pietra di Soleto, Trani, ecc. di qualunque larghezza, compreso il taglio della vecchia malta, la pulizia l'accatastamento dei cordoni utilizzabili ed il trasporto di materiale di risulta sino al sito di carico sui mezzi di trasporto.
Fornitura e posa in opera di massetto formato da sabbia e cemento nelle proporzioni di q 2,5 di cemento tipo 325 per m ³ di sabbia, in opera ben pistonato e livellato, per sottofondo di pavimentazioni compreso il raccordo a guscio tra pavimento e pareti, di spessore finito cm 5, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.
Fornitura e posa in opera di massetto in conglomerato cementizio a resistenza caratteristica e classe di esposizione conforme alle prescrizioni delle norme UNI vigenti con dimensioni massima degli inerti pari a mm 30, in opera ben livellato e pistonato, armato con rete elettrosaldata di diametro mm 6 a maglia cm 20x20, su vespaio livellato e lisciato, compreso l'uso di tavolame di contenimento, sponde, e il loro disarmo, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, l'avvicinamento al luogo di



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

posa, compreso altresì l'uso, all'occorrenza, di qualsiasi apparecchiatura anche meccanica atta ed idonea a dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: - Massetto in calcestruzzo Rck 20 spessore cm 5
Posa in opera di cordoni vecchi in pietra rilavorati a bocciarda nelle facce viste ed a scalpello negli assetti, con spigolo arrotondato o sfettato, in opera con malta idraulica, compreso ogni onere e magistero relativo - di larghezza pari a 20 cm
Cordoni retti o curvi in pietra calcarea dura, coerente, a grana uniforme, non geliva, resistenti alla compressione, e all'urto, proveniente dalle migliori cave di Cisternino, lavorata come di seguito specificato, a spigoli arrotondati e per il resto in tutto come al numero d'ordine precedente. Delle dimensioni di cm. 30 x 18 - bocciardato
F.p.o. di cordoni per marciapiedi in conglomerato cementizio vibrocompresso, posti in opera, escluso lo scavo di fondazione, compreso il getto di fondazione in conglomerato di cemento tipo 32.5, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte, misurato secondo l'asse del ciglio: - della sezione 12 x 25 cm (compreso i pezzi curvi)
Trasporto con carriola di materiale proveniente da scavi, tagli o demolizioni, quando la distanza al luogo degli scavi, demolizioni o tagli è maggiore di 50 metri. Calcolato su una distanza maggiore di 50 m e fino a m 100.
MANUTENZIONE STRADE
Rimozione di basolati, posta al piano compreso il sottofondo di sabbia, ghiaia o malta cementizia. Compresi gli oneri per l'accatastamento il tiro in basso, il trasporto sino al sito di carico per una distanza fino a m 50 e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. - rimozioni di basolati con recupero, escluso catalogazione.
Ricollocamento in opera di basolato in pietra calcarea dello spessore di cm. 12÷15, precedentemente rimosso e accatastato nell'ambito del cantiere, mediante posa su sottofondo battuto di conglomerato misto di sabbia di cava e cemento dosato a ql 3, rilavorazione alla martellina, trasporto dai luoghi di cumulo e posa secondo indicazioni fornite dalla D.L. a qualunque altezza. Compresa sigillatura dei giunti con malta liquida di cemento e polvere di pietra, anche a più ripresa fino a completa saturazione dei vuoti
Ripristino di buche stradali mediante: 1. Accurata pulizia della buca con asportazione delle parti incoerenti; 2. Fresatura della pavimentazione stradale compresi gli oneri per poter consegnare la pavimentazione fresata e pulita; 3. Ripristino e/o formazione dello strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale, compresa l'eventuale fornitura dei materiali di apporto o la vagliatura per raggiungere la idonea granulometria, acqua, prove di laboratorio, lavorazione e costipamento dello strato con idonee macchine, compresa ogni fornitura, lavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto secondo le modalità prescritte nelle Norme Tecniche, misurata in opera dopo costipamento; 4. Conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino), ottenuto con pietrischetti e graniglie avente perdita di peso alla prova Los Angeles (CRN BU n° 34), confezionato a caldo in idoneo impianto, in quantità non inferiore al 5% del peso degli inerti, conformi alle prescrizioni del CsdA; compresa la fornitura e stesa del legante di ancoraggio in ragione di 0,7 kg/mq di emulsione bituminosa al 55%; steso in opera con vibrofinitrice meccanica e costipato con appositi rulli fino ad ottenere l'indice dei vuoti prescritto dal CsdA. Compreso quanto altro occorre a dare l'opera a perfetta regola d'arte.
Rimozione di pavimentazione stradale, composta da conglomerato bituminoso e da strato superficiale di usura con sottostruttura da lasciare integra e senza danneggiamenti. Eseguita con l'ausilio di mezzi meccanici, compresa l'assistenza, il carico e il trasporto dei materiali di risulta alla discarica autorizzata a qualsiasi distanza, segnaletica e deviazioni stradali e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.
Conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino), ottenuto con pietrischetti e graniglie avente perdita di peso alla prova Los Angeles (CRN BU n° 34), confezionato a caldo in idoneo impianto, in quantità non inferiore al 5% del peso degli inerti,



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

conformi alle prescrizioni del CsdA; compresa la fornitura e stesa del legante di ancoraggio in ragione di 0,7 kg/mq di emulsione bituminosa al 55%; steso in opera con vibrofinitrice meccanica e costipato con appositi rulli fino ad ottenere l'indice dei vuoti prescritto dal CsdA; compresa ogni predisposizione per la stesa ed onere per dare il lavoro finito

SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE

Montaggio di cartelli e segnali vari su sostegno tubolare o ad U preesistente con un solo atta

Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436/98, di nuovo impianto costituita da strisce longitudinali o trasversali, eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente, in quantità di 1,6 kg/mq, con aggiunta di microsfere di vetro per ottenere la retroriflessione della segnaletica nel momento in cui viene illuminata dai veicoli, in quantità pari a 0,2 kg/mq, in opera compreso ogni onere per il tracciamento e la fornitura del materiale - per strisce da 12 cm

Ripasso di segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436/98, costituita da strisce longitudinali o trasversali, eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente, in quantità di 1,3 kg/mq, con aggiunta di microsfere di vetro per ottenere la retroriflessione della segnaletica nel momento in cui viene illuminata dai veicoli, in quantità pari a 0,25 kg/mq, in opera compreso ogni onere per la fornitura del materiale: - per strisce da 12 cm

Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436/98, costituita da scritte a terra eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente, in quantità di 1,1 kg/mq, in opera compreso ogni onere per il tracciamento e la fornitura del materiale, misurata vuoto per pieno

Segnaletica orizzontale costituita da strisce longitudinali realizzate in termocolato plastico, tipo sonoro, a norma UNI EN 1436/98, in quantità pari a 6 kg/mq, ad alto contenuto di microsfere di vetro, applicato con apposita attrezzatura alla temperatura di 200°C, compresa la sovraspruzzatura a pressione di altre microsfere di vetro, quantità totale pari a 0,7 kg/mq: - spessore finito compreso tra 4,50 e 5,00 mm

Messa in quota di tombini di qualsiasi natura e dimensioni

Pulizia e manutenzione ordinaria delle cunette stradali, delle caditoie, delle griglie etc..

MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI

Manutenzione impianti semaforici esclusa la fornitura del materiale necessario (guasti sulle linee e sulle centraline, sostituzione delle lampade, sistemazione palo di sostegno, ecc.) - su tutti gli impianti semaforici

ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE ORDINANZE VIABILISTICHE

Supporto con n. 02 operai per intervento per la corretta esecuzione delle ordinanze della polizia Municipale (nella misura di 250 interventi annui - n. 2 ore per intervento in media)

Le lavorazioni sopra elencate e le relative quantità sono da intendersi non vincolanti.

La SA, previo ordine di servizio, potrà modificare sia le lavorazioni che le relative quantità a proprio insindacabile giudizio senza che ciò possa comportare rivalsa economica alcuna da parte dell'ESECUTORE.

Resta invece vincolante, ai fini del presente appalto, il rispetto del monte ore stimato.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

L'ESECUTORE dovrà provvedere a istituire il servizio di pronta reperibilità, da attivarsi solo per particolari esigenze, che dovrà comunque essere così dotato:

- n. 2 unità di personale;
- n. 1 autocarro;
- tutti gli utensili occorrenti per l'intervento di riparazione.

L'onere di questo servizio è calcolato per intervento e i relativi importi sono considerati al capo X.

Art. 5.2 - PRESCRIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Per la segnaletica orizzontale e verticale dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- o I segnali stradali dovranno essere prodotti obbligatoriamente da ditte in possesso dei requisiti specificati all'art. 45, comma 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992 n.285
- o Sul retro dei segnali, di colore neutro opaco, il produttore deve apporre, oltre a quanto previsto dal comma 7 dell'art.77 del DPR 495/92, nello stesso spazio previsto di cmq. 200, il marchio dell'Organismo di certificazione ed il relativo numero del certificato di conformità di prodotto rilasciato
- o Tutti i segnali devono essere rigorosamente conformi ai tipi, dimensioni e misure prescritte dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada approvato con DPR 16/12/1992 n. 495, e come modificato dal DPR 16/09/96 n.610

L'ESECUTORE, in ottemperanza ed ai sensi del DPR 573/94 e della Circ. Min. LL.PP. 16/05/96 n 2357 e successive modificazioni, dovrà presentare:

- o Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'Art. 45 comma 8 del D.LGS n. 285 del 30/4/92, rilasciato dal Ministero LLPP o, in alternativa, una dichiarazione impegnativa di rivolgersi, in caso di aggiudicazione, ad impresa dotata dei suddetti requisiti
- o Certificato di conformità di prodotto, redatto secondo quanto stabilito dalla circ. 3652 del 17/6/98 G.U. n.168 del 21.7.98. In mancanza delle suddette certificazioni non potrà essere avviata alcuna procedura contrattuale per la fornitura.

L'ufficio del DEC si riserva la facoltà di far eseguire prove di qualsiasi genere presso riconosciuti Istituti specializzati, competenti ed autorizzati, allo scopo di conoscere la qualità e la resistenza dei materiali impiegati e ciò anche dopo la provvista a piè d'opera, con spese a carico dell'ESECUTORE, senza che questi possa avanzare diritti e compensi per questo titolo. Qualora dalle analisi e dalle prove fatte eseguire dal DEC si abbiano risultati non rispondenti alle prescrizioni, varrà ad ogni effetto la norma: - l'ESECUTORE è tenuto a sostituire nel minor tempo possibile, a proprie cura e spese, tutto il materiale che non dovesse essere conforme alle prescrizioni richieste.

L'ESECUTORE è tenuto ad accettare in qualsiasi momento eventuali sopralluoghi, disposti dal DEC presso i laboratori della stessa, atti ad accertare la consistenza e la qualità delle attrezzature e dei materiali usati per la fornitura.

Art. 5.3 - MATERIALI

I materiali, prima della loro posa in opera, dovranno essere accettati dal DEC mediante apposito verbale di accettazione. All'uopo, l'ESECUTORE dovrà far pervenire tempestivamente al DEC tutta la documentazione occorrente (schede tecniche,



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

schede di sicurezza, risposdenze alla normativa ect.), e, qualora richiesto dal DEC, produrre campionatura dei materiali.

Art. 5.5 - SEGNALETICA SEMAFORICA

L'ESECUTORE dovrà provvedere a tutto quanto occorre per mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti semaforici comunali.

In particolare dovrà provvedere a quanto di seguito:

- A. mantenere i centralini di comando degli impianti in buono stato di funzionamento curando la regolazione delle parti elettriche e la manutenzione delle parti meccaniche verificando e fornendo in opera, a proprie spese ove necessario, le parti elettriche o meccaniche da sostituire, a insindacabile giudizio del DEC;
- B. verificare, sotto la propria responsabilità, l'usura delle testate e pali di sostegno la cui sostituzione, su segnalazione dell'ESECUTORE sarà autorizzata dal DEC;
- C. fornire in opera lampade e reattori bruciati ed involucri danneggiati ogni volta che si renda necessario;
- D. l'ESECUTORE dovrà provvedere a sua cura e spese alla verifica della continuità elettrica e dell'isolamento di tutti i cavi della rete semaforica cittadina. Eventuali sostituzioni che si rendessero necessarie rientreranno nelle opere di straordinario mantenimento, comprese le ricerche del guasto, apertura, chiusini ecc.
- E. l'ESECUTORE dovrà provvedere a sua cura e spese alla verifica dei circuiti di messa a terra: le eventuali opere di ripristino che si rendessero necessarie rientreranno nel mantenimento ordinario, comprese le ricerche dei guasti;

La fornitura e la sostituzione delle lampade difettose o bruciate è a carico dell'ESECUTORE come pure la fornitura e la sostituzione dei reattori bruciati, dei vetri e delle parabole, dei riflettori e di ogni altro accessorio che risultasse rotto o avariato anche in caso di urti, incidenti stradali o vandalismi purché la riparazione possa limitarsi alla semplice sostituzione del particolare difettoso: qualora l'urto, l'incidente o il vandalismo causassero danni di intensità tale da coinvolgere anche la palina, i vacavi ecc., per la cui riparazione non sia stata sufficiente la semplice sostituzione, fatto constatare il danno al DEC, previo ordine scritto dello stesso, l'ESECUTORE provvederà alla riparazione. L'importo dei lavori sarà contabilizzato a parte, in base al relativo elenco prezzi allegato e/o elenco nuovi prezzi da deliberarsi come da normativa vigente LL.PP.

Qualsiasi lavoro eseguito dall'ESECUTORE dovrà essere effettuato in modo tale da mantenere in buono stato la rete elettrica di alimentazione le cui caratteristiche dovranno sempre corrispondere a quelle emesse dalle norme C.E.I. ed E.N.P.I.

Ogni intervento su impianto non adeguato alle citate norme dovrà, previa comunicazione ed autorizzazione del DEC, essere eseguito in conformità alle stesse.

Ogni scarto, residuo in sito, (terra, lampade, ecc.) dovrà essere asportato a cura dell'ESECUTORE. Gli interventi di sostituzione di lampade e reattori e delle parti atte a mantenere il regolare funzionamento degli impianti dovranno essere eseguiti con la massima urgenza e come da indicazioni del DEC.

Nessun compenso aggiuntivo potrà essere richiesto per interventi ordinari eseguiti al di fuori del corrente orario lavorativo ed in ore festive e/o notturne.

L'ESECUTORE dovrà provvedere alla regolazione del meccanismo ad orologeria che comanda l'accensione e lo spegnimento dei semafori ogni qualvolta si rendesse necessaria e dietro ordinazione del DEC o chi per esso; dovrà fornire recapito telefonico per le comunicazioni urgenti e dovrà disporre dei mezzi d'opera necessari per l'effettuazione delle manutenzioni di cui all'oggetto.

E' facoltà della SA ordinare all'ESECUTORE qualsiasi prestazione di manutenzione ordinaria inerente i semafori tradizionali, i



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

lampeggianti, ecc. ed in particolare:

1. La pulizia ed il lavaggio interno ed esterno dei punti luce e cioè delle lenti, delle parabole, ecc.
2. la verniciatura a regola d'arte con vernice a spruzzo delle parti metalliche dei punti luce e cioè paline, pali a mensola ecc..
3. il ripristino degli impianti danneggiati, con le modalità di cui al punto b) precedente;
4. la fornitura in opera di nuovi impianti semaforici la cui esecuzione si presentasse con carattere di speciale urgenza.

Le opere di cui al precedente punto 4) nonché ulteriori interventi di carattere simile ed anche di non stretta pertinenza con l'appalto potranno essere ordinate come attività extracontrattuali, previo affidamento e relativo impegno delle spesa.

Art. 5.6 - ATTIVITA' DI SUPPORTO ORDINANZE VIABILISTICHE

Si definiscono interventi di supporto alle ordinanze viabilistiche quelle inerenti la modifica temporanea della segnaletica stradale, per ragioni diverse, determinate dalla SA mediante appunto l'emissione di ordinanze da parte del Settore Polizia Municipale.

Includono sia la modifica della segnaletica stradale esistente, sia il posizionamento di segnaletica stradale temporanea, ivi inclusi la chiusura al traffico di arterie stradali mediante l'utilizzo di transenne, segnali, e quanto altro definito in ogni provvedimento di cui sopra, compresa la produzione ed il posizionamento di appositi avvisi come definiti dal responsabile del Servizio Viabilità del Settore Polizia Municipale.

Tali attività possono essere anche richieste in orario notturno o festivo, e debbono essere espletate nel più scrupoloso rispetto delle prescrizioni riportate nel provvedimento comunale.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

CAPO VI – SERVIZI GENERALI INTEGRATI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE.

Art. 6.1 - MANSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL CIMITERO COMUNALE

In questo capo vengono disciplinati tutti i servizi che l'Esecutore dovrà eseguire presso il Cimitero Comunale. Questi consistono, nella fattispecie in:

- ❖ Custodia;
- ❖ Pulizia;
- ❖ Giardinaggio;
- ❖ Compiti cimiteriali specifici.

Per l'espletamento del servizio integrato di cui al presente capo l'Esecutore dovrà obbligatoriamente prevedere l'impiego simultaneo di n. 06 dipendenti con contratto pari a 36 ore / settimana che dovranno occuparsi delle mansioni di seguito descritte.

Art. 6.2 - CUSTODIA PRESSO IL CIMITERO COMUNALE

Il servizio di custodia si esplica con le seguenti prestazioni:

- a) garantire l'apertura al pubblico negli orari prestabiliti;
- b) fornire adeguate informazioni al pubblico.

Art. 6.2.1 - ORARIO DI APERTURA

Nell'espletamento del servizio dovrà essere rispettato il seguente orario di apertura al pubblico:

- tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 18.00 (9.00 ore al giorno);
- sabato e domenica dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 18.00 (7.30 ore al giorno).

E' onere dell'ESECUTORE organizzare i turni di lavoro in modo da garantire il presente orario di apertura al pubblico, nel rispetto dei contratti stipulati con il personale.

Nell'anzidetto orario è richiesto il presidio continuativo.

Il calendario con cui verranno svolte le ore sopra dette sarà concordato dal DEC e dall'ESECUTORE in fase successiva, recependo le vari vicissitudini organizzative legate all'uso del bene comunale. Il calendario potrà subire dunque numerose variazioni, nel rispetto del monte ore sopra stabilito, senza che questo possa determinare onere aggiuntivo per la SA.

Il su indicato orario di servizio potrà essere modificato qualora l'Ente appaltante ne faccia richiesta e senza che questo possa determinare onere aggiuntivo per la SA.

Art. 6.2.2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il personale preposto alla custodia ed al ricevimento del pubblico dovrà:

- fornire informazioni precise e dettagliate ai visitatori che ne facciano richiesta;
- impedire che entrino nell'area accattoni e venditori ambulanti, persone estranee all'SA per lo svolgimento di attività di promozione, offerta e divulgazione presso il personale, su incarico di ditte o società operanti in campo assicurativo, editoriale e quant'altro, e persone che rifiutino di qualificarsi e/o declinare le proprie generalità;



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

- vietare la sosta nell'ingresso dello stabile di persone a ciò non autorizzate;
- curare, al termine del proprio orario di lavoro, il passaggio delle consegne, informando il collega, che subentra, su tutto ciò che esula dal normale servizio;
- effettuare, alla fine del turno serale, la ricognizione in tutte le aree custodite allo scopo di verificare che persone estranee all'Amministrazione non si aggirino per i corridoi e le stanze, che le finestre e le luci siano chiuse e che non sussistano situazioni di pericolo od anomalie di alcun genere. Chiedere, nell'ipotesi in cui venga accertata l'esistenza di situazioni di pericolo, l'intervento della Pubblica Sicurezza o dei mezzi di soccorso. Qualora vengano rilevate situazioni, che pur esulando dalla normalità non creano pericolo, intervenire (ad es.: spegnere una luce lasciata inavvertitamente accesa, chiudere un rubinetto dell'acqua) e segnalare, successivamente e tramite report, il fatto al responsabile;
- verificare, al termine del turno serale, la corretta chiusura degli accessi;
- non ritirare né custodire posta o pacchi del cui recapito non sia stato preventivamente informato;
- ritirare e depositare, rispettivamente all'inizio ed al termine del servizio, le chiavi dei portoni e delle portinerie nella bacheca.

Art. 6.2.3 - DOVERI DEL PERSONALE

Il personale in servizio non potrà lasciare il posto di lavoro senza preannuncio, giustificato motivo e contestuale sostituzione.

Il personale dovrà indossare, con oneri a carico dell'Appaltatore, la divisa prescritta dalla SA e mantenere un atteggiamento dignitoso, serio e cortese con tutti.

L'ESECUTORE ed il personale addetto sono tenuti altresì alla massima riservatezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia (D.Lgs. n. 196/2003), in relazione ai dati personali relativi ai visitatori di cui vengono a conoscenza nell'espletamento del presente servizio.

Art. 6.2.4 - ELENCO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

L'ESECUTORE dovrà comunicare, preventivamente, l'elenco nominativo, completo di ogni generalità, dei dipendenti, cui verrà affidato il servizio, all'SA ed a quest'ultima è riconosciuta la facoltà di richiedere l'esclusione, in qualsiasi momento, di quelli, fra di essi che, a suo insindacabile giudizio, non risultassero graditi. In sostituzione del personale escluso, la controparte avrà l'obbligo di utilizzare altri dipendenti, i cui nominativi dovranno essere sottoposti a preventivo benessere.

Ogni variazione a detto elenco nominativo dovrà essere comunicata alla SA entro due giorni dal momento in cui il nuovo personale avrà iniziato il servizio.

Resta inteso che, per una migliore gestione del servizio, l'ESECUTORE dovrà garantire la minima rotazione del personale, assegnato all'espletamento delle attività su descritte, affinché la conoscenza acquisita di persone, impianti e disposizioni nello stabile possa concretizzarsi al meglio.

Art. 6.2.5 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Qualora si rendesse necessario potranno essere richieste, con preavviso telefonico di 2 ore, ore suppletive, anche singole, di servizio da prestarsi alla stessa tariffa oraria offerta in sede di gara.

Potranno, inoltre, essere richieste modifiche dell'orario a seconda delle esigenze specifiche dell'SA.

Eventuali prestazioni aggiuntive, necessarie per consentire lo svolgimento di attività nella sede istituzionale, dovranno essere



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

preventivamente autorizzate dalla SA.

La SA si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di ridurre il servizio di un quinto del monte ore, senza che ciò comporti risarcimento o indennizzo di sorta.

Altresì la SA si riserva la facoltà di richiedere l'aumento nei limiti di un quinto del monte ore stabilito dal presente capo, ai sensi della normativa vigente in materia, alle stesse condizioni contenute nel presente atto.

Art. 6.3 - PULIZIA CIMITERO COMUNALE

Forma oggetto del servizio generale e integrato da svolgere presso il Cimitero Comunale anche la pulizia, a regola d'arte, degli edifici di pertinenza del Cimitero stesso, comprese le aree esterne annesse.

Il Cimitero Comunale consta di una estensione complessiva di mq. 46.500,00 circa, suddivise come di seguito riportato:

- Fabbricati: Mq. 500,00 circa;
- Area esterna: Mq. 46.000,00 circa comprendente:
 - Circa 5.500,00 mq tra colombari, edicole e fabbricati funerari in genere;
 - Circa 5.500,00 mq. di superficie destinate a tombe;
 - Circa 7.900,00 mq. di area destinata a fosse comuni;
 - Circa 7.750,00 mq. di aree a verde;
 - Circa 21.450,00 mq. destinati alla viabilità (viali e controviali).

Art. 6.31 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI – SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE

Per Servizi di Pulizia ed Igiene Ambientale si intendono tutte le attività volte ad assicurare il comfort igienico-ambientale all'interno ed all'esterno degli immobili, contribuendo altresì alla valorizzazione dell'immagine dell'Amministrazione. L'ESECUTORE deve erogare il servizio in oggetto, conformemente alle prescrizioni della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i.. Sono compresi nei Servizi di Pulizia ed Igiene Ambientale i seguenti servizi:

- Pulizia
- Disinfezione – Disinfestazione e Derattizzazione

Durante lo svolgimento del servizio dovranno essere osservate, come disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. Dovranno altresì essere rispettate le vigenti norme antinfortunistiche, nonché tutte le disposizioni normative vigenti. L'ESECUTORE è tenuto ad eseguire le attività giornalmente, dal lunedì al venerdì, secondo il programma minimo sotto riportato:

OPERAZIONI PULIZIA DEI FABBRICATI	
DESCRIZIONE INTERVENTO	FREQUENZA
Spazzatura, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici compresi i sanitari e le superfici piastrellate	giornaliera
Spazzatura pavimenti degli uffici	giornaliera
Spazzatura pavimenti archivi e depositi	settimanale
Spolveratura mobili, suppellettili ed arredi	giornaliera
Spolveratura mobili, suppellettili ed arredi archivi e depositi	mensile



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Vuotatura cestini portarifiuti e posacenere in tutti i locali	giornaliera
Eliminazione macchie e impronte da vetrate d'ingresso, porte a vetro	giornaliera
Rifornimento materiale igienico sanitario, carta igienica, carta asciugamani e sapone lavamani	giornaliera
Spolveratura corpi illuminati e tende in plastica	quadrimestrale
Pulizia e lavaggio infissi, vetrate interne ed esterne con l'utilizzo laddove e' necessario di appositi ponteggi e piattaforme aeree	semestrale
Lavaggio con detergenti adatti delle sedie e poltrone	semestrale
Pulizia lastrici solari, delle coperture e delle grondaie	semestrale
Disinfezione chiusini dei cortili, pozzetti, caditoie ed intercapedini	annuale
Disinfestazione e derattizzazione di tutta l'area circostante	annuale

OPERAZIONI PULIZIA DEI CORTILI, VIALI E CONTROVIALI DEL CIMITERO COMUNALE	
svuotamento di tutte le ceste adibite alla raccolta dei rifiuti, pulizia dei punti di raccolta, raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, ceri lasciati in abbandono o nascosti fra il verde esistente e riversamento degli stessi negli appositi contenitori;	giornaliera
pulizia dell'area attorno agli stessi contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;	giornaliera
pulizia dei vialetti avendo cura di raschiare, ove necessario, e asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto;	giornaliera
raccolta e smaltimento delle corone di fiori appassiti e relativi fusti in occasione della celebrazione di riti funebri e/o solennità;	all'occorrenza
Spazzatura meccanica e manuale dei viali e controviali	settimanale
Pulizia chiusini e grate di deflusso dell'acqua piovana	quadrimestrale
Pulizia dei rifiuti (carte, oggetti ecc.) dalle aree destinate a verde	quadrimestrale
Pulizia delle bocchette sifonate di scarico della rete fognante interna, pulizia delle cassette sifonate da eventuali foglie, petali o ghiaietto e delle fontanelle collocate ovunque all'interno del cimitero;	quadrimestrale
Disinfezione chiusini dei cortili, pozzetti, caditoie ed intercapedini	annuale
Disinfestazione e derattizzazione di tutta l'area circostante	annuale

Le lavorazioni sopra elencate e le relative cadenze sono da intendersi non vincolanti.

La SA, previo ordine di servizio, potrà modificare sia le lavorazioni che le relative cadenze temporali a proprio insindacabile giudizio, senza che ciò possa comportare rivalsa economica alcuna da parte dell'ESECUTORE.

Resta invece vincolante, ai fini del presente appalto, il rispetto del monte ore stimato per l'esecuzione delle lavorazioni manutentive.

Sono a carico dell'ESECUTORE tutti gli oneri per le operazioni suddette.

Sono, inoltre, a totale carico della SA la fornitura dei concimi organici, torba o terriccio per ricarica vasi, diserbanti, anticrittogamici o qualsiasi altra cosa occorrente per la migliore sistemazione dei giardini e degli spazi a verde, nonché tutti



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

gli oneri di attrezzature e mezzi operatori per il personale addetto.

I materiali di risulta degli sfalci e/o potature dovranno essere trasportati, e smaltiti dall'ESECUTORE che anticiperà le spese per detto servizio, rimborsate dalla SA previa presentazione delle relative fatture, in fase di rendicontazione trimestrale.

L'ESECUTORE, è tenuto al controllo sulle ditte che eseguano presso i cimiteri lavori, preventivamente autorizzati dagli Uffici Comunali, su tombe, loculi, cappelle private, ecc., e che dovranno provvedere a far effettuare la rimozione dei materiali di risulta ed il relativo conferimento in discarica autorizzata ed al ripristino allo stato originario dei luoghi interessati dai lavori.

L'Assuntore avrà l'obbligo di eseguire tempestivamente tutte le attività necessarie e le forniture di materiali utili, non previste dalle prestazioni minime di cui sopra, le quali saranno rendicontate e pagate secondo quanto previsto per le attività extra canone.

Nel corso dell'appalto, possono rendersi necessari interventi di pulizia ordinaria e/o periodica occasionale o non prevedibile e comunque non compresi nella normale periodicità.

Per far fronte a tale esigenza, l'ESECUTORE è tenuto a mettere a disposizione una squadra di pronto intervento in grado di intervenire in servizio su preavviso o segnalazione telefonica da parte della SA.

Qualora detto monte ore non fosse utilizzato interamente entro l'anno, la parte residuale dovrà comunque essere prestata entro il termine del periodo contrattuale.

A fronte di segnalazioni che richiedono interventi urgenti, l'ESECUTORE è tenuto a compiere un sopralluogo ricognitivo entro 2 ore dalla segnalazione stessa e ad eseguire l'intervento richiesto entro le successive 12 ore.

Art. 6.4 - GIARDINAGGIO

Come meglio dettagliato nell'allegata mappatura del verde, nel Cimitero Comunale di Manduria sono presenti le seguenti categorie di verde:

❖ specie arboree arbustive h<6m:	n.	100
❖ specie arboree arbustive 6m<h<12m:	n.	454
❖ siepi e/o assimilabili:	m.	115
❖ aiuole / prato:	mq.	7.737

Gli ambiti di manutenzione minimi richiesti riguardano le seguenti tipologie di lavorazioni:

1. taglio erba e mantenimento dei tappeti erbosi;
2. pulizia delle aree verdi;
3. raccolta delle foglie nelle aree verdi;
4. interventi di concimazione dei tappeti erbosi, delle essenze arbustive ed erbacee;
5. interventi di manutenzione e gestione delle fioriere;

Nella fattispecie, l'ESECUTORE dovrà garantire le seguenti lavorazioni minime:

Lavorazioni Previste
Taglio di tappeto erboso con tosaerba a lama rotante comprensivo di: raccolta, carico, trasporto di materiale vegetale di risulta, esclusi gli oneri di smaltimento. - superfici contigue fino a mq 500
Potatura di siepi in forma obbligatoria. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi meccanici necessari,



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, escluso l'onere di smaltimento. - con perimetro sezione media fino a m 2,00
Concimazione manuale di siepi, arbusti e cespugli con concimi specifici e distribuzione uniforme, compresa la fornitura del concime. - per piante in macchia
Aratura meccanica, profondità cm 30-40, su superficie libera da piante ed altri impedimenti rilevanti, comprensiva del trasporto, carico e scarico dei mezzi utilizzati. - superficie inferiore a mq 3.000 comprensivo del sovrapprezzo di cui alla voce Inf 02.01.05c (circa il 50% della superficie a prato rilevata)
Vangatura manuale di terreno agrario fino a cm. 20 di profondità
Pulizia di tappeti erbosi comprensiva di asportazione delle foglie da eseguirsi con mezzi meccanici o manualmente. Intervento completo di: raccolta e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, escluso l'onere di smaltimento
Concimazione di alberature effettuata manualmente o con apposita attrezzatura, compresa la fornitura del concime. Sono esclusi concimi speciali e trattamenti fertilizzanti con tecniche di endoterapia
Irrigazione di soccorso di alberature, con volumi minimi di adacquamento di 100 litri/pianta e ulteriori incrementi idrici a seconda delle esigenze della pianta, compresa la formazione della conca di compluvio e quant'altro necessario per eseguire il lavoro. Approvvigionamento idrico a carico della committenza. - da manichetta
Irrigazione di soccorso di arbusti isolati, a macchie o a siepi, compresa la lavorazione o il ripristino della conca di compluvio, con volumi minimi di adacquamento di 40 litri/mq. Approvvigionamento idrico a carico del committente - con manichetta da idrante

Le lavorazioni sopra elencate e le relative quantità sono da intendersi non vincolanti.

La SA, previo ordine di servizio, potrà modificare sia le lavorazioni che le relative quantità a proprio insindacabile giudizio senza che ciò possa comportare rivalsa economica alcuna da parte dell'ESECUTORE.

Resta invece vincolante, ai fini del presente appalto, il rispetto del monte ore stimato.

Art. 6.4.1 - TAGLIO ERBA E MANTENIMENTO DEI TAPPETI ERBOSI

A tal fine dovranno essere seguite le seguenti direttive:

1. mantenimento dei tappeti erbosi – sia seminati che spontanei – entro lo sviluppo di cm. 5/10 con taglio del tappeto con tosaerba a lama rotante e raccolta del materiale di risulta. Solo in particolari situazioni e previa autorizzazione della stazione appaltante sarà possibile effettuare lo sminuzzamento e rilascio in sito del materiale di risulta.
2. asportazione delle foglie dai tappeti erbosi, dai vialetti pedonali e delle aree giochi da eseguirsi a mano o con macchina aspiratrice – soffiatrice;
3. qualora necessario, rigenerazione dei tappeti erbosi con mezzi meccanici consistente in fessurazione o bucatura del cotico, asportazione feltro, passaggio con rete metallica, semina meccanica con miscuglio apposito per rigenerazione con 30 g/mq di seme;
4. rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti esterni ed interni alle zone di lavorazione di cui ai punti succitati;
5. rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura presenti nelle aree



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

verdi;

6. asportare tutte le erbe infestanti i percorsi pedonali;
7. asportare eventuali polloni giovani presenti alla base delle alberature;

I materiali di risulta degli sfalci e/o potature dovranno essere trasportati, e smaltiti dall'ESECUTORE che anticiperà le spese per detto servizio, rimborsate dalla SA previa presentazione delle relative fatture, in fase di rendicontazione.

Il materiale di risulta dalle operazioni manutentive dovrà essere completamente rimosso ed asportato contestualmente alle operazioni manutentive: per particolari esigenze tecnico – operative potrà essere stoccato sul posto per non più di 24 ore. In tal caso il materiale dovrà essere stoccato in modo idoneo in modo da evitare la dispersione anche fortuita dello stesso e per evitare che crei pericolo od intralcio agli utilizzatori dell'area.

Le opere di asportazione devono prevedere una accurata rastrellatura dell'intera superficie e la completa raccolta di tutto il materiale. Non è ammesso l'utilizzo di autocarri di portata superiore a q.li 35 per il carico e il trasporto dei materiali di risulta. Mezzi di portata superiore potranno essere utilizzati esclusivamente per quelle aree che consentono il carico del materiale da bordo strada esternamente al perimetro dei parchi e delle aree verdi.

Art. 6.4.2 - PULIZIA DELLE AREE VERDI

Pulizia completa e costante delle aree oggetto di appalto, raccolta materiale a rischio igienico e smaltimento in discarica, compreso lo svuotamento dei cestini dei rifiuti presenti all'interno delle aree stesse con cadenza almeno settimanale.

In merito ai rifiuti da asportare si intende che rimangono esclusi dal presente articolo, e pertanto soggetti ad intervento da parte della ditta incaricata dalla raccolta rifiuti, quei rifiuti di tipo speciale, ingombranti e le carcasse di animali.

Art. 6.4.3 - RACCOLTA FOGLIAME NELLE AREE VERDI

L'intervento deve essere eseguito in tutte le aree verdi in gestione.

La raccolta delle foglie deve essere eseguita continuativamente in modo da avere sempre i percorsi ed i tappeti erbosi puliti. Sui terreni a prato la raccolta delle foglie deve essere effettuata anche non in concomitanza con il taglio dei prati. Le foglie raccolte devono essere smaltite a cura dell'appaltatore; per lo stoccaggio temporaneo valgono le prescrizioni di cui alla precedente lavorazione.

La raccolta delle foglie deve avvenire con mezzi leggeri, non sono ammessi autocarri o mezzi di portata superiore a 35 q.li all'interno delle aree verdi e sulle piste ciclopedonali.

Art. 6.4.4 - INTERVENTI DI CONCIMAZIONE DEI TAPPETI ERBOSI, DELLE ESSENZE ARBUSTIVE ED ERBACEE

In tutte le aree verdi sia sul tappeto erboso che sulle essenze erbacee ed arboree dovrà essere effettuato almeno un intervento di concimazione di esercizio all'anno con l'utilizzo di gr. 50/mq. di concime minerale composto specifico per prati. L'intervento dovrà essere realizzato tramite distribuzione in modo uniforme con carrello dosatore o con distribuzione meccanica tenendo in considerazione la tipologia delle aree in modo evitare di creare danneggiamento al tappeto erboso.

Nel caso in cui la lavorazioni comporti possibile pericolo per la salute degli utenti è fatto obbligo di effettuare la stessa nelle ore notturne provvedendo ad inibire l'accesso all'area oggetto di intervento con apposita segnaletica.

Art. 6.4.5 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE FIORIERE

Tutte le fioriere presenti indipendentemente dalla tipologia, natura ed ubicazione devono essere costantemente mantenute in



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

perfetto stato di manutenzione e decoro.

Con cadenza semestrale deve essere eseguita la sostituzione parziale del substrato e l'aggiunta di ritentore idrico nonché la concimazione slow-release e la potatura delle essenze arbustive perenni.

Per tutto l'anno, con cadenza costante, deve essere effettuata la pulizia esterna del vaso e la sostituzione delle essenze ammalorate – danneggiate – asportate.

Nei mesi di aprile ed ottobre di ogni anno devono essere effettuati interventi di messa a dimora di essenza erbacea fiorite stagionali in numero adeguato alla dimensione della fioriera.

La spesa per la fornitura di acqua per la bagnatura è a totale carico della SA.

Art. 6.4.6 - GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

All'appaltatore è assegnata la gestione e manutenzione di tutti gli impianti di irrigazione presenti nelle aree verdi.

Nella gestione è prevista l'apertura e la chiusura degli impianti di irrigazione a inizio e fine stagione, il governo e il controllo del loro funzionamento. Inizio, durata e turni dell'irrigazione dovranno essere in funzione dell'andamento metereologico e delle reali necessità dei tappeti erbosi e delle essenze erbacee ed arbustive esistenti.

Parametri di riferimento per la gestione dei volumi e turni di irrigazione:

Il funzionamento degli impianti di irrigazione deve essere programmato nelle ore serali e notturne, evitando in modo categorico le ore diurne ed il funzionamento ininterrotto.

In ogni caso il funzionamento dovrà essere ponderato in base alle effettive esigenze stagionali.

Al termine del ciclo vegetativo - indicativamente nel mese di ottobre - la ditta dovrà provvedere alla chiusura degli impianti avendo cura di agire sulla valvola a monte del contatore, lasciando libera quella in uscita.

Nella manutenzione è previsto il costante controllo del corretto funzionamento degli impianti, sia riferito agli orari di accensione – spegnimento sia riferito all'area di bagnatura. Eventuali guasti e danneggiamenti dovranno essere prontamente riparati e comunque entro le 24 ore successive alla segnalazione del guasto in modo da evitare che la mancanza di bagnatura provochi ammaloramento del tappeto erboso e delle essenze erbacee.

La spesa per la fornitura di acqua è a carico della SA.

Art. 6.4.7 - AREE VERDI ED ALBERATE NON DOTATE DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

Le aree verdi e le alberate non dotate di impianti di irrigazione dovranno essere seguite con particolare cura evitando l'insorgere di problemi di secchezza dovuti alla mancanza di irrigazione. Dovranno pertanto essere predisposte tutte le operazioni di irrigazione manuale (con autobotte o altro modo) con la cadenza che si renderà necessaria per mantenere un adeguato livello di umidità delle essenze stesse.

Art. 6.5 - COMPITI CIMITERIALI SPECIFICI

Sono compiti specifici del personale in servizio presso il cimitero:

- ricevere ed accompagnare le salme sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione;
- tenere aggiornati i registri, delle operazioni cimiteriali;
- tenere la pulizia di tutti i locali e tutti gli spazi cimiteriali secondo quanto indicato nell'art. 3.1;
- attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria circa il rinvenimento



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

di oggetti preziosi o ricordi personali;

- collocare, sulle fosse dei campi comuni, i cippi numerati progressivamente.

In particolare l'ESECUTORE dovrà garantire l'espletamento dei seguenti servizi:

Lavorazioni Previste
Fornitura e posa in opera di muratura retta per strutture in fondazione e/o elevazione, eseguita con blocchetti di tufo squadrate delle dimensioni correnti, data in opera con malta idraulica o pozzolanica e giunti non eccedenti lo spessore di cm 2, a qualsiasi altezza. Compresa l'eventuale cernita dei blocchetti, la formazione di architravi, spallette, riseghe, ammorsature, lo sfrido, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte: - muratura in tufo di spessore cm 10 (per chiusura loculi)
Fornitura e posa in opera di intonaco rustico di pareti e soffitti con superficie sufficientemente liscia, eseguita con malta grassa di cemento e polvere di marmo tirata liscia con cazzuola, incluso trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa di tutti i materiali necessari e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. (per chiusura loculi)
Apertura di loculo chiuso (qualunque sia il materiale di chiusura), compreso il trasporto dei materiali di risulta alla discarica autorizzata
Inumazione in campo comune. La voce comprende scavo della fossa a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni di ml. 2.20*1*1.80, riquadratura pareti e fondo, posizionamento ponteggi necessari, reinterro dello scavo eseguito a mano almeno fino alla copertura totale della cassa e successivamente con mezzo meccanico, sistemazione finale dell'area. parte di esumazione ed estumulazioni (salme non consumate)
Esumazione in campo comune. La voce comprende l'asporto e l'allontanamento del monumento o manufatto esistente, scavo della fossa a mano o con mezzi meccanici, raccolta dei resti mortali, reinterro dello scavo eseguito con mezzo meccanico, sistemazione finale dell'area.
Servizio igienizzazione ambientale

Le lavorazioni sopra elencate e le relative quantità sono da intendersi non vincolanti.

La SA, previo ordine di servizio, potrà modificare sia le lavorazioni che le relative quantità a proprio insindacabile giudizio senza che ciò possa comportare rivalsa economica alcuna da parte dell'ESECUTORE.

Resta invece vincolante, ai fini del presente appalto, il rispetto del monte ore stimato.

Art. 6.5.1 - INUMAZIONI, TUMULAZIONI, ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI: NORMA GENERALE

L'ESECUTORE deve provvedere, con proprio personale, a ricevere le salme presso i cimiteri, accompagnandole sino al luogo della sepoltura, previa sosta all'ingresso del cimitero per le funzioni rituali, accertandosi della loro esatta destinazione.

Le esumazioni e le estumulazioni vanno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti.

Il programma di esumazioni/estumulazioni sia ordinarie che straordinarie dovrà essere comunicato dall'ESECUTORE, all'ufficio competente. Il personale interessato alle operazioni deve indossare protezioni sanitarie a norma, fornite dall'ESECUTORE. La raccolta, l'imballaggio e lo smaltimento in base alle vigenti disposizioni di legge, dei rifiuti e il trasporto



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

negli impianti autorizzati allo smaltimento del materiale di risulta, terra, marmi, legno e quant'altro è a carico dell'ESECUTORE, il quale deve anche provvedere all'eventuale ripristino con terra nuova delle parti di area interessate dalle operazioni cimiteriali.

E' altresì a carico dell'ESECUTORE la raccolta, l'imballaggio e lo smaltimento dello zinco, previa disinfestazione e qualsiasi altra operazione richiesta dalla normativa vigente, e il suo trasporto nel luogo di stoccaggio in vista dello smaltimento. Le spese per eventuali prestazioni connesse alle operazioni di sepoltura, previste dai regolamenti in vigore e non contemplate espressamente nel presente capitolato devono ritenersi incluse nei prezzi del servizio.

Spetta all'ESECUTORE:

- assicurare le eventuali necessarie assistenze e prestazioni per le autopsie, ed in particolare, presenziare, ove comunicato, a qualsiasi operazione ordinata dall'Autorità Giudiziaria, Sanitaria o dal Sindaco;
- provvedere alle attività di supporto alla ditta incaricata del recupero di salme, attraverso l'apertura della struttura della camera mortuaria, assicurando per tale funzione il richiesto servizio di reperibilità
- provvedere alla custodia della salma ed alle attività di assistenza e supporto ai soggetti interessati (familiari, forze dell'ordine, ecc...), nei limiti e nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti
- provvedere alla regolare disposizione delle fosse, cippi, croci, ecc., secondo le prescrizioni impartite dall'Ufficio comunale;
- livellare il terreno e riadattare le aree di inumazione;
- riferire a chi di competenza circa danni, manomissioni verificatesi in monumenti, lapidi ecc.
- risistemare manufatti e monumenti rovinati a seguito dei lavori, sostituendo le parti rotte con materiali nuovi;
- eliminare, eseguendo tutte le operazioni necessarie, le eventuali perdite di liquido organico maleodorante proveniente da salme tumulate in colombari;
- provvedere alla sepoltura di nati morti, bambini, aborti, arti o qualsiasi altro organo proveniente da ospedali o cliniche negli appositi campi ad essi destinati;
- provvedere al deposito della cassetta ossario o urna cineraria in tomba già aperta;
- provvedere alla tumulazione ed estumulazione di cassetta ossario o urna cineraria in ossario a muro;
- provvedere alla traslazione di salme all'interno dei cimiteri cittadini o fino all'ingresso degli stessi per il trasporto verso altri cimiteri.

Tutti questi interventi sono inclusi nei prezzi del servizio stesso senza che l'ESECUTORE possa richiedere alcun indennizzo.

Art. 6.5.2 - ROTTURA DI CASSE

Nel caso di rottura di casse nei colombari conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, l'ESECUTORE dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti.

Nel caso di rottura di casse in cappelle, sepolcreti e tombe private, le spese di pulizia e di disinfestazione sono a carico dei relativi titolari.

Art. 6.5.3 - RIFIUTI CIMITERIALI

L'ESECUTORE dovrà provvedere con proprio personale a tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in ordine alle operazioni di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali derivanti dagli interventi di esumazioni, estumulazioni nel rispetto dalla normativa vigente in materia di rifiuti. L'ESECUTORE dovrà stoccare i rifiuti prodotti negli appositi contenitori (a suo carico), stocarli in



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

un luogo riparato del cimitero (assicurando le opportune cautele), coprirli con teli per preservarli, curarne il trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati con oneri per lo smaltimento a proprio carico.

Nel caso in cui vengano emanate nuove disposizioni che disciplinano le operazioni sopra descritte, l'ESECUTORE si impegna sin d'ora al rispetto delle stesse apportando alle operazioni le variazioni richieste per legge. La classificazione dei rifiuti sarà a carico dell'ESECUTORE.

Art. 6.5.4 - INUMAZIONI IN CAMPI COMUNI

L'ESECUTORE provvederà ad eseguire le inumazioni in campi comuni nel rispetto delle norme vigenti.

In particolare il servizio consiste in:

- scavo di una fossa in terra a mano o con mezzi meccanici, con trasporto di quella eccedente in discarica, a proprie spese, delle dimensioni di ml. 2,20x1,00x1,80, per salme di adulti, con le caratteristiche e le modalità di cui agli artt. 71-72 e 73 del D.P.R. 285/90, da eseguirsi con le dovute cautele necessarie onde evitare danni alle tombe vicine;
- riquadratura pareti e fondo dello scavo;
- posizionamento di ponteggi necessari per l'inumazione;
- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di inumazione e dopo aver controllato il numero del campo e della fossa, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- rinterro dello scavo, eseguito a mano, almeno fino alla copertura totale della cassa, con solo terreno cercando di eliminare tutto il pietrisco o sassi che vengono alla luce;
- sistemazione del segno di riconoscimento, cippo numerato completo di dati identificativi del defunto, fornito dall'ESECUTORE;
- carico del materiale di risulta su autocarro;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori con fornitura e stesa di eventuale ghiaietto necessario;
- trasporto e smaltimento del terreno di risulta con trasporto di quella eccedente in discarica;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nel luogo di inumazione, con successivo smaltimento;
- mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

Tutta l'operazione deve essere effettuata immediatamente dopo l'inumazione della salma.

Tutte le inumazioni ed esumazioni in campo comune di bambini, feti, prodotti abortivi, arti etc. saranno lo stesso effettuate dall'ESECUTORE.

Art. 6.5.5 - ESUMAZIONI ORDINARIE DA CAMPO COMUNE

L'ESECUTORE provvederà ad eseguire le esumazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dall'ESECUTORE.

In particolare, le operazioni di esumazione consistono in:

- individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

- asporto ed allontanamento del monumento o manufatto esistente;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura dalla bara;
- raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco riportante i dati di identificazione della salma;
- raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno;
- sistemazione delle cassette di zinco in cellette collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o altro posto indicato dai parenti del defunto;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica o manuale e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- reinterro dello scavo eseguito a mano o con mezzi meccanici, ove possibile, con solo terreno;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori.

E' a carico dell'ESECUTORE l'onere dello smaltimento dei materiali di risulta fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza. Le relative spese, previa presentazione delle relative fatture, saranno rimborsate dalla SA all'ESECUTORE, in sede di rendicontazione periodica.

L'operazione dovrà essere effettuata nella stessa giornata.

Art. 6.5.6 - ESUMAZIONI ORDINARIE DA CAMPO COMUNE – SALMA NON MINERALIZZATA

L'ESECUTORE provvederà ad eseguire le esumazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dall'ESECUTORE.

In particolare, in questo caso, le operazioni di esumazione consistono in:

- individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- asporto ed allontanamento del monumento o manufatto esistente;
- escavazione della fossa , a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio della cassa , ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura dalla bara;
- trasporto e inumazione della salma non mineralizzata, utilizzando casse di cellulosa (cartone) fornita dall'ESECUTORE, in altro luogo designato nello stesso cimitero previo scavo della relativa fossa;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

successivo smaltimento;

- chiusura della fossa utilizzando la terra recuperata, avendo cura di reinterrare prima quella venuta a contatto con la cassa esumata;
- pulizia e sistemazione delle aree interessate dai lavori.
- mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

E' a carico dell'ESECUTORE l'onere dello smaltimento dei materiali di risulta fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza. Le relative spese, previa presentazione delle relative fatture, saranno rimborsate dalla SA all'ESECUTORE, in sede di rendicontazione periodica.

L'operazione dovrà essere effettuata nella stessa giornata.

Art. 6.5.7 - ESUMAZIONE STRAORDINARIA

L'ESECUTORE provvederà ad eseguire le operazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dall'ESECUTORE.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- asporto ed allontanamento del monumento o manufatto esistente;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio della cassa , ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione;
- raccolta del feretro, che dovrà avvenire con particolare cura;
- deposizione del feretro nell'eventuale involucro di zinco (non fornito dalla ditta) con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- trasporto della salma all'uscita del cimitero, se la destinazione è un altro cimitero, oppure in altro luogo designato dello stesso cimitero;
- recupero dei rifiuti cimiteriali e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- chiusura della fossa utilizzando la terra recuperata, avendo cura di reinterrare prima quella venuta a contatto con la cassa esumata;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori;
- mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

E' a carico dell'ESECUTORE l'onere dello smaltimento dei materiali di risulta fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza. Le relative spese, previa presentazione delle relative fatture, saranno rimborsate dalla SA



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

all'ESECUTORE, in sede di rendicontazione periodica.

L'operazione dovrà essere effettuata nella stessa giornata.

Art. 6.5.8 - TUMULAZIONI IN COLOMBARO

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dall'ESECUTORE.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione e dopo aver controllato il numero del colombaro, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- rimozione dell'eventuale lastra di chiusura del colombaro;
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- immissione del feretro nel loculo;
- chiusura del tumulo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacata nella parte esterna;
- atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura ermetica ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285;
- formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro o sigillatura della lastrina prefabbricata con iscrizione (sull'intonaco fresco) del nome del defunto;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri,
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo smaltimento;

La fornitura del materiale edile vario è a carico della SA mentre quello delle attrezzature necessarie è a carico dell'ESECUTORE.

Art. 6.5.9 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA COLOMBARO

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dall'ESECUTORE.

Il servizio consiste in:

- rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco con sigillatura del coperchio, con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- sistemazione delle cassette di zinco in cellette, oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o altro posto indicato dai parenti del defunto;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

meccanica e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta), smaltimento;

- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante;
- fornitura e posa in opera della nuova lastra di marmo di chiusura;
- carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta su autocarro e smaltimento dello stesso in discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza;
- pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura del materiale edile vario è a carico della SA mentre quello delle attrezzature necessarie è a carico dell'ESECUTORE.

E' a carico dell'ESECUTORE l'onere dello smaltimento dei materiali di risulta fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza. Le relative spese, previa presentazione delle relative fatture, saranno rimborsate dalla SA all'ESECUTORE, in sede di rendicontazione periodica.

L'operazione dovrà essere effettuata nella stessa giornata.

Art. 6.5.10 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA COLOMBARO – SALME NON MINERALIZZATE

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dall'ESECUTORE.

Il servizio consiste in:

- rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- montaggio di eventuale ponteggio a norma di sicurezza per l'estumulazione o, in alternativa, posizionamento del monta feretri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- pulizia e apertura della cassa;
- estumulazione, trasporto e sistemazione della salma non mineralizzata, utilizzando casse di cellulosa (cartone), in altro luogo designato nello stesso cimitero previo scavo della relativa fossa con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma, fornitura e posa di croce metallica contenente i dati identificativi del defunto;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante;
- fornitura e posa in opera della nuova lastra lastra di marmo di chiusura;
- carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta su autocarro e smaltimento dello stesso in impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza;
- pulizia e sistemazione dell'area.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

La fornitura del materiale edile vario è a carico della SA mentre quello delle attrezzature necessarie è a carico dell'ESECUTORE.

E' a carico dell'ESECUTORE l'onere dello smaltimento dei materiali di risulta fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza. Le relative spese, previa presentazione delle relative fatture, saranno rimborsate dalla SA all'ESECUTORE, in sede di rendicontazione periodica.

L'operazione dovrà essere effettuata nella stessa giornata.

Art. 6.5.11 - ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE DA COLOMBARO

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dall'ESECUTORE.

Il servizio consiste in:

- rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- montaggio di eventuale ponteggio a norma di sicurezza per l'estumulazione o, in alternativa, posizionamento del monta feretri, per l'estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- pulizia della cassa;
- deposizione del feretro in cassa di zinco (non fornita dalla ditta) se necessario con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- estumulazione, trasporto e sistemazione della salma in altro luogo designato nello stesso cimitero o al cancello per il trasporto ad altro cimitero;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante;
- fornitura e posa in opera della nuova lastra lastra di marmo di chiusura;
- carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta su autocarro e smaltimento dello stesso in discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza;
- pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura del materiale edile vario è a carico della SA mentre quello delle attrezzature necessarie è a carico dell'ESECUTORE.

E' a carico dell'ESECUTORE l'onere dello smaltimento dei materiali di risulta fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza. Le relative spese, previa presentazione delle relative fatture, saranno rimborsate dalla SA all'ESECUTORE, in sede di rendicontazione periodica.

Art. 6.5.12 - TUMULAZIONE IN TOMBA E TOMBINO

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dall'ESECUTORE.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Il servizio consiste in:

- rimozione delle lastre in C.A. a chiusura della tomba;
- eventuale ripristino murario della vasca interna, (rifacimento intonaco, sigillatura crepe, pulizia ecc.);
- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione e dopo aver controllato il numero della tomba, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- posizionamento di ponteggi necessari per la tumulazione;
- tumulazione del feretro, con posizionamento e sigillatura delle lastre di chiusura;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo smaltimento.

La fornitura del materiale edile vario è a carico della SA mentre quello delle attrezzature necessarie è a carico dell'ESECUTORE.

Art. 6.5.13 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA TOMBA

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dall'ESECUTORE.

Il servizio consiste in:

- asporto e allontanamento del manufatto esistente;
- asporto delle lastre di chiusura della tomba;
- pulizia del coperchio della cassa apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma e sigillatura della stessa;
- deposizione delle cassette di zinco, in cellette, negli ossari, oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o altro posto indicato dai parenti del defunto;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- pulizia della zona circostante;
- costruzione, rimozione e pulizia di eventuali impalcature o sollevatori;
- fornitura e posa di nuove lastre in C.A. a chiusura della tomba;
- fornitura di nuove lastre in marmo di completamento del monumento;

La fornitura del materiale edile vario è a carico della SA mentre quello delle attrezzature necessarie è a carico dell'ESECUTORE.

L'operazione dovrà essere effettuata nella stessa giornata.

Art. 6.5.14 - ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA TOMBA – SALME NON MINERALIZZATE

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dall'ESECUTORE.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- asporto e allontanamento del manufatto esistente;
- asporto delle lastre di chiusura della tomba;
- apertura del feretro, sistemazione della salma non mineralizzata nell'involucro di zinco nuovo (non a carico della ditta) con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- trasporto del feretro al luogo designato dello stesso cimitero o fino all'uscita del cimitero per altra destinazione;
- nel caso di reinumazione nel cimitero devono essere utilizzati feretri di cellulosa (cartone);
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio successivo smaltimento;
- pulizia della zona circostante;
- costruzione, rimozione e pulizia di eventuali impalcature o sollevatori;
- fornitura e posa di nuove lastre in C.A. a chiusura della tomba;
- fornitura di nuove lastre in marmo di completamento del monumento;

La fornitura del materiale edile vario è a carico della SA mentre quello delle attrezzature necessarie è a carico dell'ESECUTORE.

E' a carico dell'ESECUTORE l'onere dello smaltimento dei materiali di risulta fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza. Le relative spese, previa presentazione delle relative fatture, saranno rimborsate dalla SA all'ESECUTORE, in sede di rendicontazione periodica.

L'operazione dovrà essere effettuata nella stessa giornata.

Art. 6.5.15 - ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA DA TOMBA

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dall'ESECUTORE.

Il servizio consiste in:

- rimozione delle lastre in marmo del monumento;
- rimozione delle lastre in C.A. a chiusura della tomba;
- pulizia della cassa;
- deposizione del feretro in cassa di zinco (non fornita dalla ditta) se necessario con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- estumulazione, trasporto e sistemazione della salma in altro luogo designato nello stesso cimitero o al cancello per il trasporto ad altro cimitero;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

- pulizia e disinfestazione della tomba e della superficie circostante;
- carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta su autocarro e smaltimento dello stesso in discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza;
- fornitura e posa di nuove lastre in C.A. a chiusura della tomba;
- fornitura di nuove lastre in marmo di completamento del monumento;
- pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura del materiale edile vario è a carico della SA mentre quello delle attrezzature necessarie è a carico dell'ESECUTORE.

E' a carico dell'ESECUTORE l'onere dello smaltimento dei materiali di risulta fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza. Le relative spese, previa presentazione delle relative fatture, saranno rimborsate dalla SA all'ESECUTORE, in sede di rendicontazione periodica.

L'operazione dovrà essere effettuata nella stessa giornata.

Art. 6.5.16 - TUMULAZIONE OD ESTUMULAZIONE IN/DA COLOMBARO/NICCHIA DI CASSETTA OSSARIO O URNA CINERARIA

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dall'ESECUTORE.

Il servizio consiste in:

- rimozione lastra di marmo;
- rottura della muratura di chiusura;
- inserimento od estumulazione dell'urna cineraria o della cassetta ossario;
- muratura di chiusura del manufatto;
- eventuale fornitura della nuova lastra in marmo di chiusura;
- pulizia generale dell'area e smaltimento del materiale di risulta.

La fornitura del materiale edile vario è a carico della SA mentre quello delle attrezzature necessarie è a carico dell'ESECUTORE.

E' a carico dell'ESECUTORE l'onere dello smaltimento dei materiali di risulta fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza. Le relative spese, previa presentazione delle relative fatture, saranno rimborsate dalla SA all'ESECUTORE, in sede di rendicontazione periodica.

L'operazione dovrà essere effettuata nella stessa giornata.

Art. 6.5.17 - DISINFESTAZIONE ED USO DI PRODOTTI CHIMICI

L'ESECUTORE dovrà garantire la fornitura e l'uso di prodotti consentiti dalle leggi vigenti in materia e regolarmente registrati presso il Ministero della Sanità, nonché garantire che tutti i prodotti pericolosi vengano manipolati ed usati unicamente da personale specializzato e patentato a norma di legge. Durante l'impiego di tali prodotti e durante particolari lavori, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di adottare tutte le precauzioni necessarie indicate nelle schede di sicurezza dei prodotti.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

CAPO VII – SERVIZI GENERALI INTEGRATI PRESSO IL PARCO GIOCHI E CENTRO POLIVALENTE

Art. 7.1 - MANSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL PARCO GIOCHI E CENTRO POLIVALENTE

Per l'espletamento del servizio integrato di cui al presente capo l'Esecutore dovrà obbligatoriamente prevedere l'impiego di n. 02 dipendenti, che verranno impiegati per garantire la perfetta esecuzione delle mansioni di custodia, pulizia degli immobili e manutenzione del verde di pertinenza del Centro Polivalente – Parco Giochi, ubicato in vico Toselli.

Art. 7.2 - CUSTODIA PRESSO IL PARCO GIOCHI E CENTRO POLIVALENTE

Il servizio di custodia si esplica con le seguenti prestazioni:

- a) garantire l'apertura al pubblico negli orari prestabiliti;
- b) fornire adeguate informazioni al pubblico.

Art. 7.2.1 - ORARIO DI APERTURA

Nell'espletamento del servizio di cui all'art. 7.1 dovrà essere rispettato il seguente orario di servizio:

- dal lunedì al venerdì
 - per il periodo dal 01/10 al 31/03, dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 16.30 alle ore 21.00 (9 ore al giorno);
 - per il periodo dal 01/04 al 30/09, dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 20.00 (9 ore al giorno);
- sabato, domenica e festivi dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (5 ore al giorno).

E' onere dell'ESECUTORE organizzare i turni di lavoro in modo da garantire il presente orario di apertura al pubblico, nel rispetto dei contratti stipulati con il personale.

Nell'anzidetto orario non è richiesto il presidio continuativo, pertanto rimangono i soli obblighi di cui ai punti seguenti. Il personale incaricato della custodia delle aree ed immobili di pertinenza del centro polivalente dunque, saranno parimenti impiegati dall'Esecutore nello svolgimento delle altre attività che fanno parte integrante del presente capo.

Il calendario con cui verranno svolte le ore sopra dette sarà concordato dal DEC e dall'ESECUTORE in fase successiva, recependo le varie vicissitudini organizzative legate all'uso del bene comunale. Il calendario potrà subire dunque numerose variazioni, nel rispetto del monte ore sopra stabilito, senza che questo possa determinare onere aggiuntivo per la SA.

Il su indicato orario di servizio potrà essere modificato qualora l'Ente appaltante ne faccia richiesta e senza che questo possa determinare onere aggiuntivo per la SA.

Art. 7.2.2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il personale preposto alla custodia ed al ricevimento del pubblico dovrà:

- fornire informazioni precise e dettagliate ai visitatori che ne facciano richiesta;
- impedire che entrino nell'area accattoni e venditori ambulanti, persone estranee all'SA per lo svolgimento di attività di promozione, offerta e divulgazione presso il personale, su incarico di ditte o società operanti in campo assicurativo, editoriale e quant'altro, e persone che rifiutino di qualificarsi e/o declinare le proprie generalità;
- vietare la sosta nell'ingresso dello stabile di persone a ciò non autorizzate;



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

- curare, al termine del proprio orario di lavoro, il passaggio delle consegne, informando il collega, che subentra, su tutto ciò che esula dal normale servizio;
- effettuare, alla fine del turno serale, la ricognizione in tutte le aree custodite allo scopo di verificare che persone estranee all'Amministrazione non si aggirino per i corridoi e le stanze, che le finestre e le luci siano chiuse e che non sussistano situazioni di pericolo od anomalie di alcun genere. Chiedere, nell'ipotesi in cui venga accertata l'esistenza di situazioni di pericolo, l'intervento della Pubblica Sicurezza o dei mezzi di soccorso. Qualora vengano rilevate situazioni, che pur esulando dalla normalità non creano pericolo, intervenire (ad es.: spegnere una luce lasciata inavvertitamente accesa, chiudere un rubinetto dell'acqua) e segnalare, successivamente e tramite report, il fatto al responsabile;
- verificare, al termine del turno serale, la corretta chiusura degli accessi;
- non ritirare né custodire posta o pacchi del cui recapito non sia stato preventivamente informato;
- ritirare e depositare, rispettivamente all'inizio ed al termine del servizio, le chiavi dei portoni e delle portinerie nella bacheca.

Si stima che per l'espletamento di questo servizio saranno necessarie n. 1 1/2 ora giornaliere. Nella restante parte della giornata lavorativa gli operai incaricati svolgeranno i restanti compiti all'uopo demandati (servizio di giardinaggio e pulizia).

Art. 7.2.3 - DOVERI DEL PERSONALE

Il personale in servizio non potrà lasciare il posto di lavoro senza preannuncio, giustificato motivo e contestuale sostituzione.

Il personale dovrà indossare, con oneri a carico dell'Appaltatore, la divisa prescritta dalla SA e mantenere un atteggiamento dignitoso, serio e cortese con tutti.

L'ESECUTORE ed il personale addetto sono tenuti altresì alla massima riservatezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia (D.Lgs. n. 196/2003), in relazione ai dati personali relativi ai visitatori di cui vengono a conoscenza nell'espletamento del presente servizio.

Art. 7.2.4 - ELENCO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

L'ESECUTORE dovrà comunicare, preventivamente, l'elenco nominativo, completo di ogni generalità, dei dipendenti, cui verrà affidato il servizio, all'SA ed a quest'ultima è riconosciuta la facoltà di richiedere l'esclusione, in qualsiasi momento, di quelli, fra di essi che, a suo insindacabile giudizio, non risultassero graditi. In sostituzione del personale escluso, la controparte avrà l'obbligo di utilizzare altri dipendenti, i cui nominativi dovranno essere sottoposti a preventivo benessere.

Ogni variazione a detto elenco nominativo dovrà essere comunicata alla SA entro due giorni dal momento in cui il nuovo personale avrà iniziato il servizio.

Resta inteso che, per una migliore gestione del servizio, l'ESECUTORE dovrà garantire la minima rotazione del personale, assegnato all'espletamento delle attività su descritte, affinché la conoscenza acquisita di persone, impianti e disposizioni nello stabile possa concretizzarsi al meglio.

Art. 7.2.5 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Qualora si rendesse necessario potranno essere richieste, con preavviso telefonico di 2 ore, ore suppletive, anche singole, di servizio da prestarsi alla stessa tariffa oraria offerta in sede di gara.

Potranno, inoltre, essere richieste modifiche dell'orario a seconda delle esigenze specifiche dell'SA.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Eventuali prestazioni aggiuntive, necessarie per consentire lo svolgimento di attività nella sede istituzionale, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla SA.

La SA si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di ridurre il servizio di un quinto del monte ore, senza che ciò comporti risarcimento o indennizzo di sorta.

Nell'eventuale ipotesi in cui uno o più edifici oggetto del presente capo venissero temporaneamente resi inagibili, la SA si riserva la facoltà di richiedere che il servizio di portierato venga trasferito in un altro palazzo con orario da definire.

Altresì l'SA si riserva la facoltà di richiedere l'aumento nei limiti di un quinto del monte ore stabilito dal presente capo, ai sensi della normativa vigente in materia, alle stesse condizioni contenute nel presente atto.

Art. 7.3 - PULIZIA DEL PARCO GIOCHI E CENTRO POLIVALENTE

Forma oggetto del servizio generale e integrato da svolgere presso il parco giochi – centro polivalente anche la pulizia, a regola d'arte, degli edifici di pertinenza del Cimitero stesso, comprese le aree esterne annesse.

Il Parco Giochi - Centro polivalente di Vico Toselli presenta una estensione complessiva di circa mq. 1.750,00 come di seguito specificata:

- Fabbricato: Mq. 200,00 circa;
- Area esterna: Mq. 1.550,00 circa;

Art. 7.3.1 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI – SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE

Per Servizi di Pulizia ed Igiene Ambientale si intendono tutte le attività volte ad assicurare il comfort igienico-ambientale all'interno ed all'esterno degli immobili, contribuendo altresì alla valorizzazione dell'immagine dell'Amministrazione. L'ESECUTORE deve erogare il servizio in oggetto, conformemente alle prescrizioni della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i.. Sono compresi nei Servizi di Pulizia ed Igiene Ambientale i seguenti servizi:

- Pulizia
- Disinfezione – Disinfestazione e Derattizzazione

Durante lo svolgimento del servizio dovranno essere osservate, come disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. Dovranno altresì essere rispettate le vigenti norme antinfortunistiche, nonché tutte le disposizioni normative vigenti. L'ESECUTORE è tenuto ad eseguire le attività giornalmente, dal lunedì al venerdì, secondo il programma minimo sotto riportato:

OPERAZIONI PULIZIA DEI FABBRICATI	
DESCRIZIONE INTERVENTO	FREQUENZA
Spazzatura, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici compresi i sanitari e le superfici piastrellate	giornaliera
Spazzatura pavimenti degli uffici	giornaliera
Spazzatura pavimenti archivi e depositi	settimanale
Spolveratura mobili, suppellettili ed arredi	giornaliera
Spolveratura mobili, suppellettili ed arredi archivi e depositi	mensile
Vuotatura cestini portarifiuti e posacenere in tutti i locali	giornaliera



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Eliminazione macchie e impronte da vetrate d'ingresso, porte a vetro	giornaliera
Rifornimento materiale igienico sanitario, carta igienica, carta asciugamani e sapone lavamani	giornaliera
Spolveratura corpi illuminati e tende in plastica	quadrimestrale
Pulizia e lavaggio infissi, vetrate interne ed esterne con l'utilizzo laddove e' necessario di appositi ponteggi e piattaforme aeree	semestrale
Lavaggio con detergenti adatti delle sedie e poltrone	semestrale
Pulizia lastrici solari, delle coperture e delle grondaie	semestrale
Disinfezione chiusini dei cortili, pozzetti, caditoie ed intercapedini	annuale
Disinfestazione e derattizzazione di tutta l'area circostante	annuale

OPERAZIONI PULIZIA DEI CORTILI E DEI VIALI	
Vuotatura cestini portarifiuti e pulizia delle aree annesse	giornaliera
Spazzatura manuale dei viali, controviali e delle aree esterne	giornaliera
Pulizia dei vialetti avendo cura di raschiare, ove necessario, e asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto;	giornaliera
Pulizia dell'area parco giochi con rastrellamento della sabbia e ghiaietto e raccolta dei rifiuti	giornaliera
Pulizia delle giostrine e loro manutenzione ordinaria (lubrificazione dei meccanismi, pulizia delle parti sporche, disincrostazione di eventuali parti arrugginite, verniciatura delle parti scrostate, etc...)	giornaliera
Pulizia chiusini e grate di deflusso dell'acqua piovana	quadrimestrale
Pulizia dei rifiuti (carte, oggetti ecc.) dalle aree destinate a verde	quadrimestrale
Pulizia delle bocchette sifonate di scarico della rete fognante interna, pulizia delle cassette sifonate da eventuali foglie, petali o ghiaietto e delle fontanelle collocate ovunque all'interno del CAP;	quadrimestrale
Disinfezione chiusini dei cortili, pozzetti, caditoie ed intercapedini	annuale
Disinfestazione e derattizzazione di tutta l'area circostante	annuale

Le lavorazioni sopra elencate e le relative cadenze sono da intendersi non vincolanti.

La SA, previo ordine di servizio, potrà modificare sia le lavorazioni che le relative cadenze temporali a proprio insindacabile giudizio, senza che ciò possa comportare rivalsa economica alcuna da parte dell'ESECUTORE.

Resta invece vincolante, ai fini del presente appalto, il rispetto del monte ore stimato per l'esecuzione delle lavorazioni manutentive.

Sono a carico dell'ESECUTORE tutti gli oneri per le operazioni suddette.

Sono, inoltre, a totale carico della SA la fornitura dei concimi organici, torba o terriccio per ricarica vasi, diserbanti, anticrittogamici o qualsiasi altra cosa occorrente per la migliore sistemazione dei giardini e degli spazi a verde, nonché tutti gli oneri di attrezzature e mezzi operatori per il personale addetto.

I materiali di risulta degli sfalci e/o potature dovranno essere trasportati, e smaltiti dall'ESECUTORE che anticiperà le spese per detto servizio, rimborsate dalla SA previa presentazione delle relative fatture, in fase di rendicontazione trimestrale.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

L'ESECUTORE, è tenuto al controllo sulle ditte che eseguano presso i cimiteri lavori, preventivamente autorizzati dagli Uffici Comunali, su tombe, loculi, cappelle private, ecc., e che dovranno provvedere a far effettuare la rimozione dei materiali di risulta ed il relativo conferimento in discarica autorizzata ed al ripristino allo stato originario dei luoghi interessati dai lavori.

L'Assuntore avrà l'obbligo di eseguire tempestivamente tutte le attività necessarie e le forniture di materiali utili, non previste dalle prestazioni minime di cui sopra, le quali saranno rendicontate e pagate secondo quanto previsto per le attività extra canone.

Nel corso dell'appalto, possono rendersi necessari interventi di pulizia ordinaria e/o periodica occasionale o non prevedibile e comunque non compresi nella normale periodicità.

Per far fronte a tale esigenza, l'ESECUTORE è tenuto a mettere a disposizione una squadra di pronto intervento in grado di intervenire in servizio su preavviso o segnalazione telefonica da parte della SA.

Qualora detto monte ore non fosse utilizzato interamente entro l'anno, la parte residuale dovrà comunque essere prestata entro il termine del periodo contrattuale.

A fronte di segnalazioni che richiedono interventi urgenti, l'ESECUTORE è tenuto a compiere un sopralluogo ricognitivo entro 2 ore dalla segnalazione stessa e ad eseguire l'intervento richiesto entro le successive 12 ore.

Art. 7.4 - GIARDINAGGIO

Come meglio dettagliato nell'allegata mappatura del verde, nel Centro polivalente – Parco Giochi di vico Toselli sono presenti le seguenti categorie di verde:

❖ specie arboree arbustive h<6m:	n.	12
❖ specie arboree arbustive 6m<h<12m:	n.	10
❖ essenze erbacee:	m.	18
❖ aiuole / prato:	mq.	300

Gli ambiti di manutenzione minimi richiesti riguardano le seguenti tipologie di lavorazioni:

1. taglio erba e mantenimento dei tappeti erbosi;
2. pulizia delle aree verdi;
3. raccolta delle foglie nelle aree verdi;
4. interventi di concimazione dei tappeti erbosi, delle essenze arbustive ed erbacee;
5. interventi di manutenzione e gestione delle fioriere;

Nella fattispecie, l'ESECUTORE dovrà garantire le seguenti tipologie di lavori:

Lavorazioni Previste
Taglio di tappeto erboso con tosaerba a lama rotante comprensivo di: raccolta, carico, trasporto di materiale vegetale di risulta, esclusi gli oneri di smaltimento. - superfici contigue fino a mq 500
Concimazione manuale di siepi, arbusti e cespugli con concimi specifici e distribuzione uniforme, compresa la fornitura del concime. - per piante in macchia
Aratura meccanica, profondità cm 30-40, su superficie libera da piante ed altri impedimenti rilevanti, comprensiva del trasporto, carico e scarico dei mezzi utilizzati. - superficie inferiore a mq 3.000 comprensivo del sovrapprezzo di cui alla voce Inf 02.01.05c



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Vangatura manuale di terreno agrario fino a cm. 20 di profondità
Pulizia di tappeti erbosi comprensiva di asportazione delle foglie da eseguirsi con mezzi meccanici o manualmente. Intervento completo di: raccolta e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, escluso l'onere di smaltimento.
Concimazione di alberature effettuata manualmente o con apposita attrezzatura, compresa la fornitura del concime. Sono esclusi concimi speciali e trattamenti fertilizzanti con tecniche di endoterapia
Irrigazione di soccorso di alberature, con volumi minimi di adacquamento di 100 litri/pianta e ulteriori incrementi idrici a seconda delle esigenze della pianta, compresa la formazione della conca di compluvio e quant'altro necessario per eseguire il lavoro. Approvvigionamento idrico a carico della committenza. - da manichetta
Irrigazione di soccorso di arbusti isolati, a macchie o a siepi, compresa la lavorazione o il ripristino della conca di compluvio, con volumi minimi di adacquamento di 40 litri/mq. Approvvigionamento idrico a carico del committente - con manichetta da idrante
Irrigazione di soccorso di tappeti erbosi con manichetta da idrante - Approvvigionamento idrico a carico del committente.

Le lavorazioni sopra elencate e le relative quantità sono da intendersi non vincolanti.

La SA, previo ordine di servizio, potrà modificare sia le lavorazioni che le relative quantità a proprio insindacabile giudizio senza che ciò possa comportare rivalsa economica alcuna da parte dell'ESECUTORE.

Resta invece vincolante, ai fini del presente appalto, il rispetto del monte ore stimato.

Art. 7.4.1 - TAGLIO ERBA E MANTENIMENTO DEI TAPPETI ERBOSI

A tal fine dovranno essere seguite le seguenti direttive:

1. mantenimento dei tappeti erbosi – sia seminati che spontanei – entro lo sviluppo di cm. 5/10 con taglio del tappeto con tosaerba a lama rotante e raccolta del materiale di risulta. Solo in particolari situazioni e previa autorizzazione della stazione appaltante sarà possibile effettuare lo sminuzzamento e rilascio in sito del materiale di risulta.
2. asportazione delle foglie dai tappeti erbosi, dai vialetti pedonali e delle aree giochi da eseguirsi a mano o con macchina aspiratrice – soffiatrice;
3. qualora necessario, rigenerazione dei tappeti erbosi con mezzi meccanici consistente in fessurazione o bucatura del cotico, asportazione feltro, passaggio con rete metallica, semina meccanica con miscuglio apposito per rigenerazione con 30 g/mq di seme;
4. rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti esterni ed interni alle zone di lavorazione di cui ai punti succitati;
5. rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura presenti nelle aree verdi;
6. asportare tutte le erbe infestanti i percorsi pedonali;
7. asportare eventuali polloni giovani presenti alla base delle alberature;

I materiali di risulta degli sfalci e/o potature dovranno essere trasportati, e smaltiti dall'ESECUTORE che anticiperà le spese per detto servizio, rimborsate dalla SA previa presentazione delle relative fatture, in fase di rendicontazione.

Il materiale di risulta dalle operazioni manutentive dovrà essere completamente rimosso ed asportato contestualmente alle



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

operazioni manutentivi: per particolari esigenze tecnico – operative potrà essere stoccato sul posto per non più di 24 ore. In tal caso il materiale dovrà essere stoccato in modo idoneo in modo da evitare la dispersione anche fortuita dello stesso e per evitare che crei pericolo od intralcio agli utilizzatori dell'area.

Le opere di asportazione devono prevedere una accurata rastrellatura dell'intera superficie e la completa raccolta di tutto il materiale. Non è ammesso l'utilizzo di autocarri di portata superiore a q.li 35 per il carico e il trasporto dei materiali di risulta. Mezzi di portata superiore potranno essere utilizzati esclusivamente per quelle aree che consentono il carico del materiale da bordo strada esternamente al perimetro dei parchi e delle aree verdi.

Art. 7.4.2 - PULIZIA DELLE AREE VERDI

Pulizia completa e costante delle aree oggetto di appalto, raccolta materiale a rischio igienico e smaltimento in discarica, compreso lo svuotamento dei cestini dei rifiuti presenti all'interno delle aree stesse con cadenza almeno settimanale.

In merito ai rifiuti da asportare si intende che rimangono esclusi dal presente articolo, e pertanto soggetti ad intervento da parte della ditta incaricata dalla raccolta rifiuti, quei rifiuti di tipo speciale, ingombranti e le carcasse di animali.

Art. 7.4.3 - RACCOLTA FOGLIAME NELLE AREE VERDI

L'intervento deve essere eseguito in tutte le aree verdi in gestione.

La raccolta delle foglie deve essere eseguita continuamente in modo da avere sempre i percorsi ed i tappeti erbosi puliti. Sui terreni a prato la raccolta delle foglie deve essere effettuata anche non in concomitanza con il taglio dei prati. Le foglie raccolte devono essere smaltite a cura dell'appaltatore.

La raccolta delle foglie deve avvenire con mezzi leggeri, non sono ammessi autocarri o mezzi di portata superiore a 35 q.li all'interno delle aree verdi e sulle piste ciclopedonali.

Art. 7.4.4 - INTERVENTI DI CONCIMAZIONE DEI TAPPETI ERBOSI, DELLE ESSENZE ARBUSTIVE ED ERBACEE

In tutte le aree verdi sia sul tappeto erboso che sulle essenze erbacee ed arboree dovrà essere effettuato almeno un intervento di concimazione di esercizio all'anno con l'utilizzo di gr. 50/mq. di concime minerale composto specifico per prati.

L'intervento dovrà essere realizzato tramite distribuzione in modo uniforme con carrello dosatore o con distribuzione meccanica tenendo in considerazione la tipologia delle aree in modo evitare di creare danneggiamento al tappeto erboso.

Nel caso in cui la lavorazioni comporti possibile pericolo per la salute degli utenti è fatto obbligo di effettuare la stessa nelle ore notturne provvedendo ad inibire l'accesso all'area oggetto di intervento con apposita segnaletica.

Art. 7.4.5 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE FIORIERE

Tutte le fioriere presenti indipendentemente dalla tipologia, natura ed ubicazione devono essere costantemente mantenute in perfetto stato di manutenzione e decoro.

Con cadenza semestrale deve essere eseguita la sostituzione parziale del substrato e l'aggiunta di ritentore idrico nonché la concimazione slow-release e la potatura delle essenze arbustive perenni.

Per tutto l'anno, con cadenza costante, deve essere effettuata la pulizia esterna del vaso e la sostituzione delle essenze ammalorate – danneggiate – asportate.

Nei mesi di aprile ed ottobre di ogni anno devono essere effettuati interventi di messa a dimora di essenza erbacee fiorite stagionali in numero adeguato alla dimensione della fioriera.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

La spesa per la fornitura di acqua per la bagnatura è a totale carico della SA.

Art. 7.4.6 - GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

All'appaltatore è assegnata la gestione e manutenzione di tutti gli impianti di irrigazione presenti nelle aree verdi.

Nella gestione è prevista l'apertura e la chiusura degli impianti di irrigazione a inizio e fine stagione, il governo e il controllo del loro funzionamento. Inizio, durata e turni dell'irrigazione dovranno essere in funzione dell'andamento metereologico e delle reali necessità dei tappeti erbosi e delle essenze erbacee ed arbustive esistenti.

Parametri di riferimento per la gestione dei volumi e turni di irrigazione:

Il funzionamento degli impianti di irrigazione deve essere programmato nelle ore serali e notturne, evitando in modo categorico le ore diurne ed il funzionamento ininterrotto.

In ogni caso il funzionamento dovrà essere ponderato in base alle effettive esigenze stagionali.

Al termine del ciclo vegetativo - indicativamente nel mese di ottobre - la ditta dovrà provvedere alla chiusura degli impianti avendo cura di agire sulla valvola a monte del contatore, lasciando libera quella in uscita.

Nella manutenzione è previsto il costante controllo del corretto funzionamento degli impianti, sia riferito agli orari di accensione - spegnimento sia riferito all'area di bagnatura. Eventuali guasti e danneggiamenti dovranno essere prontamente riparati e comunque entro le 24 ore successive alla segnalazione del guasto in modo da evitare che la mancanza di bagnatura provochi ammaloramento del tappeto erboso e delle essenze erbacee.

La spesa per la fornitura di acqua è a carico della SA.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

CAPO VIII – SERVIZI GENERALI INTEGRATI PRESSO LO STADIO COMUNALE “NINO DIMITRI”

Art. 8.1 - MANSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LO STADIO COMUNALE “NINO DIMITRI”

Per l'espletamento del servizio integrato di cui al presente capo l'Esecutore dovrà obbligatoriamente prevedere l'impiego di n. 01 dipendente, che verrà impiegato per garantire la perfetta esecuzione delle mansioni di custodia, pulizia degli immobili e manutenzione del verde di pertinenza dello Stadio Comunale “Nino Dimitri”.

Art. 8.2 - CUSTODIA PRESSO LO STADIO COMUNALE

Il servizio di custodia si esplica con le seguenti prestazioni:

- a) garantire l'apertura al pubblico negli orari prestabiliti;
- b) fornire adeguate informazioni al pubblico.

Art. 8.2.1 - ORARIO DI SERVIZIO

Nell'espletamento del servizio di cui al presente capo dovrà essere rispettato il seguente orario di apertura:

- tutti i giorni, dal lunedì al sabato con esclusione del martedì
 - per il periodo dal 01/10 al 31/05, dalle ore 7.00 alle ore 10.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 (5.30 ore al giorno);
 - per il periodo dal 01/06 al 30/09, dalle ore 7.00 alle ore 10.30 e dalle ore 18.00 alle ore 20.00 (5.30 ore al giorno);
- ogni due domeniche - n. 5.30 ore a cavallo della manifestazione sportiva.

E' onere dell'ESECUTORE organizzare i turni di lavoro in modo da garantire il presente orario di apertura al pubblico, nel rispetto dei contratti stipulati con il personale.

Nell'anzidetto orario non è richiesto il presidio continuativo, pertanto rimangono i soli obblighi di cui ai punti seguenti. Il personale incaricato della custodia delle aree ed immobili di pertinenza del centro polivalente dunque, saranno parimenti impiegati dall'Esecutore nello svolgimento delle altre attività che fanno parte integrante del presente capo.

Il calendario con cui verranno svolte le ore sopra dette sarà concordato dal DEC e dall'ESECUTORE in fase successiva, recependo le vari vicissitudini organizzative legate all'uso del bene comunale. Il calendario potrà subire dunque numerose variazioni, nel rispetto del monte ore sopra stabilito, senza che questo possa determinare onere aggiuntivo per la SA.

Il su indicato orario di servizio potrà essere modificato qualora l'Ente appaltante ne faccia richiesta e senza che questo possa determinare onere aggiuntivo per la SA.

Art. 8.2.2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il personale preposto alla custodia ed al ricevimento del pubblico dovrà:

- fornire informazioni precise e dettagliate ai visitatori che ne facciano richiesta;
- impedire che entrino nell'area accattoni e venditori ambulanti, persone estranee all'SA per lo svolgimento di attività di promozione, offerta e divulgazione presso il personale, su incarico di ditte o società operanti in campo assicurativo, editoriale e quant'altro, e persone che rifiutino di qualificarsi e/o declinare le proprie generalità;



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

- vietare la sosta nell'ingresso dello stabile di persone a ciò non autorizzate;
- curare, al termine del proprio orario di lavoro, il passaggio delle consegne, informando il collega, che subentra, su tutto ciò che esula dal normale servizio;
- effettuare, alla fine del turno serale, la ricognizione in tutte le aree custodite allo scopo di verificare che persone estranee all'Amministrazione non si aggirino per i corridoi e le stanze, che le finestre e le luci siano chiuse e che non sussistano situazioni di pericolo od anomalie di alcun genere. Chiedere, nell'ipotesi in cui venga accertata l'esistenza di situazioni di pericolo, l'intervento della Pubblica Sicurezza o dei mezzi di soccorso. Qualora vengano rilevate situazioni, che pur esulando dalla normalità non creano pericolo, intervenire (ad es.: spegnere una luce lasciata inavvertitamente accesa, chiudere un rubinetto dell'acqua) e segnalare, successivamente e tramite report, il fatto al responsabile;
- verificare, al termine del turno serale, la corretta chiusura degli accessi;
- non ritirare né custodire posta o pacchi del cui recapito non sia stato preventivamente informato;
- ritirare e depositare, rispettivamente all'inizio ed al termine del servizio, le chiavi dei portoni e delle portinerie nella bacheca.

Si stima che per l'espletamento di questo servizio saranno necessarie n. 1 ora giornaliera. Nella restante parte della giornata lavorativa gli operai incaricati svolgeranno i restanti compiti all'uopo demandati (servizio di giardinaggio e pulizia).

Art. 8.2.3 - DOVERI DEL PERSONALE

Il personale in servizio non potrà lasciare il posto di lavoro senza preannuncio, giustificato motivo e contestuale sostituzione. Il personale dovrà indossare, con oneri a carico dell'Appaltatore, la divisa prescritta dalla SA e mantenere un atteggiamento dignitoso, serio e cortese con tutti. L'ESECUTORE ed il personale addetto sono tenuti altresì alla massima riservatezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia (D.Lgs. n. 196/2003), in relazione ai dati personali relativi ai visitatori di cui vengono a conoscenza nell'espletamento del presente servizio.

Art. 8.2.4 - ELENCO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

L'ESECUTORE dovrà comunicare, preventivamente, l'elenco nominativo, completo di ogni generalità, dei dipendenti, cui verrà affidato il servizio, all'SA ed a quest'ultima è riconosciuta la facoltà di richiedere l'esclusione, in qualsiasi momento, di quelli, fra di essi che, a suo insindacabile giudizio, non risultassero graditi. In sostituzione del personale escluso, la controparte avrà l'obbligo di utilizzare altri dipendenti, i cui nominativi dovranno essere sottoposti a preventivo benessere. Ogni variazione a detto elenco nominativo dovrà essere comunicata alla SA entro due giorni dal momento in cui il nuovo personale avrà iniziato il servizio. Resta inteso che, per una migliore gestione del servizio, l'ESECUTORE dovrà garantire la minima rotazione del personale, assegnato all'espletamento delle attività su descritte, affinché la conoscenza acquisita di persone, impianti e disposizioni nello stabile possa concretizzarsi al meglio.

Art. 8.2.5 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Qualora si rendesse necessario potranno essere richieste, con preavviso telefonico di 2 ore, ore suppletive, anche singole, di servizio da prestarsi alla stessa tariffa oraria offerta in sede di gara.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Potranno, inoltre, essere richieste modifiche dell'orario a seconda delle esigenze specifiche dell'SA.

Eventuali prestazioni aggiuntive, necessarie per consentire lo svolgimento di attività nella sede istituzionale, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla SA.

La SA si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di ridurre il servizio di un quinto del monte ore, senza che ciò comporti risarcimento o indennizzo di sorta.

Nell'eventuale ipotesi in cui uno o più edifici oggetto del presente capo venissero temporaneamente resi inagibili, la SA si riserva la facoltà di richiedere che il servizio di portierato venga trasferito in un altro palazzo con orario da definire.

Altresì l'SA si riserva la facoltà di richiedere l'aumento nei limiti di un quinto del monte ore stabilito dal presente capo, ai sensi della normativa vigente in materia, alle stesse condizioni contenute nel presente atto.

Art. 8.3 - PULIZIA DELLO STADIO COMUNALE "NINO DIMITRI"

Forma oggetto del servizio generale e integrato da svolgere presso lo stadio comunale anche la pulizia, a regola d'arte, degli edifici di pertinenza dello stesso, comprese le aree esterne annesse.

Lo Stadio Comunale Nino Dimitri, interessato dalle prestazioni sotto elencate, presenta una estensione di circa mq. 13.000,00 (escluso il rettangolo di gioco) come di seguito riportato:

- Fabbricato: Mq. 350,00 circa;
- Area esterna: Mq. 12.650,00 circa;

Art. 8.3.1 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI – SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE

Per Servizi di Pulizia ed Igiene Ambientale si intendono tutte le attività volte ad assicurare il comfort igienico-ambientale all'interno ed all'esterno degli immobili, contribuendo altresì alla valorizzazione dell'immagine dell'Amministrazione. L'ESECUTORE deve erogare il servizio in oggetto, conformemente alle prescrizioni della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i.. Sono compresi nei Servizi di Pulizia ed Igiene Ambientale i seguenti servizi:

- Pulizia
- Disinfezione – Disinfestazione e Derattizzazione

Durante lo svolgimento del servizio dovranno essere osservate, come disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. Dovranno altresì essere rispettate le vigenti norme antinfortunistiche, nonché tutte le disposizioni normative vigenti. L'ESECUTORE è tenuto ad eseguire le attività giornalmente, dal lunedì al venerdì, secondo il programma minimo sotto riportato:

OPERAZIONI PULIZIA DEI FABBRICATI	
DESCRIZIONE INTERVENTO	FREQUENZA
Spazzatura, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici compresi i sanitari e le superfici piastrellate	giornaliera
Spazzatura pavimenti degli ambienti	giornaliera
Spazzatura pavimenti archivi e depositi	settimanale
Spolveratura mobili, suppellettili ed arredi	giornaliera
Spolveratura mobili, suppellettili ed arredi archivi e depositi	mensile



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Vuotatura cestini portarifiuti e posacenere in tutti i locali	giornaliera
Eliminazione macchie e impronte da vetrate d'ingresso, porte a vetro	giornaliera
Rifornimento materiale igienico sanitario, carta igienica, carta asciugamani e sapone lavamani	giornaliera
Spolveratura corpi illuminati e tende in plastica	quadrimestrale
Pulizia e lavaggio infissi, vetrate interne ed esterne con l'utilizzo laddove e' necessario di appositi ponteggi e piattaforme aeree	semestrale
Lavaggio con detergenti adatti delle sedie e poltrone	semestrale
Pulizia lastrici solari, delle coperture e delle grondaie	semestrale
Disinfezione chiusini dei cortili, pozzetti, caditoie ed intercapedini	annuale
Disinfestazione e derattizzazione di tutta l'area circostante	annuale

OPERAZIONI PULIZIA DEI CORTILI, VIALI E CONTROVIALI DELLO STADIO	
Vuotatura cestini portarifiuti e pulizia delle aree annesse;	giornaliera
Spazzatura manuale dei viali, controviai e delle aree esterne;	giornaliera
pulizia dei vialetti avendo cura di raschiare, ove necessario, e asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto;	giornaliera
Pulizia chiusini e grate di deflusso dell'acqua piovana	quadrimestrale
Pulizia dei rifiuti (carte, oggetti ecc.) dalle aree destinate a verde	quadrimestrale
Pulizia delle bocchette sifonate di scarico della rete fognante interna, pulizia delle cassette sifonate da eventuali foglie, petali o ghiaietto e delle fontanelle collocate ovunque all'interno del cimitero;	quadrimestrale
Disinfezione chiusini dei cortili, pozzetti, caditoie ed intercapedini	annuale
Disinfestazione e derattizzazione di tutta l'area circostante	annuale

Le lavorazioni sopra elencate e le relative cadenze sono da intendersi non vincolanti.

La SA, previo ordine di servizio, potrà modificare sia le lavorazioni che le relative cadenze temporali a proprio insindacabile giudizio, senza che ciò possa comportare rivalsa economica alcuna da parte dell'ESECUTORE.

Resta invece vincolante, ai fini del presente appalto, il rispetto del monte ore stimato per l'esecuzione delle lavorazioni manutentive.

Sono a carico dell'ESECUTORE tutti gli oneri per le operazioni suddette.

Sono, inoltre, a totale carico della SA la fornitura dei concimi organici, torba o terriccio per ricarica vasi, diserbanti, anticrittogamici o qualsiasi altra cosa occorrente per la migliore sistemazione dei giardini e degli spazi a verde, nonché tutti gli oneri di attrezzature e mezzi operatori per il personale addetto.

I materiali di risulta degli sfalci e/o potature dovranno essere trasportati, e smaltiti dall'ESECUTORE che anticiperà le spese per detto servizio, rimborsate dalla SA previa presentazione delle relative fatture, in fase di rendicontazione trimestrale.

L'ESECUTORE, è tenuto al controllo sulle ditte che eseguano presso i cimiteri lavori, preventivamente autorizzati dagli Uffici Comunali, su tombe, loculi, cappelle private, ecc., e che dovranno provvedere a far effettuare la rimozione dei materiali di



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

risulta ed il relativo conferimento in discarica autorizzata ed al ripristino allo stato originario dei luoghi interessati dai lavori. L'Assuntore avrà l'obbligo di eseguire tempestivamente tutte le attività necessarie e le forniture di materiali utili, non previste dalle prestazioni minime di cui sopra, le quali saranno rendicontate e pagate secondo quanto previsto per le attività extra canone.

Nel corso dell'appalto, possono rendersi necessari interventi di pulizia ordinaria e/o periodica occasionale o non prevedibile e comunque non compresi nella normale periodicità.

Per far fronte a tale esigenza, l'ESECUTORE è tenuto a mettere a disposizione una squadra di pronto intervento in grado di intervenire in servizio su preavviso o segnalazione telefonica da parte della SA.

Qualora detto monte ore non fosse utilizzato interamente entro l'anno, la parte residuale dovrà comunque essere prestata entro il termine del periodo contrattuale.

A fronte di segnalazioni che richiedono interventi urgenti, l'ESECUTORE è tenuto a compiere un sopralluogo ricognitivo entro 2 ore dalla segnalazione stessa e ad eseguire l'intervento richiesto entro le successive 12 ore.

Art. 8.4 - GIARDINAGGIO

Come meglio dettagliato nell'allegata mappatura del verde, nello Stadio Comunale Nino Dimitri sono presenti le seguenti categorie di verde:

❖ specie arboree arbustive h<6m:	n.	30
❖ specie arboree arbustive 6m<h<12m:	n.	42
❖ essenze erbacee:	n.	35
❖ siepi e/o assimilabili:	n.	95
❖ prati e/o aiuole:	n.	4.550

Gli ambiti di manutenzione minimi richiesti riguardano le seguenti tipologie di lavorazioni:

1. taglio erba e mantenimento dei tappeti erbosi;
2. pulizia delle aree verdi;
3. raccolta delle foglie nelle aree verdi;
6. interventi di concimazione dei tappeti erbosi, delle essenze arbustive ed erbacee;
7. interventi di manutenzione e gestione delle fioriere;

Nella fattispecie, l'ESECUTORE dovrà garantire le seguenti lavorazioni minime:

Lavorazioni Previste
Taglio di tappeto erboso con tosaerba a lama rotante comprensivo di: raccolta, carico, trasporto di materiale vegetale di risulta, esclusi gli oneri di smaltimento. - superfici contigue fino a mq 500
Potatura di siepi in forma obbligatoria. Intervento completo e comprensivo di ogni attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, escluso l'onere di smaltimento. - con perimetro sezione media fino a m 2,00
Concimazione manuale di siepi, arbusti e cespugli con concimi specifici e distribuzione uniforme, compresa la fornitura del concime. - per piante in macchia



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Pulizia di tappeti erbosi comprensiva di asportazione delle foglie da eseguirsi con mezzi meccanici o manualmente. Intervento completo di: raccolta e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni, escluso l'onere di smaltimento.
Concimazione di alberature effettuata manualmente o con apposita attrezzatura, compresa la fornitura del concime. Sono esclusi concimi speciali e trattamenti fertilizzanti con tecniche di endoterapia
Irrigazione di soccorso di alberature, con volumi minimi di adacquamento di 100 litri/pianta e ulteriori incrementi idrici a seconda delle esigenze della pianta, compresa la formazione della conca di compluvio e quant'altro necessario per eseguire il lavoro. Approvvigionamento idrico a carico della committenza. - da manichetta
Irrigazione di soccorso di arbusti isolati, a macchie o a siepi, compresa la lavorazione o il ripristino della conca di compluvio, con volumi minimi di adacquamento di 40 litri/mq. Approvvigionamento idrico a carico del committente - con manichetta da idrante
Irrigazione di soccorso di tappeti erbosi con manichetta da idrante - Approvvigionamento idrico a carico del committente.

Le lavorazioni sopra elencate e le relative quantità sono da intendersi non vincolanti.

La SA, previo ordine di servizio, potrà modificare sia le lavorazioni che le relative quantità a proprio insindacabile giudizio senza che ciò possa comportare rivalsa economica alcuna da parte dell'ESECUTORE.

Resta invece vincolante, ai fini del presente appalto, il rispetto del monte ore stimato.

Art. 8.4.1 - TAGLIO ERBA E MANTENIMENTO DEI TAPPETI ERBOSI

A tal fine dovranno essere seguite le seguenti direttive:

8. mantenimento dei tappeti erbosi – sia seminati che spontanei – entro lo sviluppo di cm. 5/10 con taglio del tappeto con tosaerba a lama rotante e raccolta del materiale di risulta. Solo in particolari situazioni e previa autorizzazione della stazione appaltante sarà possibile effettuare lo sminuzzamento e rilascio in sito del materiale di risulta.
9. asportazione delle foglie dai tappeti erbosi, dai vialetti pedonali e delle aree giochi da eseguirsi a mano o con macchina aspiratrice – soffiatrice;
10. qualora necessario, rigenerazione dei tappeti erbosi con mezzi meccanici consistente in fessurazione o bucatura del cotico, asportazione feltro, passaggio con rete metallica, semina meccanica con miscuglio apposito per rigenerazione con 30 g/mq di seme;
11. rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti esterni ed interni alle zone di lavorazione di cui ai punti succitati;
12. rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura presenti nelle aree verdi;
13. asportare tutte le erbe infestanti i percorsi pedonali;
14. asportare eventuali polloni giovani presenti alla base delle alberature;

I materiali di risulta degli sfalci e/o potature dovranno essere trasportati, e smaltiti dall'ESECUTORE che anticiperà le spese per detto servizio, rimborsate dalla SA previa presentazione delle relative fatture, in fase di rendicontazione.

Il materiale di risulta dalle operazioni manutentive dovrà essere completamente rimosso ed asportato contestualmente alle operazioni manutentive: per particolari esigenze tecnico – operative potrà essere stoccato sul posto per non più di 24 ore. In tal caso il materiale dovrà essere stoccato in modo idoneo in modo da evitare la dispersione anche fortuita dello stesso e



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

per evitare che crei pericolo od intralcio agli utilizzatori dell'area.

Le opere di asportazione devono prevedere una accurata rastrellatura dell'intera superficie e la completa raccolta di tutto il materiale. Non è ammesso l'utilizzo di autocarri di portata superiore a q.li 35 per il carico e il trasporto dei materiali di risulta. Mezzi di portata superiore potranno essere utilizzati esclusivamente per quelle aree che consentono il carico del materiale da bordo strada esternamente al perimetro dei parchi e delle aree verdi.

Art. 8.4.2 - PULIZIA DELLE AREE VERDI

Pulizia completa e costante delle aree oggetto di appalto, raccolta materiale a rischio igienico e smaltimento in discarica, compreso lo svuotamento dei cestini dei rifiuti presenti all'interno delle aree stesse con cadenza almeno settimanale.

In merito ai rifiuti da asportare si intende che rimangono esclusi dal presente articolo, e pertanto soggetti ad intervento da parte della ditta incaricata dalla raccolta rifiuti, quei rifiuti di tipo speciale, ingombranti e le carcasse di animali.

Art. 8.4.3 - RACCOLTA FOGLIAME NELLE AREE VERDI

L'intervento deve essere eseguito in tutte le aree verdi in gestione.

La raccolta delle foglie deve essere eseguita continuamente in modo da avere sempre i percorsi ed i tappeti erbosi puliti. Sui terreni a prato la raccolta delle foglie deve essere effettuata anche non in concomitanza con il taglio dei prati. Le foglie raccolte devono essere smaltite a cura dell'appaltatore;

La raccolta delle foglie deve avvenire con mezzi leggeri, non sono ammessi autocarri o mezzi di portata superiore a 35 q.li all'interno delle aree verdi e sulle piste ciclopedonali.

Art. 8.4.4 - INTERVENTI DI CONCIMAZIONE DEI TAPPETI ERBOSI, DELLE ESSENZE ARBUSTIVE ED ERBACEE

In tutte le aree verdi sia sul tappeto erboso che sulle essenze erbacee ed arboree dovrà essere effettuato almeno un intervento di concimazione di esercizio all'anno con l'utilizzo di gr. 50/mq. di concime minerale composto specifico per prati. L'intervento dovrà essere realizzato tramite distribuzione in modo uniforme con carrello dosatore o con distribuzione meccanica tenendo in considerazione la tipologia delle aree in modo evitare di creare danneggiamento al tappeto erboso.

Nel caso in cui la lavorazioni comporti possibile pericolo per la salute degli utenti è fatto obbligo di effettuare la stessa nelle ore notturne provvedendo ad inibire l'accesso all'area oggetto di intervento con apposita segnaletica.

Art. 8.4.5 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE FIORIERE

Tutte le fioriere presenti indipendentemente dalla tipologia, natura ed ubicazione devono essere costantemente mantenute in perfetto stato di manutenzione e decoro.

Con cadenza semestrale deve essere eseguita la sostituzione parziale del substrato e l'aggiunta di ritentore idrico nonché la concimazione slow-release e la potatura delle essenze arbustive perenni.

Per tutto l'anno, con cadenza costante, deve essere effettuata la pulizia esterna del vaso e la sostituzione delle essenze ammalorate – danneggiate – asportate.

Nei mesi di aprile ed ottobre di ogni anno devono essere effettuati interventi di messa a dimora di essenza erbacee fiorite stagionali in numero adeguato alla dimensione della fioriera.

La spesa per la fornitura di acqua per la bagnatura è a totale carico della SA.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Art. 8.4.6 - GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

All'appaltatore è assegnata la gestione e manutenzione di tutti gli impianti di irrigazione presenti nelle aree verdi.

Nella gestione è prevista l'apertura e la chiusura degli impianti di irrigazione a inizio e fine stagione, il governo e il controllo del loro funzionamento. Inizio, durata e turni dell'irrigazione dovranno essere in funzione dell'andamento metereologico e delle reali necessità dei tappeti erbosi e delle essenze erbacee ed arbustive esistenti.

Parametri di riferimento per la gestione dei volumi e turni di irrigazione:

Il funzionamento degli impianti di irrigazione deve essere programmato nelle ore serali e notturne, evitando in modo categorico le ore diurne ed il funzionamento ininterrotto.

In ogni caso il funzionamento dovrà essere ponderato in base alle effettive esigenze stagionali.

Al termine del ciclo vegetativo - indicativamente nel mese di ottobre - la ditta dovrà provvedere alla chiusura degli impianti avendo cura di agire sulla valvola a monte del contatore, lasciando libera quella in uscita.

Nella manutenzione è previsto il costante controllo del corretto funzionamento degli impianti, sia riferito agli orari di accensione - spegnimento sia riferito all'area di bagnatura. Eventuali guasti e danneggiamenti dovranno essere prontamente riparati e comunque entro le 24 ore successive alla segnalazione del guasto in modo da evitare che la mancanza di bagnatura provochi ammaloramento del tappeto erboso e delle essenze erbacee.

La spesa per la fornitura di acqua è a carico della SA.

Art. 8.4.7 - AREE VERDI ED ALBERATE NON DOTATE DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

Le aree verdi e le alberate non dotate di impianti di irrigazione dovranno essere seguite con particolare cura evitando l'insorgere di problemi di secchezza dovuti alla mancanza di irrigazione. Dovranno pertanto essere predisposte tutte le operazioni di irrigazione manuale (con autobotte o altro modo) con la cadenza che si renderà necessaria per mantenere un adeguato livello di umidità delle essenze stesse.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

CAPO IX – SERVIZIO DI PORTIERATO E CUSTODIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI

Art. 9.1 - OGGETTO

Il presente Capo ha per oggetto l'affidamento del servizio di portierato nei palazzi comunali di seguito elencati:

1. Palazzo di Città;
2. Sede del Giudice di Pace, Altre sedi indicate dalla SA.

E concerne le seguenti prestazioni:

- a) garantire il presidio e la sicurezza dei suddetti palazzi istituzionali svolgendo un servizio di presidio;
- b) fornire adeguate informazioni sull'ubicazione degli Uffici degli Organi Istituzionali dell'Ente e degli altri Servizi comunali e sugli orari di apertura al pubblico degli stessi.

Per l'espletamento del servizio di cui al presente capo l'Esecutore dovrà obbligatoriamente prevedere l'impiego n. 4 unità .

Art. 9.2 - ORARIO DI SERVIZIO

Nell'espletamento del servizio di cui all'art. 9.1 dovrà essere rispettato il seguente orario di servizio:

Palazzo di Città:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 20.30 (13 ore al giorno);
- sabato e pre-festivi dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (5 ore al giorno).

Per le altre sedi (Sede del Giudice di Pace, Altre sedi indicate dalla SA), l'orario in cui garantire il servizio di custodia, sarà concordato preventivamente fino al raggiungimento del monte ore stimato in fase di progetto.

Il calendario con cui verranno svolte le ore sopra dette sarà concordato dal DEC e dall'ESECUTORE in fase successiva, recependo le vari vicissitudini organizzative legate all'uso del bene comunale. Il calendario potrà subire dunque numerose variazioni, nel rispetto del monte ore sopra stabilito, senza che questo possa determinare onere aggiuntivo per la SA.

Il su indicato orario di servizio potrà essere modificato qualora l'Ente appaltante ne faccia richiesta e senza che questo possa determinare onere aggiuntivo per la SA.

Art. 9.3 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il personale preposto al presidio ed al ricevimento del pubblico nei suindicati edifici dovrà:

- fornire informazioni precise e dettagliate, anche mediante l'utilizzo del pc, ai visitatori che ne facciano richiesta;
- impedire che entrino nell'edificio accattoni e venditori ambulanti, persone estranee all'SA per lo svolgimento di attività di promozione, offerta e divulgazione presso il personale, su incarico di ditte o società operanti in campo assicurativo, editoriale e quant'altro, e persone che rifiutino di qualificarsi e/o declinare le proprie generalità;
- vietare la sosta nell'ingresso dello stabile di persone a ciò non autorizzate;
- prestare attenzione all'uscita di beni mobili di proprietà comunale, chiedendo, a chi ne cura il trasporto, l'esibizione della



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

- bolla di trasporto o di accompagnamento;
- curare, al termine del proprio orario di lavoro, il passaggio delle consegne, informando il collega, che subentra, su tutto ciò che esula dal normale servizio;
 - effettuare, alla fine del turno serale, la ricognizione, piano per piano, del bene immobile custodito allo scopo di verificare che persone estranee al Comune non si aggirino per i corridoi e le stanze, che le finestre e le luci siano chiuse e che non sussistano situazioni di pericolo od anomalie di alcun genere. Chiedere, nell'ipotesi in cui venga accertata l'esistenza di situazioni di pericolo, l'intervento della Pubblica Sicurezza o dei mezzi di soccorso. Qualora vengano rilevate situazioni, che pur esulando dalla normalità non creano pericolo, intervenire (ad es.: spegnere una luce lasciata inavvertitamente accesa, chiudere un rubinetto dell'acqua) e segnalare, successivamente e tramite report, il fatto al responsabile;
 - verificare, al termine del turno serale, la corretta chiusura del portone del palazzo
 - impedire, per motivi d'immagine e di sicurezza, che persone, estranee al servizio, sostino nelle portinerie;
 - non ritirare né custodire posta o pacchi del cui recapito non sia stato preventivamente informato;
 - ritirare e depositare, rispettivamente all'inizio ed al termine del servizio, le chiavi dei portoni e delle portinerie nella bacheca;
 - provvedere al disbrigo di ogni altra incombenza, attinente al su descritto servizio, che dovesse venir impartita dall'SA.

Art. 9.4 - DOVERI DEL PERSONALE

Il personale in servizio non potrà lasciare il posto di lavoro senza preannuncio, giustificato motivo e contestuale sostituzione.

Il personale dovrà indossare, con oneri a carico dell'Appaltatore, la divisa prescritta dalla SA e mantenere un atteggiamento dignitoso, serio e cortese con tutti.

L'ESECUTORE ed il personale addetto sono tenuti altresì alla massima riservatezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia (D.Lgs. n. 196/2003), in relazione ai dati personali relativi ai visitatori di cui vengono a conoscenza nell'espletamento del presente servizio.

Art. 9.5 - ELENCO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

L'ESECUTORE dovrà comunicare, preventivamente, l'elenco nominativo, completo di ogni generalità, dei dipendenti, cui verrà affidato il servizio, all'SA ed a quest'ultima è riconosciuta la facoltà di richiedere l'esclusione, in qualsiasi momento, di quelli, fra di essi che, a suo insindacabile giudizio, non risultassero graditi. In sostituzione del personale escluso, la controparte avrà l'obbligo di utilizzare altri dipendenti, i cui nominativi dovranno essere sottoposti a preventivo benessere.

Ogni variazione a detto elenco nominativo dovrà essere comunicata alla SA entro due giorni dal momento in cui il nuovo personale avrà iniziato il servizio.

Resta inteso che, per una migliore gestione del servizio, l'ESECUTORE dovrà garantire la minima rotazione del personale, assegnato all'espletamento delle attività su descritte, affinché la conoscenza acquisita di persone, impianti e disposizioni nello stabile possa concretizzarsi al meglio.

Art. 9.6 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Qualora si rendesse necessario potranno essere richieste, con preavviso telefonico di 2 ore, ore suppletive, anche singole, di servizio da prestarsi alla stessa tariffa oraria offerta in sede di gara.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

Potranno, inoltre, essere richieste modifiche dell'orario a seconda delle esigenze specifiche dell'SA.

Eventuali prestazioni aggiuntive, necessarie per consentire lo svolgimento di attività nella sede istituzionale, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla SA.

La SA si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di ridurre il servizio di un quinto del monte ore, senza che ciò comporti risarcimento o indennizzo di sorta.

Nell'eventuale ipotesi in cui uno o più edifici oggetto del presente capo venissero temporaneamente resi inagibili, la SA si riserva la facoltà di richiedere che il servizio di portierato venga trasferito in un altro palazzo con orario da definire.

Altresì l'SA si riserva la facoltà di richiedere l'aumento nei limiti di un quinto del monte ore stabilito dal presente capo, ai sensi della normativa vigente in materia, alle stesse condizioni contenute nel presente atto.



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

CAPO X – SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Art. 10.1 - OGGETTO

L'ESECUTORE dovrà assicurare la reperibilità permanente di personale specializzato per gli interventi di emergenza di qualunque tipologia. Il personale dovrà essere reperibile mediante chiamata telefonica ed intervenire entro 30 (TRENTA) minuti con attrezzature e materiali adeguati all'intervento. In particolare l'appaltatore dovrà provvedere, su richiesta espressa della Stazione Appaltante, alla prestazione di manodopera comune e specializzata anche in ore serali, notturne e festive, ogni qualvolta che il lavoro diurno nei giorni feriali non sia sufficiente ad assicurare l'attuazione delle opere considerate indifferibili ed urgenti dall'Amministrazione, o qualora il lavoro diurno nei giorni feriali sia incompatibile con l'erogazione dei servizi.

Art. 10.2 - REPERIBILITA'

L'ESECUTORE dovrà garantire ed assicurare la reperibilità permanente di personale specializzato al fine di fronteggiare in qualsiasi momento, anche nei giorni festivi e di notte, e per tutta la durata dell'appalto, le emergenze di qualsiasi tipologia, le situazioni di pericolo o di inagibilità. A tale compito i tecnici incaricati dovranno essere dotati di telefono cellulare e poter disporre, dei mezzi e delle attrezzature atte ad eliminare il pericolo e/o il danno incombente. L'intervento in reperibilità dovrà avvenire entro 30' (trenta minuti) dalla chiamata. La SA dovrà essere tempestivamente informata di ogni evento e delle iniziative intraprese per limitare i danni e le disfunzioni agli impianti e agli immobili.

Il servizio è finalizzato a garantire tempestivi interventi di emergenza atti all'eliminazione di situazioni di pericolo per gli utenti. Per il pronto intervento relativo a lavori di urgenza e somma urgenza la reperibilità dovrà essere permanente, pertanto estesa all'intero orario giornaliero e per tutti i giorni dell'anno, festività comprese. L'intervento dovrà essere debitamente autorizzato con le procedure di seguito riportate. Il servizio sarà articolato come segue:

- reperibilità – anche telefonica - 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, ivi comprese le festività, del Coordinatore o, in sua vece, di persona all'uopo delegata;
- sopralluogo da parte del personale dell'ESECUTORE per la valutazione della situazione;
- intervento di personale operativo per l'esecuzione dell'intervento; - tempestivo posizionamento di opportuna segnaletica e, se necessario, di delimitazione delle zone interessate. Il servizio di pronto intervento potrà essere attivato su richiesta del DEC.

E' fatto obbligo al personale operativo intervenuto in loco di informare telefonicamente il DEC - o persona da questi delegata - entro 1 (una) ora dal momento della constatazione del pericolo sulla situazione in essere e su ciò che è necessario eseguire per eliminare il pericolo o danno; in assenza di tale comunicazione si procederà con l'applicazione delle relative penali.

Art. 10.3 - REPERIBILITÀ TELEFONICA

L'ESECUTORE dovrà dotarsi di una struttura idonea a recepire con il mezzo telefonico, fax, email, telegramma, ecc. tutte le segnalazioni da parte del DEC di anomalie concernenti gli immobili assegnati in gestione;

l'operatività telefonica dovrà essere:

- feriale diurna a mezzo operatore (h 08:00-20:00);
- notturna e festiva mediante reperibilità a recapito di telefono cellulare del Coordinatore o persona da questo delegato, per interventi di situazioni di pericolo. Si applicheranno penali o richieste di risarcimento danni per le inadempienze a quanto



CITTA' DI MANDURIA

PROV. TARANTO

prescritto per mancanze, irregolarità o ritardi nelle risposte.

Art. 10.4 - PERSONALE E CORRISPETTIVI

La Ditta appaltatrice dovrà assicurare la presenza minima di n.2 (due) unità operative presenti contemporaneamente munite di autocarro e dei mezzi minimi necessari a fronteggiare la vicissitudine.

Per ogni intervento in regime di reperibilità, la SA provvederà, in ottemperanza all'art. 24 "Reperibilità" del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i soci co-imprenditori e i lavoratori dipendenti delle Cooperative esercenti servizi di pulizia, facchinaggio, igiene ambientale ed ausiliari nonché servizi integrativi e multiservizi ai vari settori merceologici, si procede col riconoscimento:

1. dell'importo fisso di € 20,00 lordi per ciascuna chiamata;
2. le ore effettivamente effettuate saranno parimenti corrisposte con le modalità del lavoro straordinario e le relative maggiorazioni riportate all'articolo 45 del CCNL che di seguito si riportano:
 - a. 15% (quindici percento) per le prestazioni di lavoro dalla 41° (quarantunesima) alla 48° (quarantottesima) ora settimanale (c. d. lavoro supplementare);
 - b. 25% (venticinque percento) per le prestazioni di lavoro eccedenti la 48° (quarantottesima) ora settimanale;
 - c. 35% (trentacinque percento) per le prestazioni di lavoro straordinario diurno festivo;
 - d. 40% (quaranta percento) per le prestazioni di lavoro straordinario notturno;
 - e. 50% (cinquanta percento) per le prestazioni di lavoro straordinario notturno festivo.

Il corrispettivo di cui sopra verranno corrisposti all'ESECUTORE, previa fatturazione alla SA, solo in caso di effettivo svolgimento delle prestazioni richieste dal DEC in regime di reperibilità, detratto il ribasso offerto in sede di gara.

La richiesta di pronto intervento, richiesta dalla SA anche telefonicamente, sarà formalizzata nelle successive 24 ore in forma di Ordine di Servizio, previo concordamento in contraddittorio tra il DEC e il Coordinatore, del monte ore effettivamente svolto durante il pronto intervento, dei materiali e dei mezzi adoperati

E' onere dell'ESECUTORE, nel rispetto del CCNL, predisporre l'opportuna rotazione del proprio personale in modo da ottemperare alle prescrizioni normative cogenti.

In fase di preventivazione, si ipotizzano:

- A. N. 40 interventi di n.02 unità impiegate n. 04 ore in giorni feriali (dalla 41^a alla 48^a ora lavorativa settimanale);
- B. N. 15 interventi di n. 02 unità impiegate per n. 03 ore in orario notturno;
- C. N. 05 interventi di n. 02 unità impiegate per n. 03 ore in orario notturno festivo.

Pertanto il corrispettivo totale annuo stimato per tale servizio è di **€. 14.224,91**.